PROGETTO

“Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori”

ATTIVITÀ SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Sommario

Attività svolte nell'anno scolastico 2019/2020 6

Introduzione 6

Sostegno agli allievi delle scuole medie 9

Fase pre Covid-19 9

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni 9

Struttura e contenuto del servizio 12

Metodologie didattiche 16

Coinvolgimento scuole - famiglie 18

Fase Lockdown 20

Diffusione dell'iniziativa 20

Struttura e contenuto del servizio 22

Metodologie didattiche 24

Coinvolgimento scuole - famiglie 26

Monitoraggio e valutazione 27

Sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori 29

Fase pre Covid-19 29

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni 29

Struttura e contenuto del servizio 34

Coinvolgimento scuole-famiglie 36

Argomenti affrontati 37

Metodologie didattiche 40

Monitoraggio e valutazione 41

Fase Lockdown 42

Diffusione dell'iniziativa 42

Metodologie didattiche 44

Coinvolgimento scuole-famiglie 45

Argomenti affrontati 46

Monitoraggio e valutazione 46
Bibliografia di riferimento 51
Attività estive 52
Sostegno agli allievi delle scuole medie 52
Organizzazione attività 52
La metodologia educativa 56
Sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori 63
Organizzazione attività 63
La metodologia educativa 65
Conclusioni 68

Attività svolte nell'anno scolastico 2019/2020

Introduzione

Il Progetto "Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori" interviene in modo continuativo e mirato per qualificare gli interventi a favore del successo scolastico degli studenti provenienti da molti istituti secondari della Città di Torino. Questo dispositivo, nel suo terzo anno di svolgimento, è inserito all'interno delle iniziative educative e formative della Fondazione Piazza dei Mestieri, in continuità con le proposte di sostegno allo studio già consolidate dal progetto "Casa dei Compiti" dedicato alle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

In questa terza annualità 2019/2020 il progetto è proseguito con le due azioni specifiche:

1. sostegno agli allievi delle scuole medie;
2. sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori.

Anche per l'annualità in corso il servizio è stato aperto ad un target più esteso ed è stato ampiamente diffuso tra gli istituti scolastici della rete territoriale, offrendo i seguenti servizi con un'articolazione e programmazione invariata rispetto all'annualità precedente:

- Sostegno allo studio da lunedì al venerdì in orario 15.30/17.30 per allievi provenienti dalle classi 1°, 2° e 3° media;
- Corso di italiano per stranieri L2 suddiviso per livelli: lunedì e mercoledì orario 15.00/17.30 dedicato a principianti e neoarrivati, martedì e giovedì stesso orario per il livello intermedio;
- Laboratori didattici tematici dedicati alla Prova Invalsi;
- Attività estive ludico ricreative, di recupero e orientamento nei mesi di giugno e luglio.

La tabella 1 mostra come l'iniziativa per il sostegno allo studio degli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori abbia avuto un incremento delle iscrizioni superando i risultati attesi previsti in fase di progettazione.

ISCRITTI PER AZIONE	PREVISTI DA PROGETTO	RAGGIUNTI
Allievi delle scuole secondarie di primo grado iscritti al sostegno allo studio medie	**90**	**170 iscritti al sostegno allo studio di cui 19 iscritti anche al corso di italiano per stranieri**
24 approfondimenti tematici/laboratoriali	**24**	**24**
Allievi stranieri alle scuole secondarie di primo e secondo grado iscritti al sostegno L2	**50**	**82 iscritti al corso di italiano per stranieri di cui 19 iscritti anche al sostegno allo studio**

Per la sezione stranieri, nonostante gli allievi iscritti presso le scuole superiori o la formazione professionale necessitino di un rinforzo linguistico, si è riscontrata già nella precedente annualità una certa difficoltà alla

frequenza dovuta alla mole di studio che devono affrontare negli anni scolastici successivi al primo. Tale situazione ha limitato le iscrizioni degli allievi della scuola secondaria di secondo grado e permesso una maggiore affluenza dei giovani più piccoli.

Al progetto hanno aderito complessivamente 24 istituti scolastici secondari di primo grado e 12 istituti scolastici secondari di secondo grado.

Le attività sono state avviate il 30 settembre 2020 dopo un primo momento di diffusione sul territorio promosso congiuntamente dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Piazza dei Mestieri. In tale data è stato inoltre organizzato un **Open Day**, momento di presentazione delle attività ai genitori e allievi delle scuole secondarie di primo grado a cui è stata inviata un'ufficiale comunicazione.

Gli obiettivi condivisi con la rete sono stati:

- Favorire l'integrazione sociale e scolastica degli studenti stranieri neoarrivati attraverso l'apprendimento della lingua italiana;
- Fornire agli studenti stranieri in Italia da poco tempo strumenti linguistici adeguati ad affrontare lo studio delle materie di base;
- Sviluppare negli studenti non italofoni le competenze linguistiche primarie e integrate;
- Sostenere l'autostima dello studente;
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa;
- Stimolare un approccio positivo allo studio e alle attività richieste dalla scuola;
- Essere d'aiuto concreto alle famiglie nel compito del sostegno allo studio, spesso gravoso e impegnativo;
- Apprendere un efficace metodo di studio;
- Creare strategie personalizzate di studio;
- Migliorare l'organizzazione nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola;
- Definire programmi di recupero delle materie scolastiche;
- Facilitare l'affronto della prova INVALSI;
- Approfondire le materie disciplinari attraverso la didattica laboratoriale.

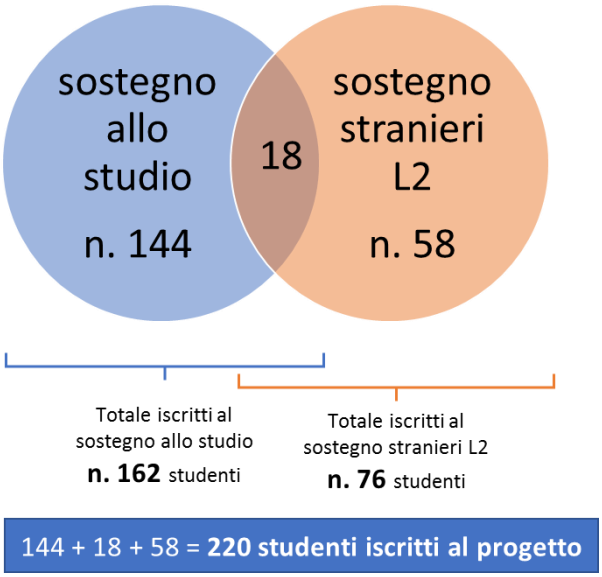
Per ogni allievo tali obiettivi sono stati declinati e personalizzati seguendo i programmi ministeriali con un'attenzione ai singoli programmi scolastici condivisi anche con le scuole di provenienza.

L'emergenza Covid-19 iniziata a fine febbraio 2020 ha posto il mondo della scuola di fronte a prove inaspettate e scelte improvvise, come quella di riorganizzare la didattica ed il modo di "stare" insieme. In questi due mesi di totale lockdown, la Fondazione Piazza dei Mestieri si è riorganizzata e gli operatori progettuali hanno fronteggiato con senso di responsabilità il momento di cambiamento, reinventandosi e reinventando nuove modalità per mantenere vivo il rapporto con gli studenti e portare avanti le azioni di sostegno allo studio e l'insegnamento di italiano L2. Adeguandosi dunque ad una didattica a distanza, si è cercato in ogni modo di proporre una modalità nuova e flessibile, che raggiungesse gli utenti nelle loro case.

Le iscrizioni al progetto sono state continue per tutto l'anno, anche nel periodo di lockdown, proprio per la continua diffusione dell'iniziativa tramite social network e scuole di riferimento, per cui alcune famiglie sono venute a conoscenza della possibilità di usufruire del servizio nel corso dell'anno scolastico.

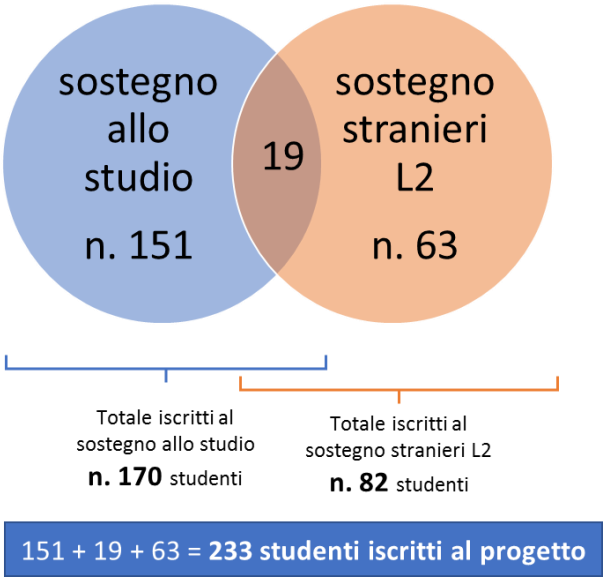
Il numero degli iscritti al servizio ha infatti accolto 13 nuovi utenti, iscritti nella fase di lockdown.

Totale iscritti in Fase pre Covid-19



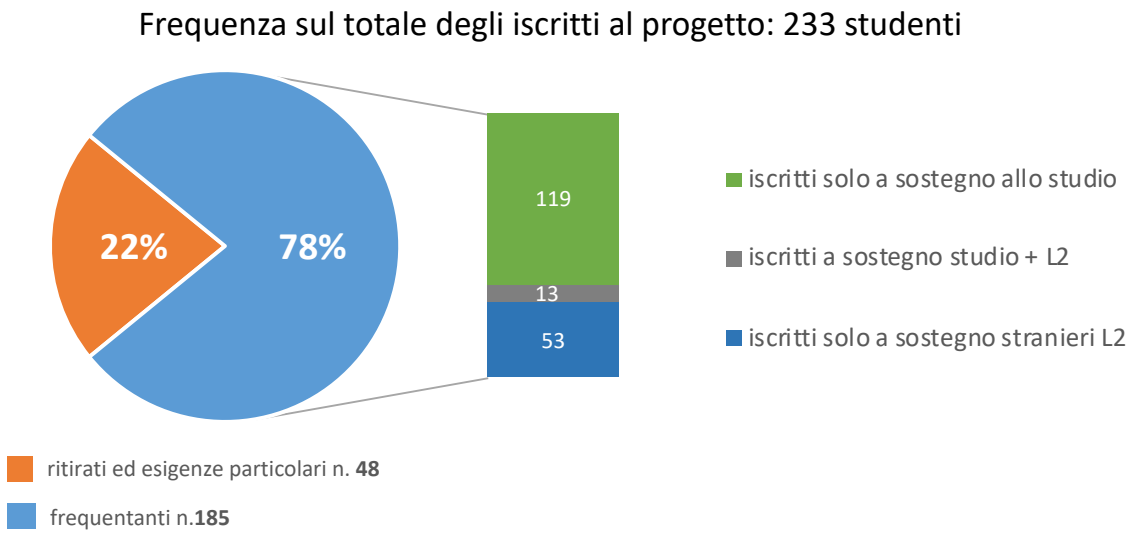
144 + 18 + 58 = **220 studenti iscritti al progetto**

Totale iscritti a fine Progetto



151 + 19 + 63 = **233 studenti iscritti al progetto**

La frequenza di tutti gli utenti è riportata nel seguente grafico:



La presente relazione finale ripercorre il progetto dividendolo in tre fasi specifiche:

- Il Progetto nella fase pre Covid-19 *(dal 30/09/2019 al 24/02/2020)*
- Il Progetto nella fase Lockdown *(dal 27/02/2020 al 05/06/2020)*
- Attività estive *(dal 15/06/2020 al 17/07/2020)*

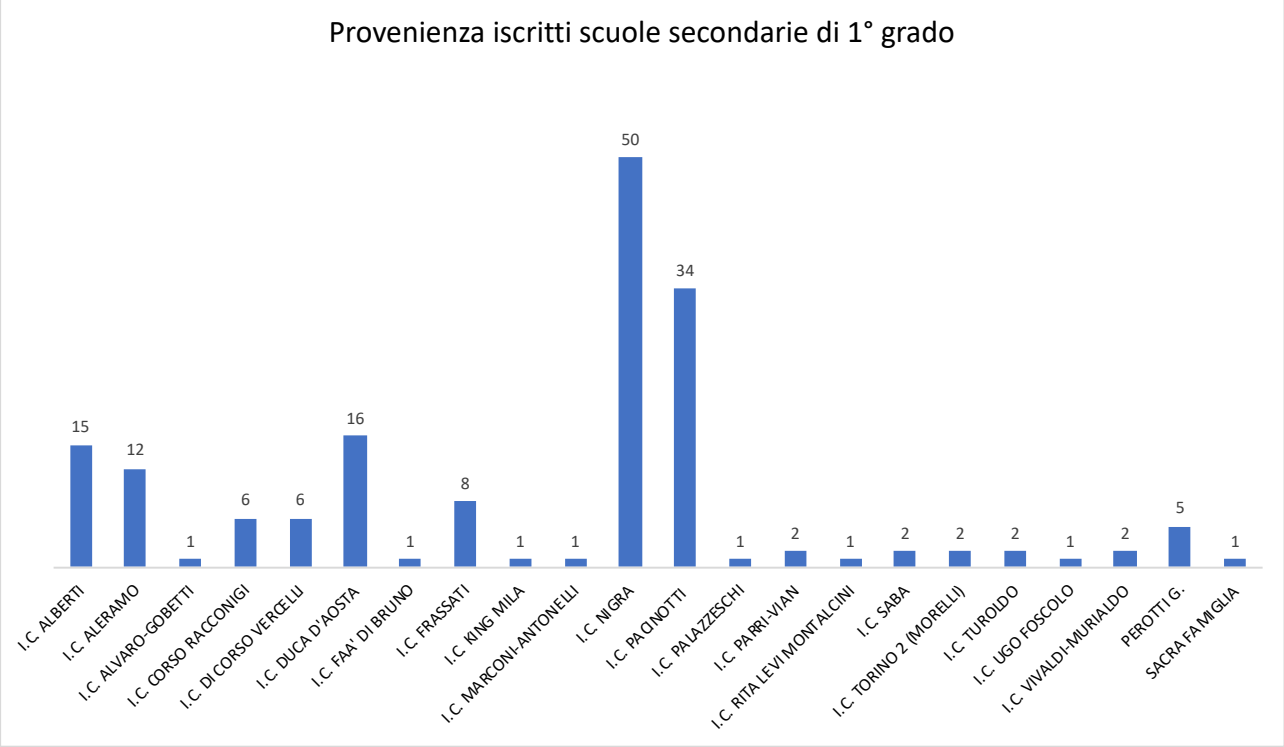
Sostegno agli allievi delle scuole medie

Fase pre Covid-19

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni

Le attività sono state avviate il 30 settembre 2019 dopo un primo momento di diffusione sul territorio promosso congiuntamente dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Piazza dei Mestieri. In tale data è stato organizzato un *Open Day*, momento di presentazione delle attività a genitori e allievi delle scuole secondarie di primo grado a cui è stata precedentemente inviata una comunicazione ufficiale. L'incontro è stato decisivo per presentare nello specifico il calendario, i dettagli in termini di orari e spazi, la metodologia e le materie principalmente trattate, il corso di italiano L2 nella sua suddivisione, il regolamento, i canali social utilizzati per diffondere avvisi e andamento generale e la presentazione dei docenti e dei tutor di Progetto. Come si evince dalle tabelle seguenti hanno aderito 22 istituti scolastici secondari di primo grado distribuiti a largo raggio sul territorio torinese. Tali scuole hanno segnalato gruppi di allievi o allievi singoli bisognosi del servizio.

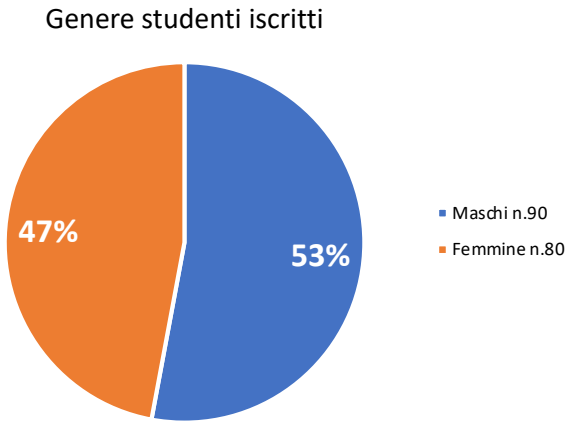
A	I.C. ALBERTI	**I**	I.C. KING MILA	**Q**	I.C. TORINO 2 (MORELLI)
B	I.C. ALERAMO	**J**	I.C. MARCONI-ANTONELLI	**R**	I.C. TUROLDO
C	I.C. ALVARO-GOBETTI	**K**	I.C. NIGRA	**S**	I.C. UGO FOSCOLO
D	I.C. CORSO RACCONIGI	**L**	I.C. PACINOTTI	**T**	I.C. VIVALDI-MURIALDO
E	I.C. DI CORSO VERCELLI	**M**	I.C. PALAZZESCHI	**U**	PEROTTI G.
F	I.C. DUCA D'AOSTA	**N**	I.C. PARRI-VIAN	**V**	SACRA FAMIGLIA
G	I.C. FAA' DI BRUNO	**O**	I.C. RITA LEVI MONTALCINI		
H	I.C. FRASSATI	**P**	I.C. SABA		



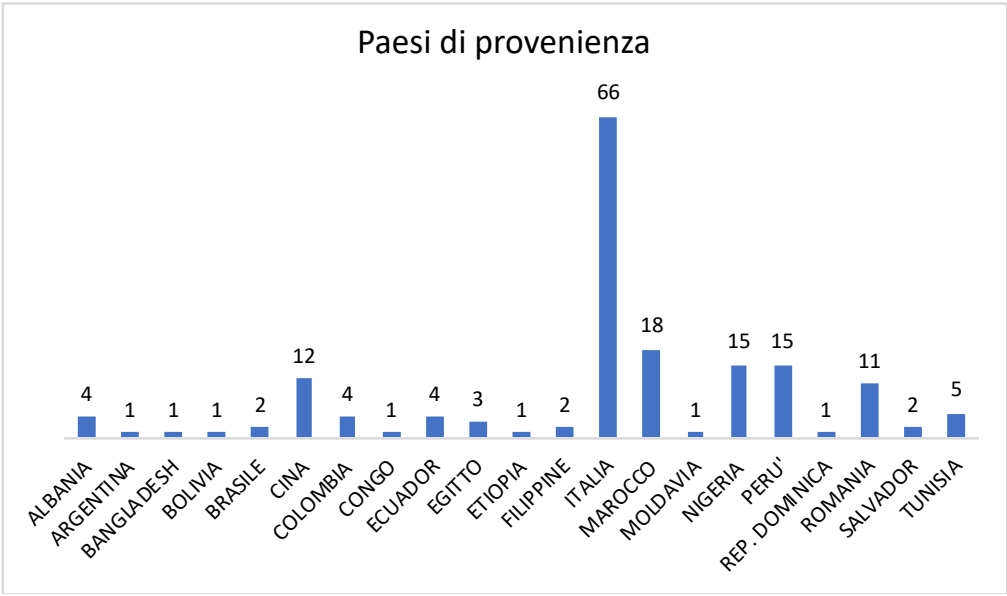
Inoltre, nella tabella seguente si evidenzia come la proposta del sostegno allo studio abbia avuto una forte adesione da parte degli allievi iscritti alla seconda e terza classe.

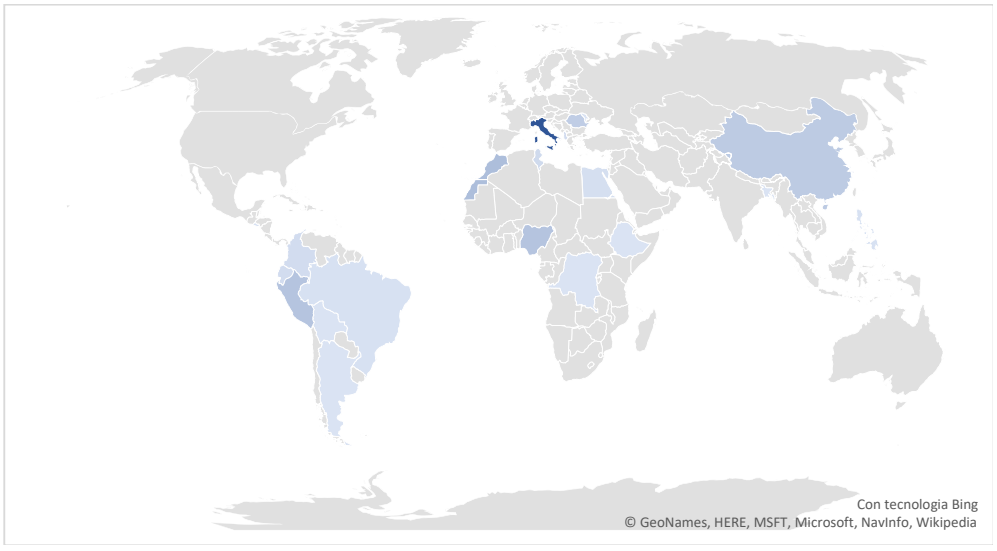
SCUOLA PROVENIENZA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	TOTALE
I.C. ALBERTI		8	7	15
I.C. ALERAMO	5	5	2	12
I.C. ALVARO-GOBETTI			1	1
I.C. CORSO RACCONIGI		5	1	6
I.C. DI CORSO VERCELLI		2	4	6
I.C. DUCA D'AOSTA	5	7	4	16
I.C. FAA' DI BRUNO		1		1
I.C. FRASSATI	2	2	4	8
I.C. KING MILA	1			1
I.C. MARCONI-ANTONELLI			1	1
I.C. NIGRA	15	19	16	50
I.C. PACINOTTI	9	12	13	34
I.C. PALAZZESCHI	1			1
I.C. PARRI-VIAN	1		1	2
I.C. RITA LEVI MONTALCINI			1	1
I.C. SABA			2	2
I.C. TORINO 2 (MORELLI)			2	2
I.C. TUROLDO	1		1	2
I.C. UGO FOSCOLO		1		1
I.C. VIVALDI-MURIALDO		2		2
PEROTTI G.	3	1	1	5
SACRA FAMIGLIA			1	1
TOTALE	**43**	**65**	**62**	**170**

Dei 170 iscritti 90 sono maschi e 80 sono femmine.



Inoltre, riportiamo il dettaglio sulla cittadinanza italiana e straniera che mostra una distribuzione non uniforme dei due target in quanto 66 allievi hanno cittadinanza italiana, 11 sono comunitari (Romania) e 93 provengono da Paesi Extra UE:





Struttura e contenuto del servizio

L'attività è iniziata nel mese di settembre 2019 e si è svolta per cinque giorni alla settimana dalle ore 15.30 alle 17.30, presso la sede Piazza dei Mestieri, in via Jacopo Durandi n°13.

Grazie al sostegno e alla guida di due tutor e di tre docenti delle materie di base (matematica, italiano e inglese), gli studenti iscritti hanno potuto svolgere i compiti assegnati a scuola e ripassare le lezioni seguite in orario scolastico. Al fine di rispondere in modo puntuale e il più possibile aderente alle reali necessità degli studenti e di ottimizzare il tempo a disposizione, il servizio è stato impostato dando ai partecipanti la possibilità di indicare di volta in volta la materia e i singoli argomenti da affrontare ed approfondire (perché ritenuti particolarmente difficoltosi o perché oggetto di verifica durante l'attività scolastica mattutina in classe). In questo senso, l'intento è stato quello di proporre uno spazio che venisse vissuto dagli studenti come luogo e momento nel quale poter esprimere liberamente le proprie difficoltà e trovare risposta ai propri effettivi bisogni.

Il calendario ha previsto per ogni giorno la compresenza del docente di matematica e del docente di italiano con un'alternanza di quest'ultimo il venerdì con il docente di lingua inglese. La compresenza e la collaborazione tra docenti di materie di base e tutor, in un approccio condiviso, ha permesso una maggiore individualizzazione degli interventi in quanto si è potuto rispondere in modo più mirato alle esigenze specifiche ed estremamente diversificate degli studenti; la pluralità non solo delle competenze ma anche delle figure è senz'altro un elemento di stimolo sociale oltre che didattico. In particolare, la presenza dei tutor ha garantito una maggiore copertura relazionale.

Il servizio si è articolato inizialmente su tre livelli:

1. Sostegno allo studio, con lo scopo di aiutare e supportare i ragazzi nello svolgimento dei compiti assegnati e nel recupero delle materie;
2. Approfondimenti tematici/laboratoriali, con l'obiettivo di predisporre lezioni specifiche dedicate all'implementazione dei contenuti delle differenti discipline (anche sulla base delle richieste dei ragazzi) e allo sviluppo di strategie utili per affrontare le Prove Invalsi e l'elaborazione delle tesine per l'esame di licenza media;
3. Laboratori estivi - recupero periodo giugno/luglio, con lo scopo di offrire un supporto a famiglie ed allievi nel periodo estivo come occasione per affrontare lo studio attraverso attività ludico-ricreative e impegnare il proprio tempo libero sollecitando l'apprendimento significativo.

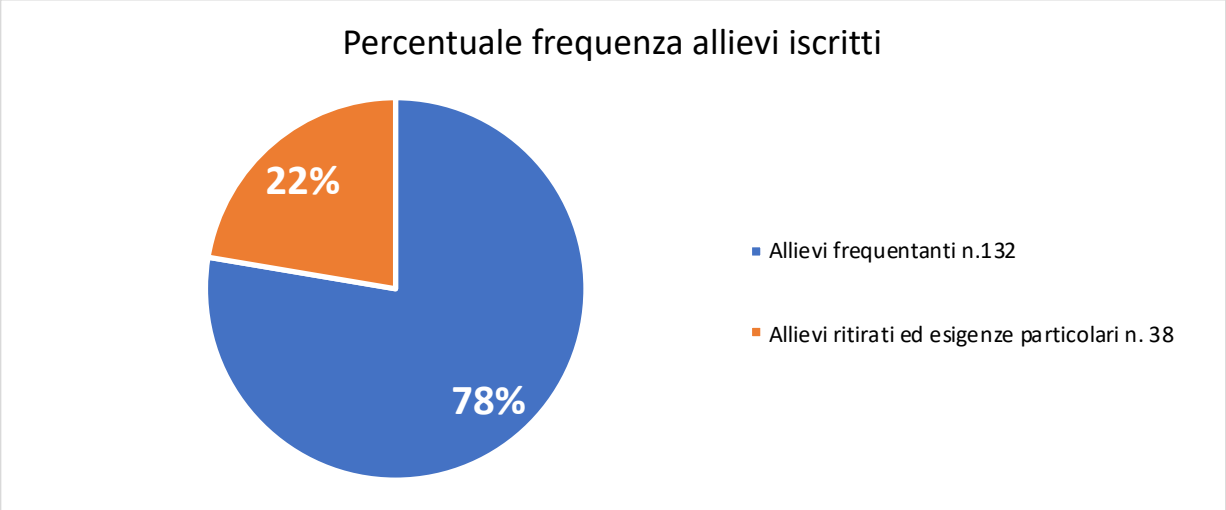
Per ogni livello si è mantenuta l'azione trasversale di orientamento informativo, per poter così offrire un supporto a famiglie ed allievi nella fase di iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado e/o alla Formazione Professionale accogliendo le famiglie dei ragazzi iscritti alla classe 3° e offrendo il relativo supporto elettronico e compilativo della domanda per la procedura on line sul sito del *MIUR*. Sono stati infatti svolti nei mesi di gennaio e febbraio 2020 4 laboratori orientativi di approfondimento dedicati ai ragazzi della classe 3° iscritti al Progetto. Tali laboratori hanno voluto valorizzare maggiormente il momento cruciale della scelta del percorso formativo/scolastico più adatto, accompagnandoli ad una scelta consapevole e ragionata in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

A differenza della scorsa annualità è stato adottato il modulo on line di iscrizione/accoglienza alla "CASA DEI COMPITI: sostegno studio agli allievi delle scuole medie e corsi di italiano per stranieri" e si è condiviso con le famiglie il "PATTO DIDATTICO – EDUCATIVO" e il "Regolamento di Progetto", con la finalità di

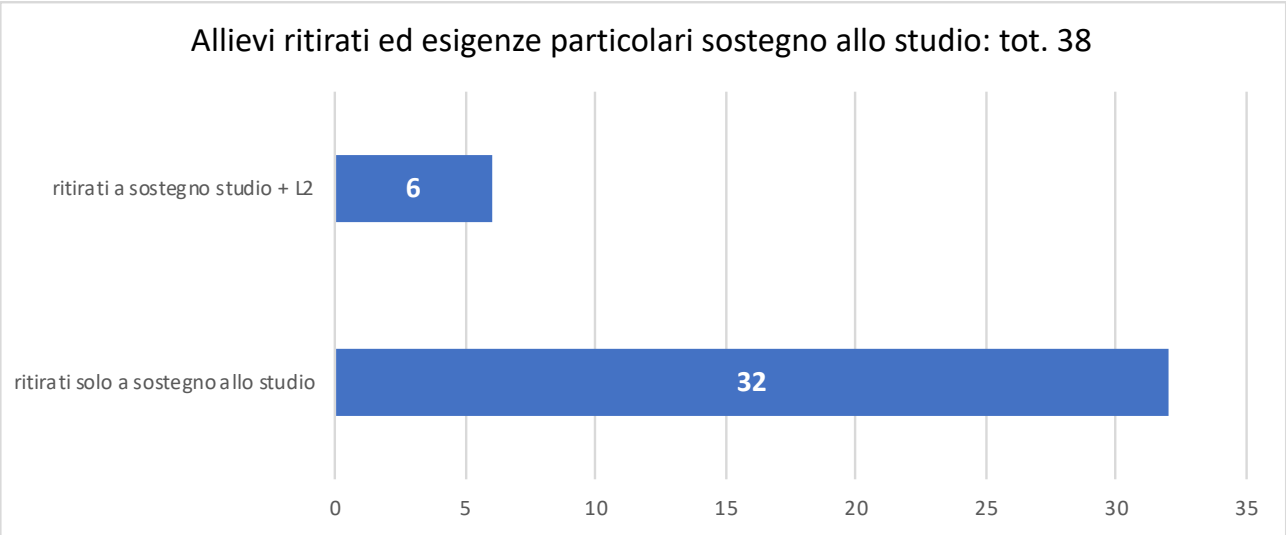
favorire la corresponsabilizzazione e partecipazione al percorso da parte delle famiglie e dei minori stessi. I genitori hanno avuto la possibilità di iscrivere i propri figli a uno o più giorni della settimana in base ai rientri delle singole scuole e agli eventuali impegni extra-scolastici, seguendo le reali necessità e specificità delle singole famiglie. Gli alunni hanno indicato le materie per loro più complesse e difficili da studiare autonomamente già in sede di iscrizione impegnandoli fin da subito in una collaborazione seria e responsabile. È bene tener presente che le iscrizioni al progetto sono state sempre aperte per dare la possibilità a chi ne avesse necessità di iscriversi durante tutto il corso dell'anno scolastico. Per tali motivi la frequenza è stata registrata a partire dal primo giorno di presenza dell'allievo e sulla base dei giorni indicati in fase di iscrizione.

Riassumendo, sui 170 iscritti totali:

- 132 allievi hanno frequentato regolarmente;
- 38 studenti hanno avuto esigenze particolari (altri impegni extrascolastici sopraggiunti, trasferimenti, organizzazione diversa della famiglia) per le quali il sostegno allo studio in un contesto di gruppo poteva offrire una risposta parziale e/o limitata. Tali allievi hanno frequentato regolarmente il servizio fino a dicembre/gennaio e insieme alle famiglie e agli istituti di riferimento si sono valutate delle progettualità alternative al servizio offerto. In molti casi l'adesione di questi ragazzi al progetto "sostegno allo studio" ha favorito l'attivazione di reti di sostegno educativo territoriale differenti a supporto del singolo giovane e della famiglia.



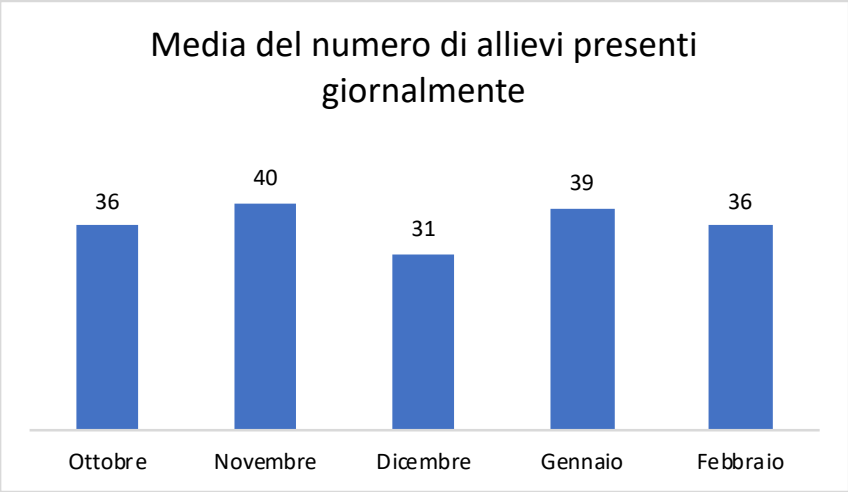
Nel corso delle edizioni sin qui realizzate, un numero sempre maggiore di situazioni si sono rivelate complesse, affrontarle ha richiesto attenzione, sensibilità e competenza da parte dei tutor e la collaborazione dei diversi attori (docenti della scuola di provenienza, staff di progetto e famiglie). I problemi di cui gli allievi sono portatori a scuola rivelano infatti problematiche complesse a livello del vissuto personale e della performance scolastica (demotivazione, scarso impegno, conseguenze di insuccessi precedenti, difficoltà a dare senso agli apprendimenti, problemi di relazione con la famiglia spesso separata o in situazione instabile, scarse abilità sociali, ecc…). In tali situazioni è stato necessario identificare risorse e criticità dei singoli giovani iscritti al servizio, definendo e progettando opportunità alternative sia da parte della scuola, dello staff di progetto o della famiglia in modo che si potessero valutare già in sede di ritiro un ventaglio di interventi e soluzioni possibili per l'allievo.



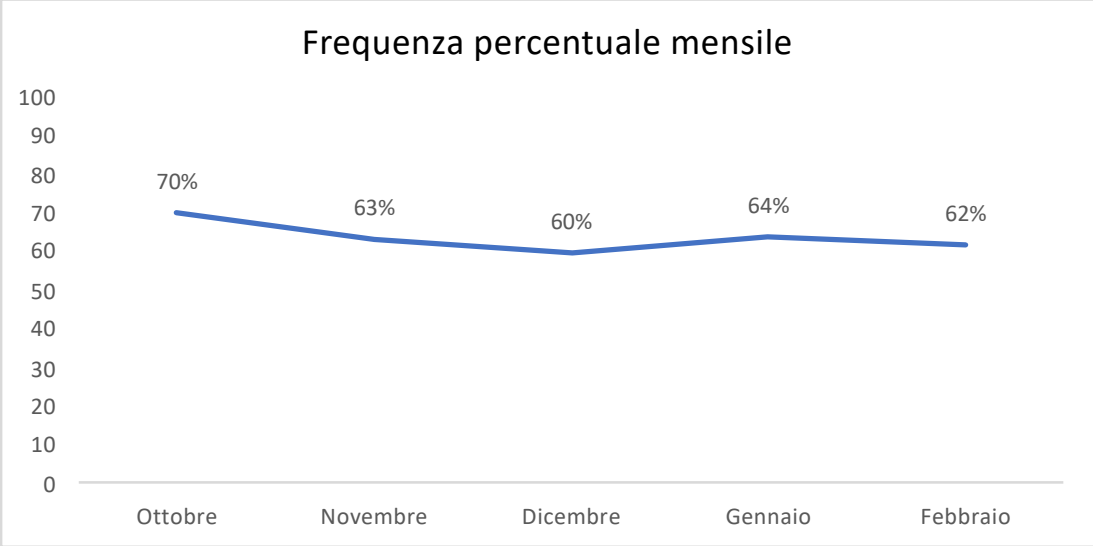
Di seguito i motivi dei ritiri più nello specifico:

- Allievi di recente arrivo in Italia, con un ritardo scolastico conclamato che sono stati indirizzati a frequentare solo il corso di italiano L2 per cercare di risolvere in modo prioritario la comprensione dei compiti prima della loro risoluzione;
- Allievi che vivono in due ambienti culturali diversi fra famiglia e scuola. In famiglia permangono abitudini e valori legati al luogo di origine mentre a scuola l'allievo è confrontato con valori e culture diverse. Su richiesta della famiglia questi allievi sono stati ritirati e per loro si è pensato che fosse meglio fare i compiti a casa;
- Allievi con scarse abilità sociali e difficoltà nel rispetto delle regole, per i quali si è deciso (in accordo con scuola e famiglia) di indirizzarli ad un'altra tipologia di sostegno allo studio individuale;
- Situazioni con problematiche complesse di tipo sociale o relazionale che dovrebbero essere seguite all'esterno dai servizi sociali e/o che spesso ricevono un servizio non del tutto soddisfacente (per ragioni diverse);
- Eccessiva lontananza tra la Piazza dei Mestieri e la propria abitazione;
- Rientro nel proprio paese d'origine o trasferimento in altro paese con la famiglia;
- Allievi iscritti che non si sono mai presentati nonostante i continui solleciti;

Di seguito la media della frequenza giornaliera/mensile fino al mese di febbraio 2020:



Il grafico della media del numero degli allievi presenti giornalmente mostra chiaramente come la maggiore frequenza si abbia nei mesi di novembre e di gennaio, periodi di recupero delle insufficienze.



In questa terza annualità, vista la grande affluenza soprattutto in determinati giorni della settimana, si è resa necessaria una differente organizzazione didattica da parte dei docenti cercando di tener conto dei differenti programmi ministeriali (allievi di 1° di 2° e 3°) e dei diversi livelli di apprendimento degli allievi con una riorganizzazione degli spazi della struttura inizialmente predisposti e un cambiamento nella collocazione della lingua inglese rispetto alla scorsa annualità. Si è deciso infatti di inserire la lingua inglese nella giornata di venerdì per una maggiore affluenza e quindi un maggiore aiuto a più utenti possibili, come da programmazione in tabella:

GIORNO	*ORARIO*	*MATERIA 1*	*MATERIA 2*
Lunedì	15:30-17:30	Matematica	Italiano
Martedì	15:30-17:30	Matematica	Italiano
Mercoledì	15:30-17:30	Matematica	Italiano
Giovedì	15:30-17:30	Matematica	Italiano
Venerdì	15:30-17:30	Matematica	Inglese

Si riporta in basso la sequenza degli **obiettivi didattici** per area**:**

AREA LINGUISTICA

- Svolgimento dei compiti assegnati
- Recupero grammaticale
- Piccoli approfondimenti sulla stesura di testi

AREA LOGICO MATEMATICA

- Svolgimento dei compiti assegnati
- Recupero delle lacune sulla base della valutazione didattica e del programma svolto durante l'anno scolastico

LINGUA STRANIERA – INGLESE

- Supporto alla capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale ripassando i vocaboli;
- Supporto nell'usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto;
- Supporto mirato a elaborare testi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato alla consegna data;

AREA DEL METODO DI STUDIO

- Acquisire un metodo di studio efficace attraverso il ripasso delle principali nozioni storiche, artistiche, geografiche, scientifiche, letterarie;
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle;
- Ripassare in modo accurato i diversi argomenti assegnati.

Metodologie didattiche

Gli aspetti che gli alunni ritengono più problematici nello studio autonomo delle discipline riguardano in primo luogo la difficoltà nel comprendere il senso complessivo dei testi delle materie scolastiche e, conseguentemente, nell'individuare ed isolare le informazioni principali e le parole-chiave sulle quali concentrare l'attenzione. Questa difficoltà viene rilevata in relazione a tutte le materie, soprattutto quelle di base, in riferimento ai linguaggi disciplinari e specialistici di ciascuna di esse.

I docenti e i tutor per organizzare il sostegno allo studio, e quindi l'apprendimento autonomo e guidato, hanno predisposto uno specifico **setting/mappa del luogo** per i ragazzi, individuando all'interno della struttura della Piazza dei Mestieri dei punti di riferimento visibili e chiari con specifiche aule dedicate. In quest'ottica di organizzazione degli spazi, oltre all'aula per lo studio assistito libero sono state predisposte delle aule per aree tematiche (area umanistica e scientifica) e due aule specifiche nei momenti di maggiore affluenza quali:

- *Aula del silenzio*: spazio tranquillo in cui poter svolgere attività didattiche che necessitano di un impegno più elevato a livello autonomo e individuale, quali ad esempio: studiare mnemonicamente, fare mappe concettuali, realizzare tavole artistiche e/o di disegno tecnico;
- *Aula di supporto con PC portatili* dotati di rete Wi-Fi per lo svolgimento e lo sviluppo di ricerche scolastiche o di approfondimenti di vari argomenti (traduttore, dizionari on line, Wiki, testi word, presentazioni PowerPoint).

Inoltre, per il materiale didattico e la cancelleria messa a disposizione dal progetto (dizionari di italiano, spagnolo, francese, inglese, penne, colori ad acqua, squadrette, compassi, fogli di brutta, calcolatrici scientifiche etc.) si è cercato di individuare una collocazione di facile fruizione da parte dei giovani utenti affinché ognuno potesse gestire autonomamente l'uso e il riordino del materiale utilizzato e degli spazi appositi. È stato predisposto infatti un armadio allestito appositamente per il Progetto dove sono stati collocati dizionari di ogni lingua, materiale artistico e di disegno tecnico, fogli di vario genere, materiale di cancelleria, strumenti di lavoro utilizzati dagli operatori come schemi, riassunti, mappe concettuali, rielaborazioni semplificate dei testi oggetto di studio.

Inoltre, in questa annualità è stata creata dalle tutor di progetto una ***biblioteca condivisa***, dove gli alunni hanno potuto portare libri che hanno letto, scambiarseli e contemporaneamente i docenti hanno potuto contribuire con vecchi libri o con testi che hanno ritenuto utile acquistare.

L'organizzazione in molteplici aule ha ulteriormente facilitato la risposta alle richieste dei diversi livelli di apprendimento e ha consentito interventi didattici efficienti e più individualizzati dando valore ai seguenti obiettivi:

- Accogliere lo studente in un ambiente stimolante e organizzato ad hoc;
- Diventare sempre più autonomi nello studio con strategie e metodi efficaci, l'uso del computer e degli strumenti artistici e tecnici a disposizione;
- Aiutare gli utenti a rimettersi alla pari durante il percorso scolastico;
- Migliorare le strategie e il metodo di studio individuale;
- Recuperare le lacune;
- Favorire la preparazione di ognuno;
- Promuovere atteggiamenti propositivi all'interno di piccoli gruppi di lavoro;
- Favorire l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie;
- Favorire una buona collaborazione tra coetanei.

I docenti e i tutor hanno organizzato lo studio, e quindi l'apprendimento, attraverso gruppi di livello, suddivisi in base alle competenze e alle annualità scolastiche.

Molto spesso, però, i diversi gruppi di livello sono diventati misti secondo la modalità della *peer education* affinché l'apprendimento tra coetanei potesse essere di aiuto per i ragazzi più deboli. La *peer education* è risultata molto utile perché ha permesso di valorizzare alcuni allievi che, finendo i compiti in anticipo, hanno potuto aiutare i più piccoli o più lenti nello svolgimento. Pur rimanendo centrale la focalizzazione nell'impegno legato ai doveri scolastici, spesso è stato possibile dedicare l'ultima mezz'ora all'approfondimento di qualche argomento affrontato sotto forma di *gioco didattico*, opportunità per

mettere alla prova abilità disciplinari e trasversali, oltre ad essere una buona occasione per imparare esplorando, inventando, progettando e divertendosi:

- attività più libere e creative di produzione scritta (stesura di piccoli temi, scrittura di poesie o testi su argomenti indicati dagli insegnanti);
- visione di parti di film e composizione della scheda film;
- "coloring" come strumento per facilitare la concentrazione;
- giochi di logica come strumento di aiuto per incentivare e stimolare le capacità di ragionamento.

Per stimolare la socializzazione e la curiosità si è inoltre deciso di offrire ai partecipanti un'**uscita didattica** nell'arco dell'anno scolastico. Il giorno 6 dicembre 2019 un gruppo composto da 32 studenti tra la 1° e la 3° media si è recato con gli operatori di progetto presso le *OGR - Officine Grandi Riparazioni di Torino*, protagoniste nello sviluppo industriale di fine '800, sede oggi di mostre, esperimenti musicali, progetti culturali e didattici grazie ad un grande intervento di restauro conservativo.

Storia, edificio e mostre di arte contemporanea sono diventate materiale per un'avvincente Caccia al Tesoro attraverso tutti gli spazi delle Officine. Giocando i ragazzi hanno potuto apprendere informazioni utili sulla *cattedrale del lavoro* dove un tempo si riparavano i treni e oggi le idee, comprendendo a fondo la nuova vocazione di rete culturale delle Officine.

Coinvolgimento scuole - famiglie

In questa terza annualità c'è stato un maggiore coinvolgimento degli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado e si è posta un'attenzione prioritaria ai piani educativi personalizzati.

Il nostro intervento è il risultato di un lavoro di rete allargato con famiglie e scuole: sono stati svolti colloqui individuali rivolti ai famigliari per un monitoraggio complessivo e un supporto globale al nucleo familiare, nonché azioni sinergiche con le Istituzioni Scolastiche a tutela di un aiuto più individualizzato possibile.

Le modalità di coinvolgimento attuate hanno rispettato gli obiettivi proposti inizialmente quali:

1) ***modalità di segnalazione, di iscrizione al progetto e presa in carico***. Su tale aspetto la scuola si è fatta promotrice dell'intervento presso le proprie istituzioni scolastiche, invitando le famiglie e gli allievi ad iscriversi direttamente presso la Fondazione Piazza dei Mestieri. L'iscrizione di ogni allievo è stata preceduta da un raccordo tra gli insegnanti di riferimento e i tutor della casa dei compiti;

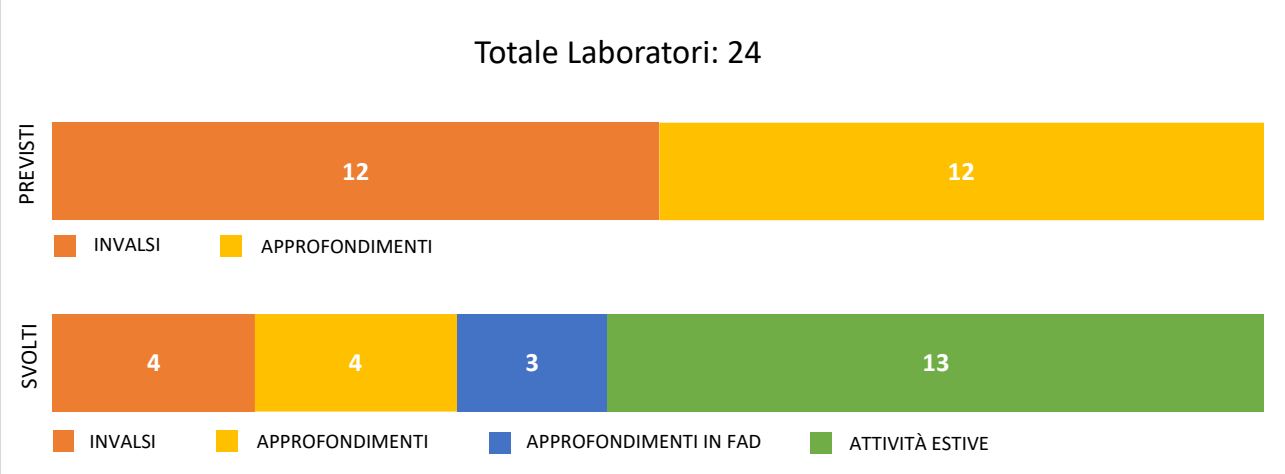
2) ***informazioni rilevanti inerenti all'apprendimento e le valutazioni pregresse degli allievi iscritti.*** Gli allievi sono stati iscritti al sostegno allo studio sia con valutazioni da incrementare sia con valutazioni positive, con la finalità di potenziare il proprio andamento. In alcune situazioni si è reso indispensabile effettuare un approfondimento insieme al singolo ragazzo per capire come affrontare gli impegni scolastici, relazionarsi con i docenti e gestire le emozioni nell'affronto di determinate discipline. Tali confronti sono risultati validi per poter stabilire dei piani didattici personalizzati e per rendere adeguato l'impegno del ragazzo verso lo studio;

3) ***condivisione didattica (finalità - obiettivi) tramite report mensile*** per la condivisione di strumenti e necessità mirati ad un supporto personalizzato degli allievi (la lettura, la scrittura, il potenziamento su alcuni temi…). È stato di particolare rilevanza ed utilità il raccordo con i docenti curricolari degli studenti, che in molti casi si sono mostrati disponibili ed interessati ad accogliere le nostre

considerazioni, riconoscendo e valorizzando l'impegno dimostrato dai ragazzi nell'ambito dell'attività extracurricolare. Il confronto frequente con gli insegnanti è stato importante anche per la definizione, di volta in volta, degli argomenti e dei temi più rilevanti da sviluppare ed approfondire con i ragazzi. Questo raccordo ha dunque permesso di correlare le attività pomeridiane con quelle svolte in classe, consentendo di ottimizzare l'azione svolta all'interno del dopo scuola. Per ogni scuola è stato inviato da parte dei tutor di progetto una puntuale relazione mensile che potesse aiutare gli insegnanti a riequilibrare la didattica per ogni singolo allievo e ad affrontare situazioni specifiche come nel caso dei ritiri dati da esigenze particolari che hanno determinato l'attivazione di una rete territoriale con progettualità differenti e più efficaci;

4) ***condivisione delle modalità di somministrazione e restituzione risultati dei laboratori Prova Invalsi e partecipazione insegnanti***. Su quest'ultimo aspetto gli insegnanti che hanno partecipato ai laboratori della prova invalsi sono stati 2, in affiancamento ai docenti delle competenze di base della Fondazione Piazza Dei Mestieri in un'ottica di migliore affronto nella somministrazione ufficiale delle Prove Invalsi presso ogni istituzione scolastica. Causa emergenza Covid 19 è stato possibile svolgere solo 4 laboratori Invalsi su 12 (due per italiano e 2 per matematica). Le ore residue sono state convertite e dedicate alla preparazione in FAD dell'elaborato finale di 3° media e alle attività estive. È bene precisare che l'iniziativa dei Laboratori Prove Invalsi è stata proposta a due sole istituzioni scolastiche quali la scuola secondaria di I grado IC Nigra e IC Pacinotti: all'approfondimento avrebbero dovuto aderire circa 80 allievi provenienti da 4 classi terze ma, per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, sono riusciti a partecipare solo due classi 3° dell'IC Pacinotti per un totale di 40 allievi prima del lockdown del 24/02/2020.

Il grafico riporta l'organizzazione degli approfondimenti rispetto all'ipotesi progettuale iniziale che prevedeva lo svolgimento di 24 laboratori di approfondimento di cui 12 invalsi e 12 laboratori dedicati all'orientamento e alle materie di base. A causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19 si è dovuto convertire le ore che non è stato possibile svolgere in altre attività utili e svolgibili in FAD *(fase lockdown)* o nel periodo estivo.



Il coinvolgimento delle famiglie ha rappresentato, sin dall'avvio del progetto, un importante fattore di promozione dell'apprendimento sul quale i tutor hanno investito affinchè si riuscisse a lavorare in modo efficace. Due sono state le categorie di intervento:

1) ***centrato sulla scuola:*** azioni promosse dai tutor del sostegno allo studio che con i docenti delle competenze di base si sono resi disponibili a mediare con la scuola e a capire le reali difficoltà di

apprendimento dei ragazzi impostando attività di recupero che permettessero ai singoli di raggiungere gli obiettivi scolastici prefissati;

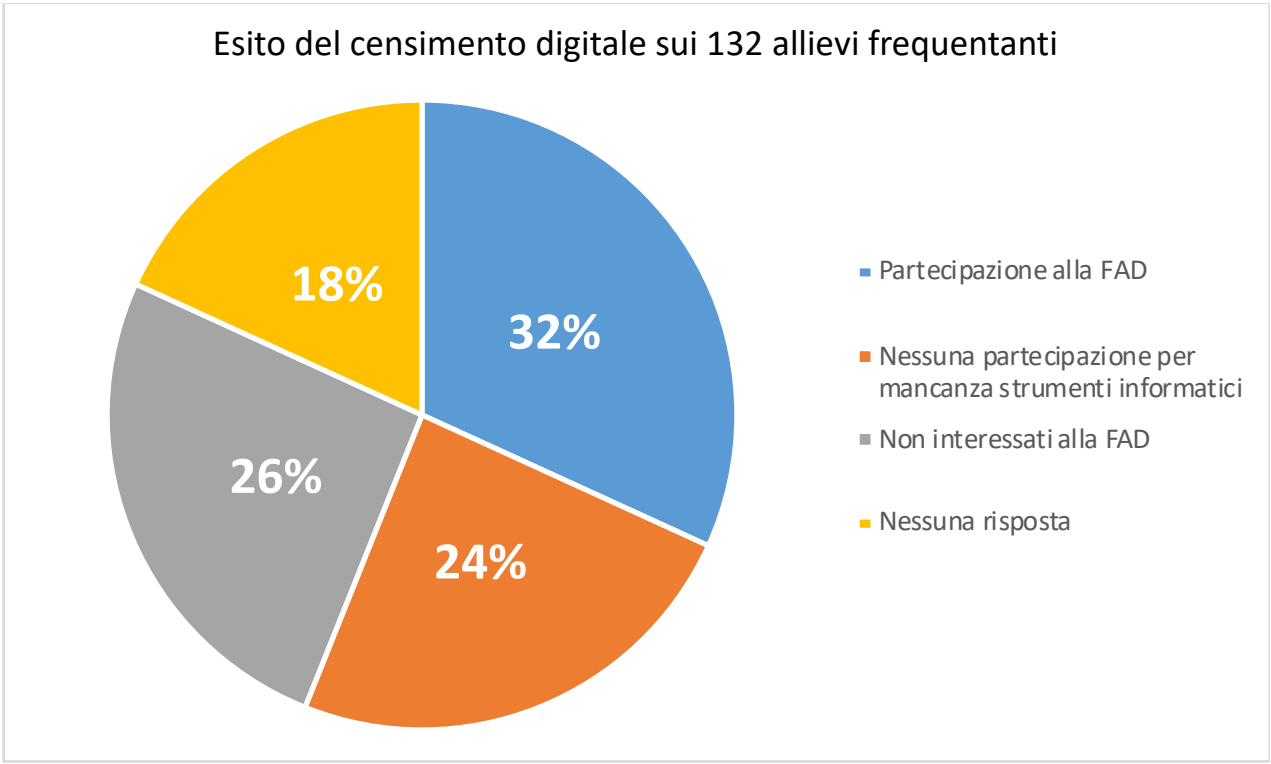
2) ***focalizzato sulla famiglia:*** intervento mirato a condividere la responsabilità educativa insieme alle famiglie proponendosi con funzione di mediazione tra genitori e figli, stimolando l'aiuto da parte dei genitori nei compiti a casa attraverso l'individuazione di argomenti specifici su cui intervenire, coinvolgendo le famiglie all'evento conviviale organizzato per le festività Natalizie.

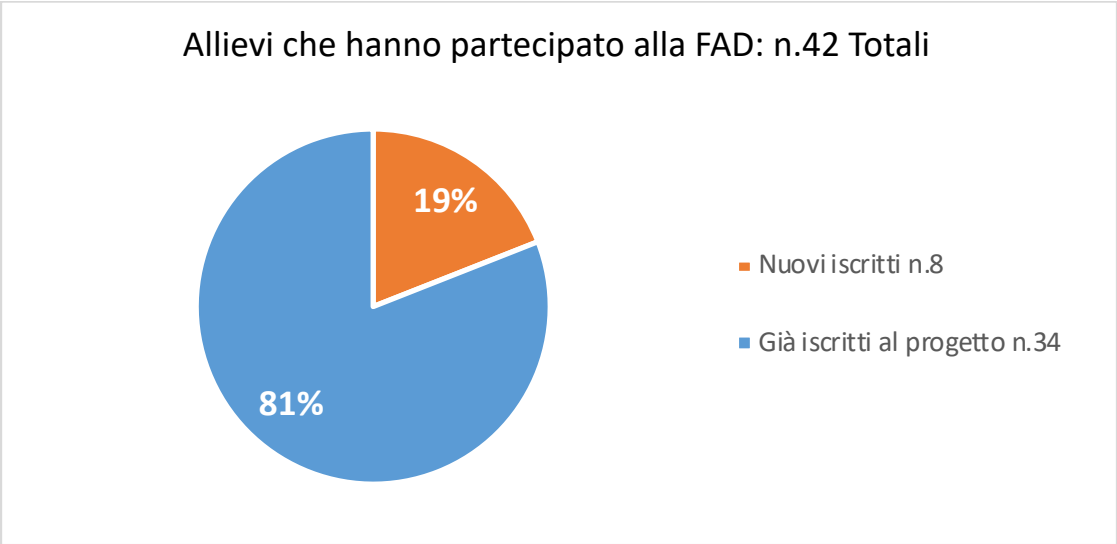
Fase Lockdown

Diffusione dell'iniziativa

All'indomani dell'emanazione, da parte del Governo, delle misure restrittive per il contrasto alla pandemia da Covid-19, l'intera comunità educante della Fondazione Piazza dei Mestieri si è trovata all'improvviso a dover riorganizzare l'attività del sostegno allo studio reinventandosi nuove modalità. Le attività in presenza si sono interrotte il 27/02/2020 ma il sostegno offerto a famiglie e studenti si è mantenuto, riadattandosi sulla base delle indicazioni e disposizioni fornite dalle Autorità e alla riorganizzazione didattica delle scuole. Da tale data al 05/06/2020 le attività di sostegno allo studio sono quindi state svolte in modalità **FAD – Formazione a Distanza.**

Per poter continuare il supporto agli allievi iscritti al progetto Casa dei Compiti Medie gli operatori del progetto si sono adoperati per realizzare un censimento digitale, ovvero un'indagine circa gli strumenti digitali in possesso degli allievi (possesso o meno di uno strumento informatico a casa, social utilizzati, indirizzi e-mail e numeri di telefono degli utenti/familiari) richiesto attraverso un Google Form erogato via e-mail, chat di WhatsApp e canali social del progetto.





Lo staff di progetto ha riprogettato il servizio individuando una metodologia di accesso ed erogazione dello stesso che fosse prossima agli studenti, facilmente fruibile e che continuasse a motivarli. In quest'ottica è stato strutturato un sistema di sportelli digitali attraverso i quali realizzare il servizio di aiuto allo studio, che è rimasta l'azione centrale del progetto. La nuova attività è stata strutturata mediante la creazione di box virtuali individuali al quale l'utente, previa prenotazione, ha potuto accedere per studiare e svolgere i compiti insieme ai docenti delle competenze di base (italiano, matematica e inglese). Inoltre, con il sostegno dei due tutor, è stato possibile prestare particolare attenzione alla trasmissione di un metodo di studio efficace e nuovo.

È stato organizzato un primo momento di diffusione attraverso alcune azioni principali:

- Telefonate ed e-mail alle famiglie degli utenti più piccoli volte ad informare nello specifico rispetto l'organizzazione del nuovo servizio;
- Censimento docenti referenti delle scuole di provenienza degli utenti tramite telefonate ed e-mail. I docenti referenti, con cui si è costruito negli anni un rapporto di fiducia e collaborazione efficace, hanno ulteriormente informato le famiglie inserendo la comunicazione della "Casa dei Compiti on line" sul registro elettronico di appartenenza;
- Implementazione Canali Social (*Facebook-Instagram*) e relativo uso quotidiano degli stessi per informare e diffondere il più possibile le nuove iniziative di Formazione a Distanza. Si stima che in Italia più del 50% degli adolescenti abbia un account Instagram, costituisce attualmente uno dei luoghi virtuali privilegiati per la condivisione di contenuti tra gli adolescenti. È stato migliorato il profilo ufficiale del progetto a livello visivo ed intuitivo grazie all'uso di app apposite per la creazione grafica dei post (App. Canva);

  Casa dei Compiti Medie @casadeicompiti.medie

- Sostegno all'acquisizione degli strumenti digitali mancanti e creazione di un Canale YouTube a supporto degli utenti. Nel canale YouTube sono stati inseriti infatti alcuni tutorial per offrire agli studenti la possibilità di familiarizzare con le tecnologie didattiche adottate per le imminenti attività. Il canale multimediale ha portato alcuni vantaggi come avere a disposizione tutorial fruibili

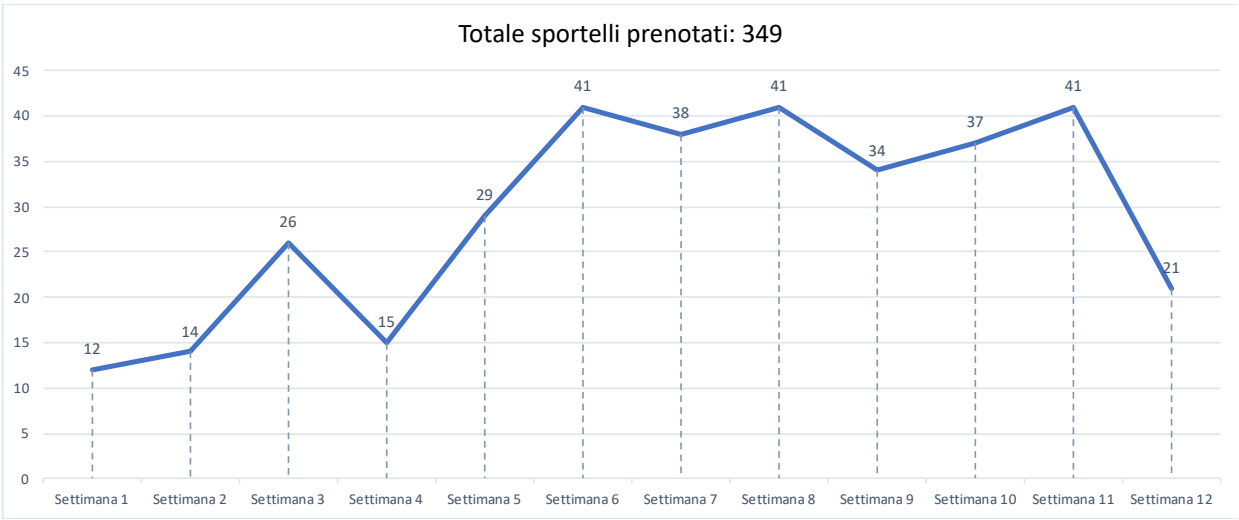
in qualsiasi momento, seguire vari approfondimenti sul metodo di studio o materie di base e rivedere più volte le istruzioni per seguire le attività in modalità on line;

- Diffusione tramite tutti gli strumenti sopra elencati di: modalità di accesso/prenotazione, calendario attività on line, dettagli in termini di orari e materie trattate, metodologie utilizzate;

Struttura e contenuto del servizio

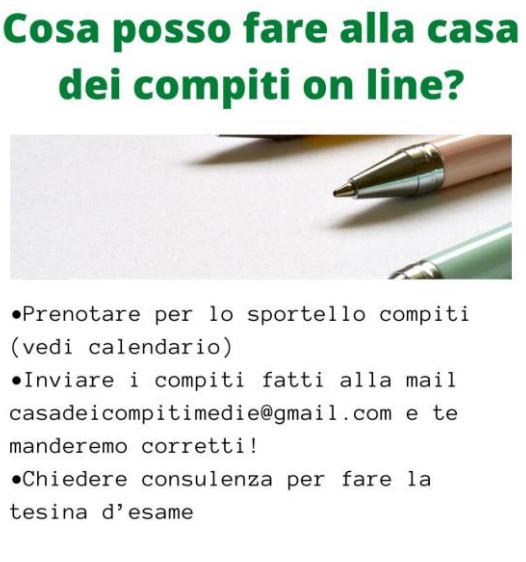
L'attivazione del progetto in modalità "formazione a distanza" ha dovuto far fronte a difficoltà di natura tecnologica (quali strumenti far adottare ai ragazzi), organizzative (come uniformare, tra tutor e docenti, strumenti e modalità di lavoro), metodologico-didattiche (come utilizzare gli strumenti per fare sostegno allo studio online) con l'esigenza di garantire il servizio ai ragazzi individuando le modalità per raggiungere tutti gli alunni, nessuno escluso.

L'attività di sostegno allo studio ha messo a disposizione 40 box virtuali settimanali da 30 minuti ciascuno ed è stata realizzata attraverso le App della G-suite Gmail, Meet e Calendar. Per i ragazzi provenienti dalle scuole secondarie di primo grado (età compresa tra gli 11 e i 13 anni) è stato deciso di erogare le ore di sostegno allo studio in modo individuale, sia per la richiesta degli stessi di avere uno spazio dedicato solo a loro, sia per la necessità molto forte di dover svolgere numerosi e complessi compiti che non sarebbe stato possibile affrontare in uno spazio virtuale affollato. Di seguito vengono riportati i dati degli sportelli prenotati e svolti ogni settimana (si precisa che le settimane numero 4, 5, 7, 12 risultano meno prenotate per il minor numero di giorni a disposizione causa ponti e festività):



Ogni risorsa coinvolta nell'attività di sostegno allo studio ha gestito 4 box quotidiani da 30 minuti offrendo la possibilità agli studenti di poter prolungare il tempo a disposizione nel box successivo eventualmente libero in caso di dubbi o ulteriori compiti da svolgere. Attraverso i servizi messi a disposizione dalla piattaforma, si sono realizzati momenti di socializzazione e di scambio reciproco propri del contesto d'aula. I docenti e i tutor per organizzare il sostegno allo studio, e quindi l'apprendimento autonomo e guidato, hanno predisposto uno specifico **calendario delle materie di base e del metodo di studio** per i ragazzi, individuando dei punti di riferimento visibili e chiari.

Per accedere ai box gli allievi si sono dovuti prenotare tramite la mail ufficiale di progetto *casadeicompitimedie@gmail.com* o la chat di Instagram, riservandosi così uno spazio esclusivo sulla materia di interesse. Hanno avuto perciò la possibilità di prenotare il loro spazio settimanalmente, al bisogno, chiedendo sostegno per una materia specifica (perché quella per loro più critica) o inviando i compiti svolti per riceverli corretti dal docente via e-mail.



I tutor si sono occupati di gestire il calendario e le prenotazioni agli sportelli, chiedendo ad ogni prenotato i compiti che avrebbe dovuto svolgere, in modo da facilitare la preparazione del tutor/docente in riferimento allo specifico argomento o materiale didattico. Gli strumenti informatici utilizzati per l'organizzazione e la pianificazione quotidiana di questa fase sono stati:

- Il planner: tabella sintesi delle prenotazioni, con gli orari e i nominativi dei docenti/tutor incaricati. Attraverso questo strumento i tutor hanno raccolto gli indirizzi e-mail degli allievi e hanno programmato gli appuntamenti sulla piattaforma Google Calendar;

- Eventi Google Calendar: per ogni box dedicato al sostegno allo studio è stato creato un evento condiviso con l'utente prenotato tramite e-mail. L'allievo in tal modo cliccando sul link ricevuto ha potuto direttamente e facilmente collegarsi con il docente scelto. Tutte le attività svolte in video collegamento sono state registrate e salvate in una cartella apposita nella piattaforma di Google Drive;

- Canale Social Instagram: è stato quotidianamente aggiornato ed utilizzato come cassa di risonanza e strumento di diffusione delle informazioni. È servito inoltre come promemoria per i ragazzi che, tramite chat Direct, hanno sempre potuto chiedere informazioni sugli appuntamenti, spostarli ed eventualmente annullarli in modo rapido. Inoltre, ha permesso, tramite stories e post, di mantenere viva una relazione quotidiana e spontanea, non solo a livello didattico ma anche relazionale. Tale social è stato inoltre collegato a Facebook, spesso utilizzato più dai genitori dei ragazzi.

Metodologie didattiche

La distanza imposta dall'isolamento sociale, ha portato i docenti ed i tutor a riconfigurare le proprie pratiche lavorative, oltre che didattiche ma grazie alla sollecita collaborazione di tutti (tutor, docenti e personale di coordinamento), in pochissimi giorni è stato possibile ripristinare il calendario delle attività di progetto a partire dal 16 marzo 2020. La metodologia applicata all'organizzazione ha consentito un continuo miglioramento gestionale: le soluzioni via via messe in atto in modo condiviso hanno tenuto conto delle differenze di contesto e aumentato la coesione intorno agli obiettivi comuni.

La FAD ha consentito di disporre di una serie di **servizi di sostegno allo studio** in una modalità completamente innovativa rispetto al classico setting dell'aula. Gli studenti, grazie al sostegno di tutor e docenti sono stati accompagnati a riconoscere i propri bisogni, a identificare le difficoltà in riferimento allo studio delle singole discipline, ad adottare nuove modalità di esecuzione dei compiti, a riorganizzare il proprio metodo di studio, decidendo sempre più in autonomia i giorni e gli orari in cui prenotarsi, tenendo conto anche della variazione del calendario scolastico. Ogni singolo ragazzo è stato supportato nell'individuazione di un nuovo ed efficace metodo di studio, nella riorganizzazione personale e nell'uso del materiale didattico e digitale, offrendo in tal modo un sostegno allo studio efficace perché fortemente personalizzato.

La formazione a distanza non ha rappresentato solo una nuova metodologia didattica, ma un modo innovativo di intendere il sostegno allo studio in tutte le sue forme, come modello di autoformazione, apprendimento collaborativo e assistenza individualizzata, garantita dalla presenza dei tutor on-line che hanno dovuto ampliare le proprie abilità organizzative e tecniche. In particolare, i tutor operanti hanno continuato a svolgere funzioni di presa in carico ed accoglienza di nuovi utenti anche in FAD, assistenza ai compiti e supporto tecnico-organizzativo, ripasso guidato degli argomenti, costituendo un importante punto di riferimento per l'allievo e la famiglia durante tutte le fasi.

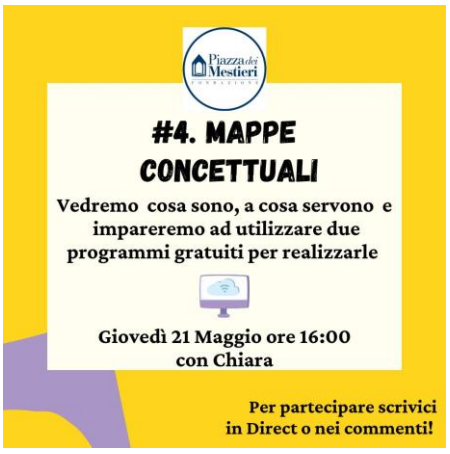
In FAD si sono potenziate alcune competenze fondamentali dei tutor per la buona riuscita dell'esperienza:

- Conoscere le principali tipologie di tecnologie didattiche per il sistema FAD e renderle fruibili per la tipologia di utenza (scuola secondaria di primo grado);

- Valutare gli aspetti organizzativo-logistici e di suddivisione dei compiti previsti da progetto;

- Ricerca e selezione in rete di materiale didattico ed educativo utile per l'attività di sostegno allo studio. I tutor infatti hanno continuamente predisposto nuovi strumenti e materiale didattico creato ad hoc da poter condividere in collegamento con i ragazzi oppure da poter inviare come supporto consultabile a casa;
- Comunicare le nuove modalità di organizzazione e accesso al servizio ai docenti, alle famiglie e agli allievi stessi;
- Individuare, interpretare e gestire le dinamiche nel rapporto uno a uno e mediare nella relazione genitori-figli soprattutto in quelle situazioni di "invadenza" dei primi (spesso presenti ai collegamenti con il rischio di incrementare l'ansia da prestazione e ridurre l'autonomia dei figli);
- Organizzare i tempi e le modalità educative nel rapporto allievo/tutor ed allievo/docente, non sottovalutando mai l'importanza della socializzazione e dello scambio reciproco anche in FAD.

In quest'ottica di organizzazione, oltre al sostegno allo studio e l'aiuto sono state predisposte altre attività utili agli utenti con l'intenzione di 'digitalizzare i nativi digitali' e colmare il gap del digital divide, ossia quella mancanza di connettività e di digitalizzazione che caratterizza spesso gli adolescenti. I ragazzi partecipanti al progetto hanno dichiarato in sede di censimento di non essere in grado di creare un account di posta elettronica, di avere poca dimestichezza con la tastiera di un computer e di essere in difficoltà nell'utilizzo di PowerPoint e Word. È la generazione dei nativi digitali cresciuta con lo smartphone che non ha mai conosciuto un uso più professionale di tablet e del pc. Problema emerso in maniera evidente nei giorni dell'emergenza sanitaria che ha convinto il team sull'opportunità di attivare alcuni **moduli di approfondimento** finalizzati alla conoscenza e all'uso di PowerPoint per l'elaborazione della tesina (dedicato ai ragazzi frequentanti la classe 3° che avrebbero dovuto sostenere l'esame di licenza) e alla presentazione di App utili per lo studio.



In questa fase è stata inoltre diffusa un'interessante iniziativa: il **Contest di scrittura a distanza "Contagiati dalle parole"** promosso dalla Fondazione Piazza dei Mestieri e rivolto a tutti gli iscritti ai progetti speciali della Fondazione. Al contest hanno partecipato anche alcuni degli allievi iscritti al progetto e due di questi hanno vinto un premio su due categorie:

- Premio Miglior Poesia Junior: Himmiche Marwa con "*L'infermiera e l'astronave*";
- Premio Miglior Racconto Junior: Riccardino Rachel con "*Lettera al Coronavirus*".

Ai vincitori è stato consegnato un attestato e come premio è stato regalato il libro "Il Meraviglioso Mago di Oz" di L. Frank Baum.

Coinvolgimento scuole - famiglie

L'emergenza Covid-19 ha dimostrato con maggiore evidenza come la disparità di strumenti e competenze tra le famiglie abbia ricadute sull'apprendimento e sulla crescita dei figli. Per accompagnare i ragazzi verso la nuova metodologia e per far fronte a questa criticità si è dovuti ripartire dall'alleanza tra operatori di progetto e famiglie dei partecipanti costruita nei mesi precedenti l'emergenza sanitaria.

L'intervento **focalizzato sulla famiglia** ha considerato in modo prioritario la partecipazione familiare all'approccio dei ragazzi verso la formazione a distanza. Il primo contatto con gli operatori è stato infatti dei genitori che hanno supportato i loro figli dopo aver compreso il funzionamento della procedura on line per svolgere i compiti. In alcuni casi, soprattutto per i giovani iscritti alla classe 1° senza cellulare né computer, sono state infatti proprio le famiglie a dover imparare la procedura per accedere al servizio, attraverso un'assistenza telefonica o via mail da parte di tutor di progetto, per consentire così ai propri figli di potersi poi collegare con i docenti delle competenze di base.

Per mettere in atto questa dinamica sono state fondamentali alcune nuove modalità:

- Flessibilità estrema degli orari: gli operatori di progetto si sono resi disponibili alle famiglie per dubbi, comprensione della procedura, nuove iscrizioni dando inoltre il proprio contatto personale per rendere più rapida la comunicazione senza intermediari;
- Fiducia e sensibilità nella relazione con le famiglie: i tutor hanno accompagnato con grande attenzione e disponibilità i ragazzi contattando direttamente le famiglie, hanno comunicato di volta in volta con loro per prendere appuntamento, prenotare lo sportello dei compiti, inviare materiale/compiti da svolgere e ricevere il link per collegarsi con il docente scelto e hanno dialogato spesso in riferimento a punti di forza personali dei figli, criticità e motivazione, consolidando una relazione di ascolto e di fiducia;
- I canali social: i canali social sono stati in questa fase importantissimi per le famiglie. Tali canali hanno permesso un mezzo di diffusione ulteriore in termini di avvisi, modifiche di orari/calendari, spazi liberi di prenotazione, informazioni supplementari, festività.

I ragazzi iscritti alla classe 3°, più autonomi e spesso più abili con la tecnologia, sono stati invece guidati direttamente dai tutor di progetto per approcciarsi all'on line. Per questi ragazzi è stato fondamentale il servizio della Casa dei Compiti per l'elaborazione della tesina d'esame di licenza media. Per rendere la metodologia efficace e univoca i tutor di progetto hanno preso contatto con le **docenti referenti** delle classi terze delle scuole di provenienza degli allievi per allinearsi con le indicazioni date in merito all'esame e all'elaborato da preparare. Le informazioni ricevute dalle scuole hanno permesso un lavoro condiviso, i ragazzi hanno infatti svolto l'elaborato finale in collegamento con i tutor di progetto, partendo da un'idea e sviluppandola passo passo, sia a livello tecnico (presentazione PowerPoint, story telling, elaborato word) sia a livello creativo (idee, collegamenti originali con le materie, grafica della tesina).

Inoltre, in fase lockdown, i tutor di progetto hanno costantemente comunicato con le docenti referenti dei ragazzi partecipanti in termini di partecipazione allo sportello e frequenza. Alcuni utenti sono stati ulteriormente incoraggiati dalla scuola ad approcciarsi al servizio, sia per il sostegno ai compiti sia per non perdere un gancio risultato importante, costruito nei mesi precedenti l'emergenza sanitaria.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione delle attività sono stati condotti attraverso l'analisi delle registrazioni di progetto, effettuate dagli operatori sia a livello quantitativo che qualitativo e fanno riferimento al periodo di tempo compreso tra il 30 settembre 2019 e il 05 giugno 2020. Si precisa inoltre che, come da indicazioni del MIUR, le scuole sono state autorizzate a bocciare ma solo se nell'impossibilità di valutare lo studente, a causa di prolungate assenze durante la prima parte dell'anno scolastico, per mancato collegamento in DAD o per gravi provvedimenti disciplinari.

Per analizzare efficacemente tutti i dati utili di progetto e per avere un riferimento costante da poter consultare quotidianamente è stato elaborato un file Excel, aggiornato regolarmente sia in riferimento agli iscritti, sia in riferimento alle ore di tutoraggio e di docenza previste da progetto. Tale file è stato un utile supporto per gli operatori, ed in particolare per i tutor al fine di:

- disporre di un resoconto dettagliato della tipologia di utenza di riferimento grazie alle informazioni anagrafiche (sesso, cittadinanza, scuola di provenienza e annualità frequentata);

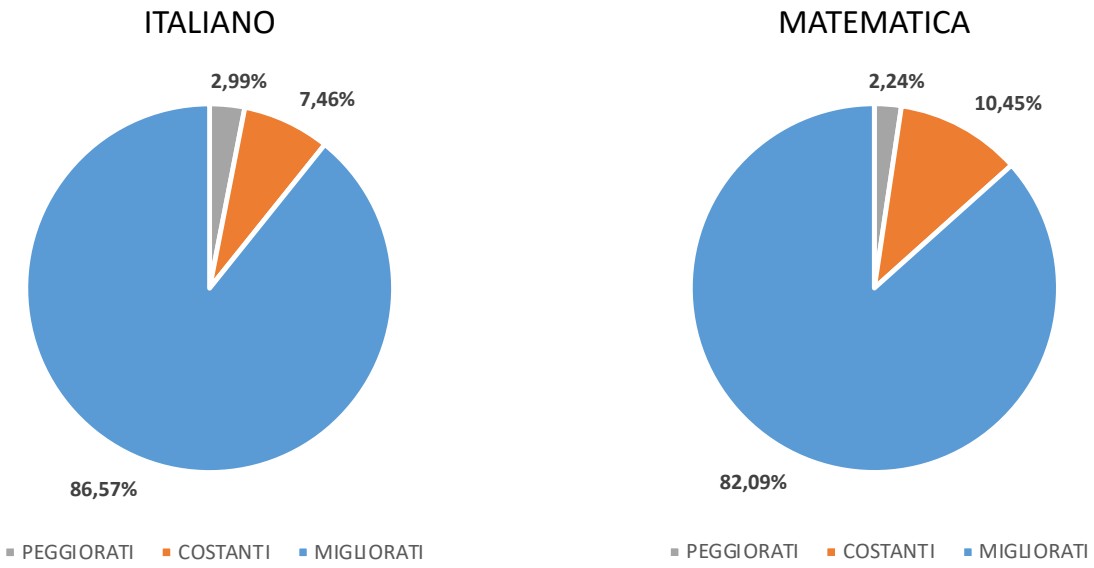
- monitorare l'andamento generale delle attività progettuali con riferimento alla frequenza mensile di ogni studente in relazione ai giorni di presenza dichiarati al momento dell'iscrizione e l'eventuale partecipazione ad altre iniziative (adesione al percorso di L2).

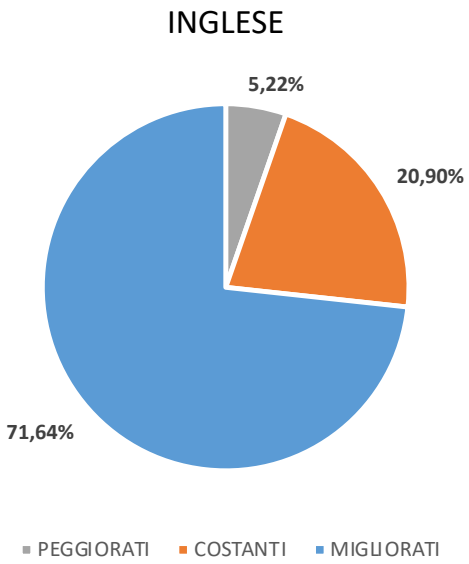
Avere una situazione aggiornata per ogni iscritto ha, inoltre, facilitato la relazione con le scuole e le famiglie poiché ha permesso di restituire ad insegnanti e genitori la situazione scolastica del singolo allievo in modo puntuale.

Per tutti gli iscritti è stata raccolta la documentazione attraverso:

- scheda d'iscrizione al progetto;
- registro delle presenze;
- test ingresso competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- valutazione finale prevista dalla scuola a conclusione dell'anno scolastico.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 non è stato possibile effettuare il test finale sui 132 frequentanti il progetto. È stato quindi messo a confronto il voto di ingresso con la valutazione finale data dalla scuola di provenienza (pagella secondo quadrimestre).





Sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori

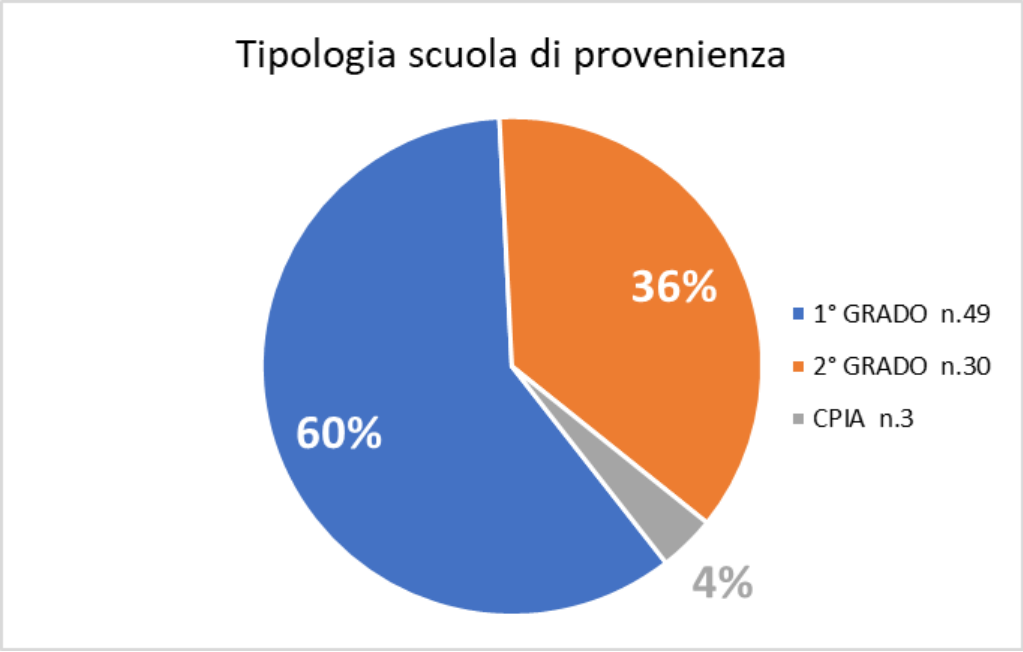
Fase pre Covid-19

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni

La prima fase del progetto ha visto la comunicazione dell'iniziativa alle scuole presenti sul territorio: questa è avvenuta attraverso una circolare inviata alle scuole secondarie di primo e secondo grado di Torino e contattando direttamente un gran numero di esse, attraverso i docenti referenti o i dirigenti scolastici.

L'iniziativa è stata accolta positivamente dagli istituti scolastici, raccogliendo particolare consenso tra le scuole secondarie di primo grado. Gli allievi iscritti al progetto sono arrivati tramite segnalazioni, passaparola e iniziative personali di insegnanti ed educatori delle scuole del territorio. Inoltre, un fenomeno interessante riguarda il coinvolgimento degli allievi stessi al progetto, i quali hanno invitato i loro compagni e amici che si trovavano nella loro stessa situazione di difficoltà linguistica a iscriversi al servizio.

Data l'esperienza degli anni passati, molti istituti scolastici, essendo già a conoscenza del progetto, hanno indirizzato autonomamente alcuni dei loro studenti a iscriversi ai corsi di italiano per stranieri. Inoltre, in data 30 settembre 2019 è stato organizzato un Open Day in cui le famiglie degli studenti interessati hanno potuto assistere alla presentazione del progetto, conoscere i tutor e i docenti del percorso e prendere familiarità con i luoghi della Piazza dei Mestieri. In questa occasione sono state fornite le informazioni relative ai tempi, alle modalità e agli obiettivi dei corsi.

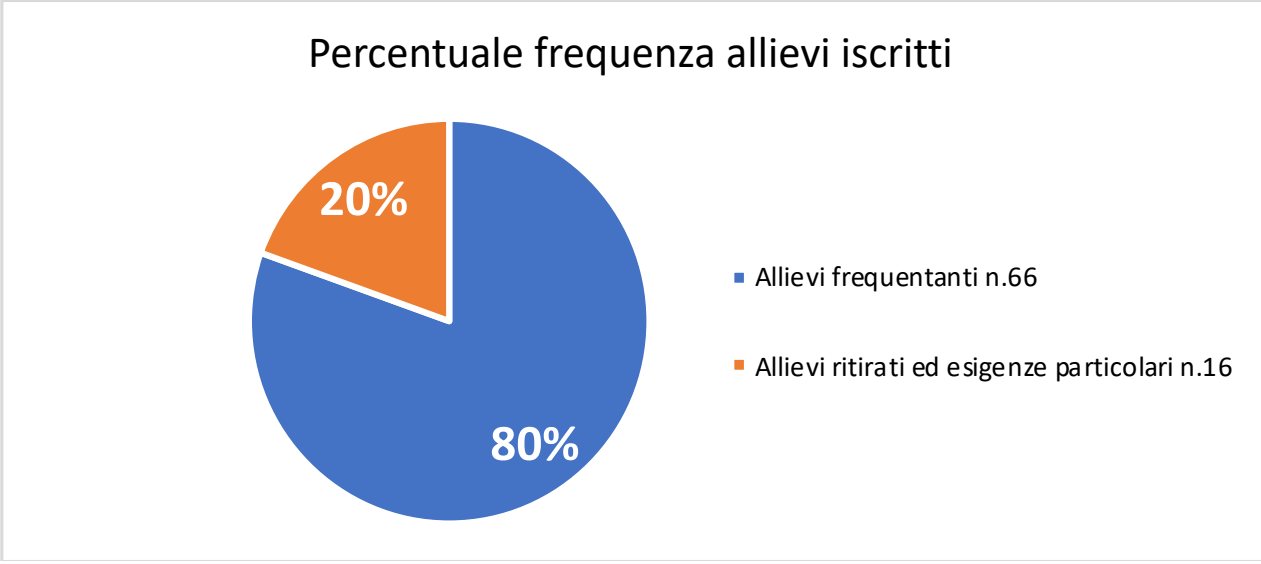


Attraverso queste attività di *recruitment* è stato possibile raggiungere gli obiettivi di progetto, arrivando al coinvolgimento di 82 allievi, di cui 6 iscritti durante il periodo di attività a distanza. Inoltre, 19 allievi hanno frequentato anche le attività di "Sostegno agli allievi delle scuole medie": la possibilità per questi ragazzi di frequentare entrambe le realtà è stata una risorsa veramente utile perché ha permesso loro, sia di avere un ambiente in cui essere seguiti e monitorati nell'esigenza dei compiti e dello studio, sia di avere un luogo dove poter migliorare la propria competenza linguistica. Questa complementarietà ha fatto sì che per molti studenti il servizio offerto diventasse un reale e costante punto di riferimento.

16 allievi invece, si sono ritirati dal progetto nel corso dei mesi, per ragioni differenti:

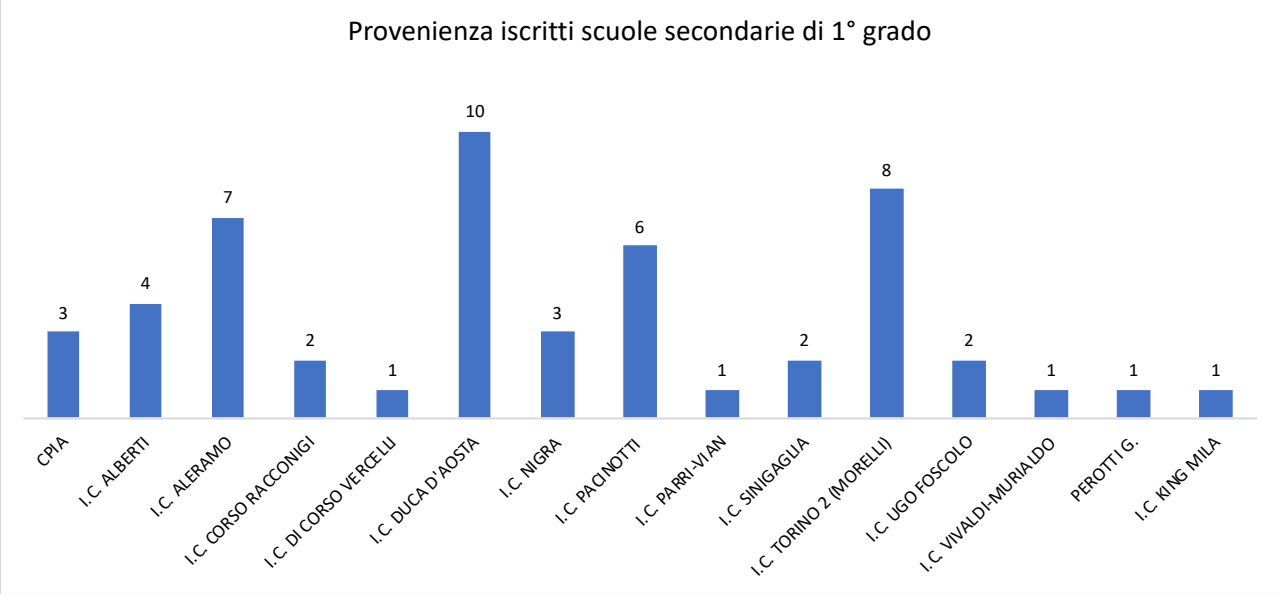
- 1 allievo per motivi di salute;
- 2 per eccessiva lontananza tra la Piazza dei Mestieri e la propria abitazione;
- 3 perché hanno fatto rientro nel proprio paese d'origine;
- 2 pur essendosi iscritti non si sono mai presentati;
- 3 perché avrebbero avuto bisogno di un corso di livello più avanzato;
- 3 per incompatibilità con i propri orari scolastici;
- 1 per esigenze educative di altra natura.
- 1 avrebbe dovuto iniziare a frequentare a inizio febbraio, ma in seguito all'emergenza sanitaria legata al Covid-19 non è stato più raggiungibile. Non si sa se l'allievo in questione, non avendo mai risposto alle telefonate della tutor, avesse disponibilità degli strumenti necessari per effettuare le lezioni a distanza.

Il totale degli allievi frequentanti prima della sospensione delle attività in presenza era pari a 60, ma non avendo mai interrotto il contatto con i ragazzi, con le scuole e con le realtà educative del territorio, anche nel periodo delle attività a distanza sono state effettuate altre 6 iscrizioni.

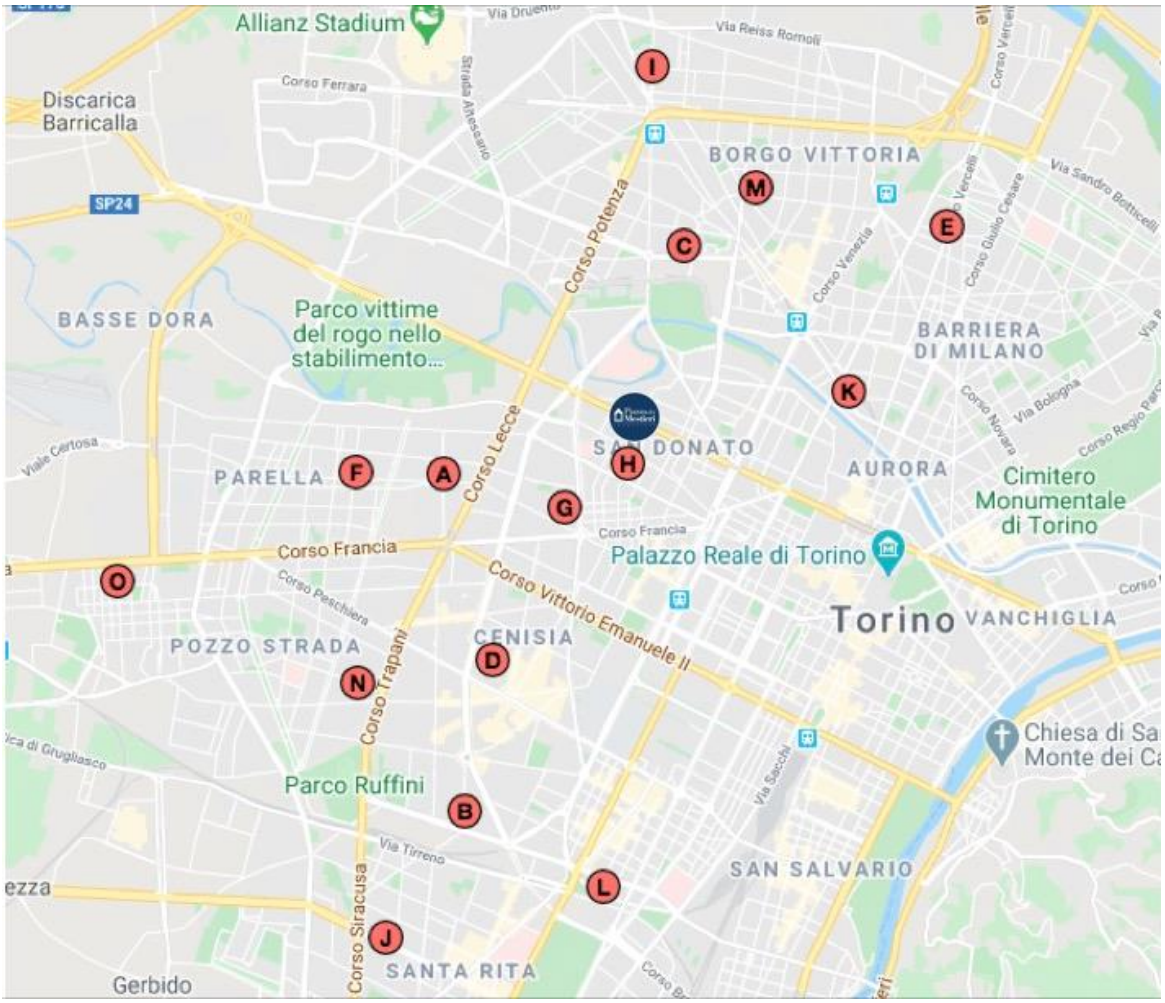


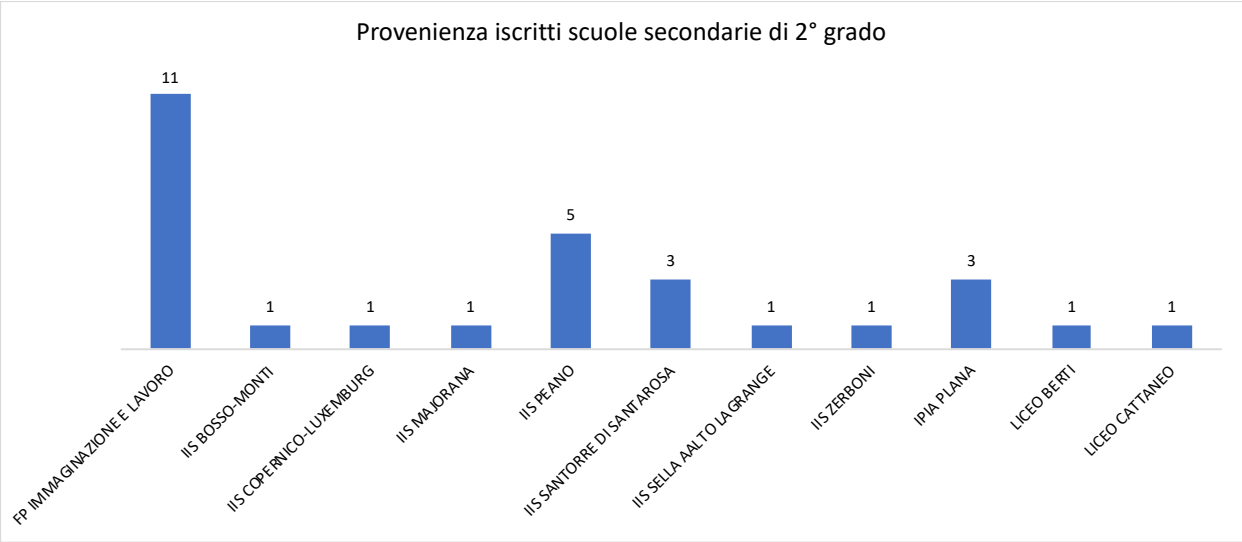
Per l'iscrizione al progetto si è adottata la modulistica "CASA DEI COMPITI: Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori".

Di seguito si possono trovare indicazioni sulle scuole di provenienza degli iscritti in base alla fascia scolastica.



A	CPIA	**F**	I.C. DUCA D'AOSTA	**K**	I.C. TORINO 2 (MORELLI)
B	I.C. ALBERTI	**G**	I.C. NIGRA	**L**	I.C. UGO FOSCOLO
C	I.C. ALERAMO	**H**	I.C. PACINOTTI	**M**	I.C. VIVALDI-MURIALDO
D	I.C. CORSO RACCONIGI	**I**	I.C. PARRI-VIAN	**N**	PEROTTI G.
E	I.C. DI CORSO VERCELLI	**J**	I.C. SINIGAGLIA	**O**	I.C. KING MILA





A	FP IMMAGINAZIONE E LAVORO	**F**	IIS SANTORRE DI SANTAROSA	**K**	LICEO CATTANEO
B	IIS BOSSO-MONTI	**G**	IIS SELLA AALTO LAGRANGE	**L**	LICEO EINSTEIN
C	IIS COPERNICO-LUXEMBURG	**H**	IIS ZERBONI		
D	IIS MAJORANA	**I**	IPIA PLANA		
E	IIS PEANO	**J**	LICEO BERTI		

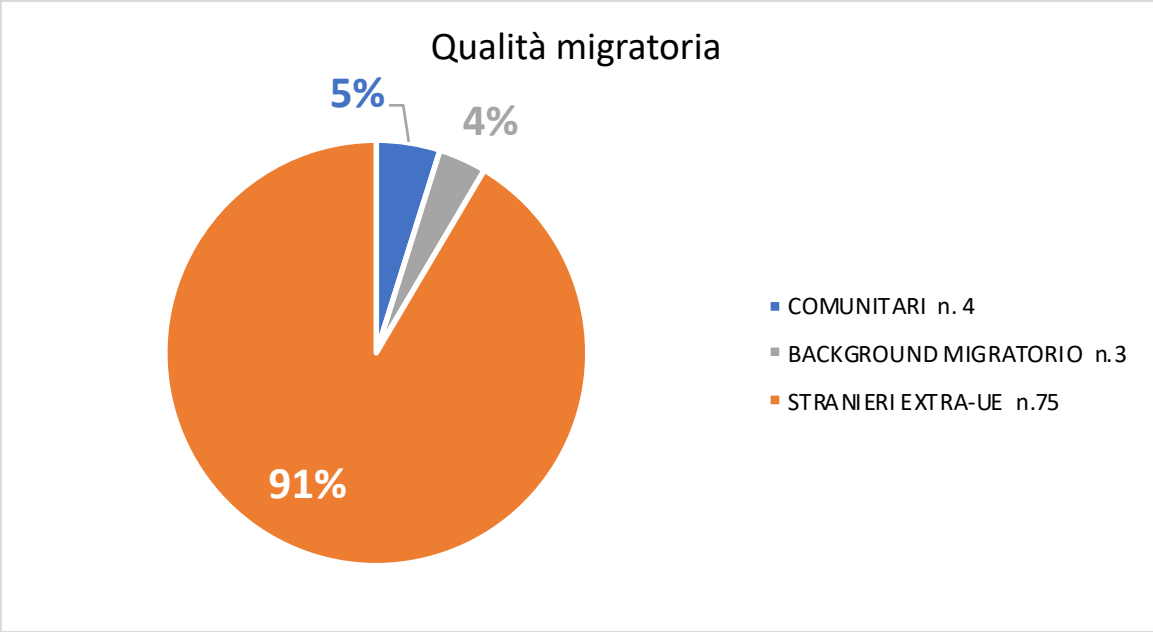
Paesi di Provenienza

Come si può notare dal grafico sottostante, la maggioranza degli studenti iscritti il progetto proviene da un contesto extra-Ue, mentre sono pochi gli allievi provenienti da paesi comunitari o che hanno cittadinanza italiana con background migratorio.

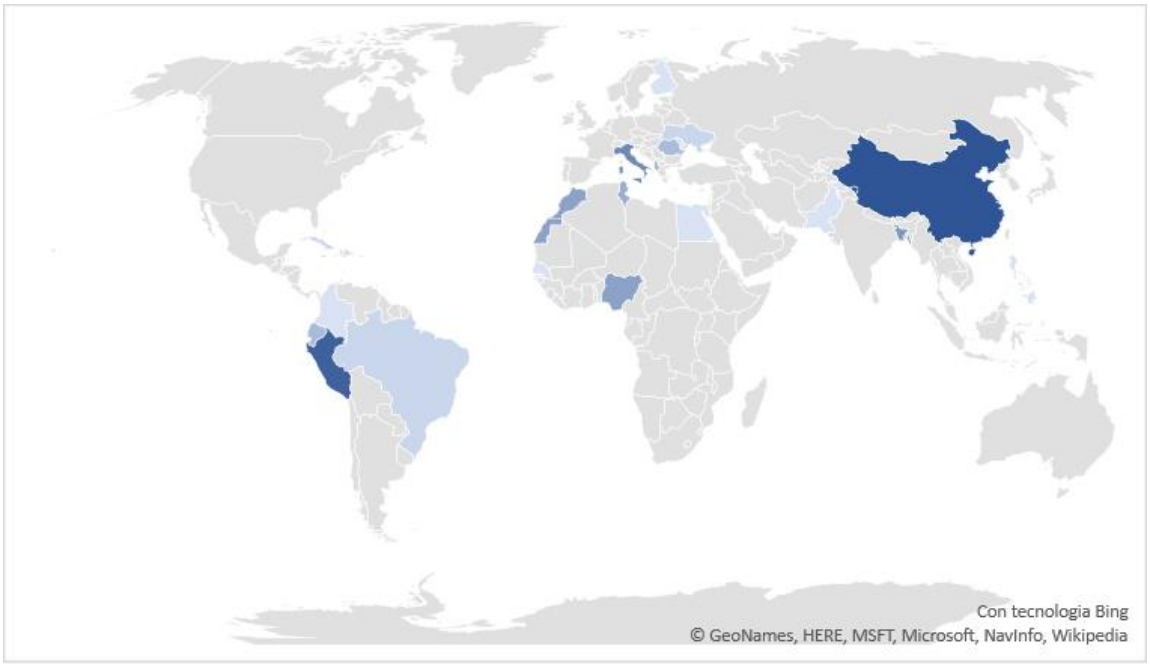
I dati della qualità migratoria sono:

1. allievi extra-UE:75;
2. allievi comunitari: 4 (1 dalla Finlandia, 3 dalla Romania);

allievi con background migratorio: 3 (Algeria, Egitto e Marocco).



I grafici sottostanti mostrano in maniera esemplificativa i paesi di provenienza degli allievi:



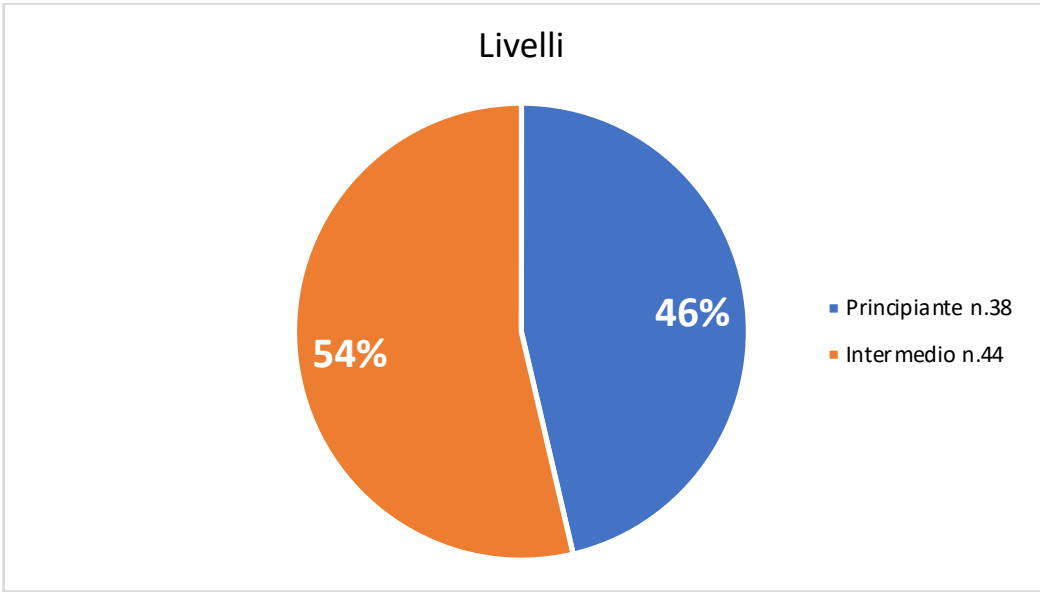
Struttura e contenuto del servizio

I percorsi di L2 sono iniziati il 30 settembre 2019; il primo giorno si è svolto l'Open Day di cui si è precedentemente parlato, mentre dal giorno seguente sono iniziate le lezioni vere e proprie.

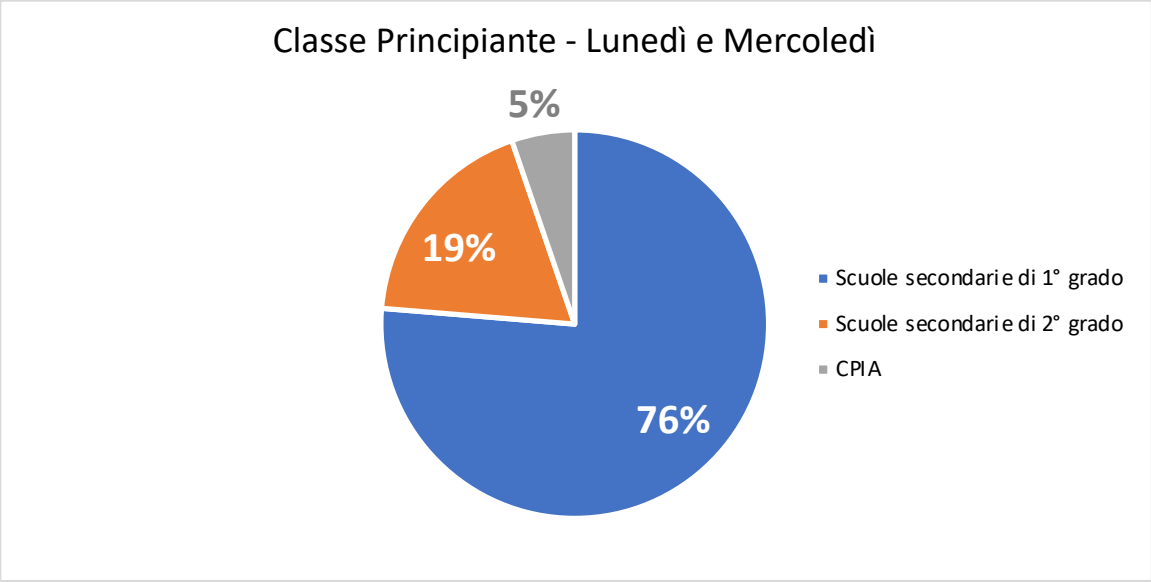
Durante le prime sessioni è stato somministrato un test d'ingresso per determinare come suddividere le classi e come strutturare i singoli corsi, in maniera tale da partire dalle reali abilità e dalle esigenze degli studenti. Seguendo i parametri del Quadro Comune Europeo per il riferimento delle Lingue (QCER) sono stati creati due gruppi:

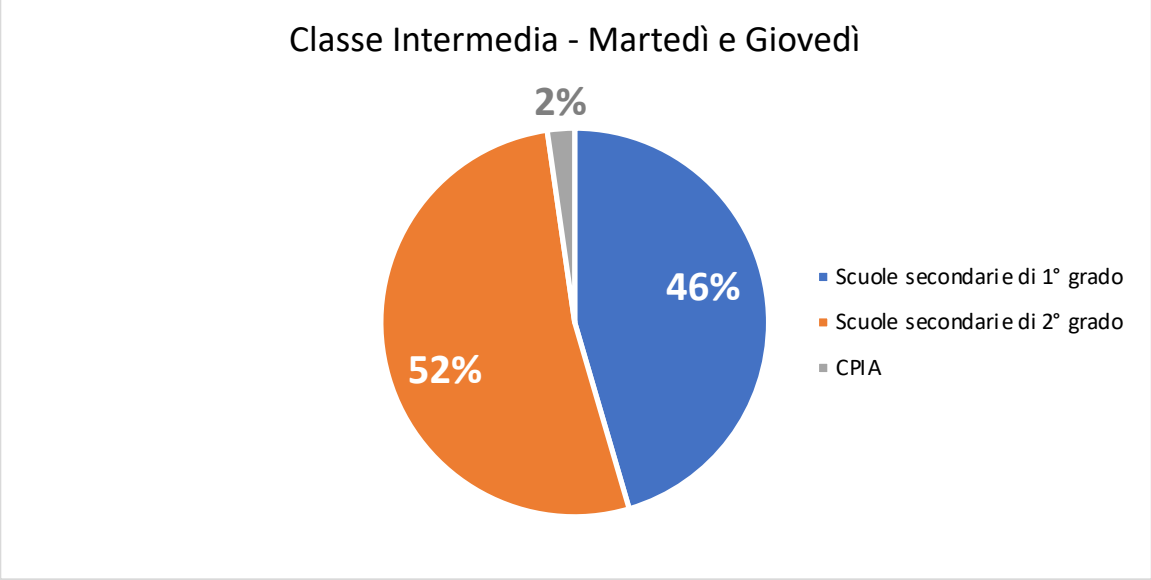
1. Livello **Principiante**, con svolgimento il lunedì e il mercoledì dalle 15:00 alle 17:30;
2. Livello **Intermedio**, con svolgimento il martedì e il giovedì dalle 15:00 alle 17:30.

Nel livello Principiante si sono posizionati 38 studenti, mentre nel livello Intermedio si sono posizionati 44 studenti.



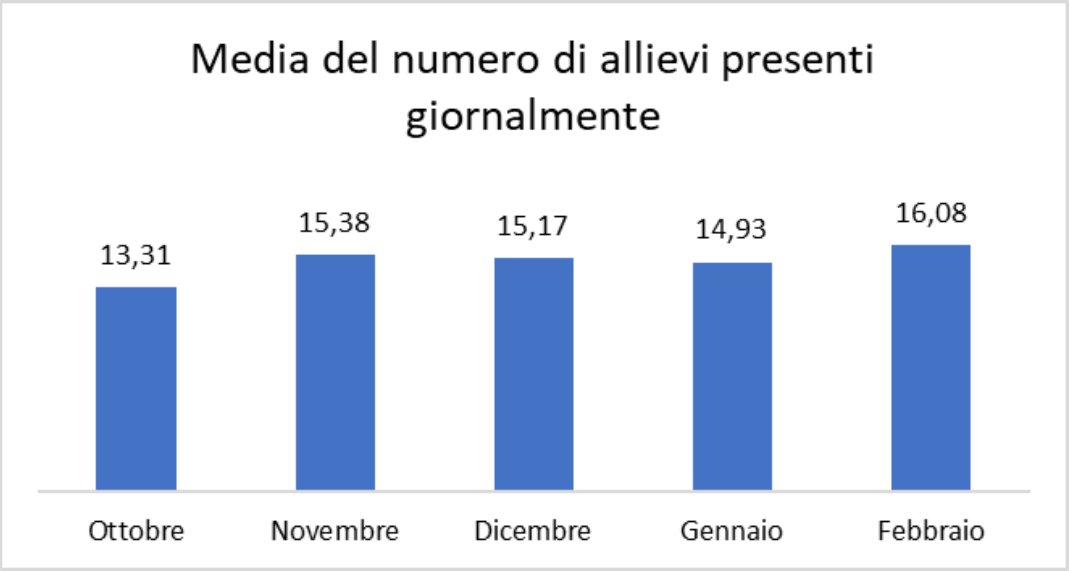
Di seguito è possibile confrontare due grafici che esemplificano la presenza degli allievi ai corsi in base al grado scolastico di provenienza.



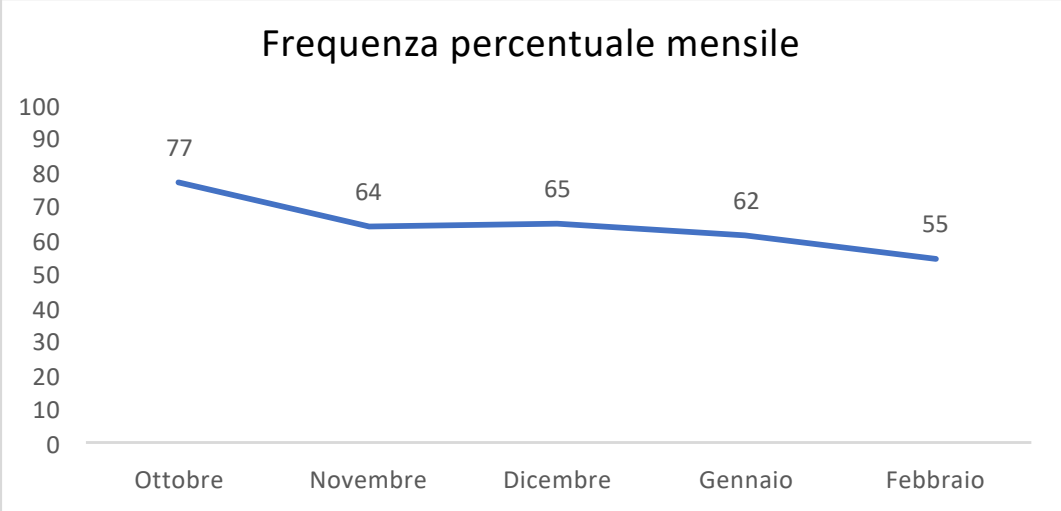


Come si può notare dai grafici, nella prima classe il numero degli allievi frequentanti la scuola secondaria di primo grado è superiore al numero di quelli frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, fenomeno che poi si inverte nella seconda classe. Questa differenza è dovuta al fatto che, chi possiede già una buona competenza linguistica, spesso ha già qualche anno di scolarizzazione all'interno del sistema scolastico italiano, mentre chi è arrivato da poco tempo in Italia frequenta ancora i primi anni di scuola secondaria di primo grado. 2 allievi che frequentano il CPIA, in seguito alla valutazione del test d'ingresso, sono stati inseriti nella classe dei Principianti essendo arrivati in Italia solo da qualche mese. Durante il periodo in cui si sono svolte le attività a distanza si è iscritto al progetto un terzo allievo del CPIA, che è stato inserito nella classe intermedia.

Nel grafico sottostante è possibile apprezzare i dati relativi alla presenza media giornaliera fino al mese di febbraio, ovvero fino a che le attività sono state svolte in presenza.



Come si rileva dal grafico la partecipazione giornaliera è rimasta costante per tutta la durata del percorso in presenza.



La frequenza mensile invece registra un lieve calo nel mese di febbraio. Questo dato è legato al fatto che molti degli studenti iscritti ai corsi frequentano anche altre attività pomeridiane, come rientri scolastici, stage o laboratori extra-curriculari di altra natura. Inoltre febbraio è stato proprio il mese dei recuperi scolastici per tutti quegli studenti che hanno registrato un debito nella pagella del primo quadrimestre e questo ha portato a un lieve calo nella frequenza di alcuni allievi.

Coinvolgimento scuole-famiglie

In questa seconda annualità si è verificato un maggiore coinvolgimento da parte degli insegnanti delle scuole attraverso contatti informatici e telefonici con le tutor del progetto. La scuola si è fatta tramite con le famiglie della diffusione dell'iniziativa dal progetto, segnalando tempestivamente gli allievi che necessitavano di un supporto linguistico e indirizzandoli alla Piazza dei Mestieri per l'iscrizione e la presa in carico.

Inoltre per ogni scuola è stato inviato da parte dei tutor un report mensile sulla frequenza o assenza degli allievi iscritti al progetto, di modo che anche gli insegnanti fossero informati sulla continuità del percorso dei loro allievi.

Un altro campo su cui si è investito nel corso dell'anno è stato il rapporto con le famiglie. Nel corso dell'anno le famiglie degli allievi iscritti al servizio sono state coinvolte in più di un'occasione in alcune iniziative promosse dagli operatori del progetto, quali:

- Open Day
- Accompagnamento alla scelta orientativa
- Lezione aperta alle famiglie

L'open Day è stato organizzato per far conoscere alle famiglie gli operatori e i luoghi della Piazza dei Mestieri. Si è svolto in data 30 settembre 2019 ed è stata fatta una presentazione del progetto condividendo la struttura dei corsi e gli obiettivi. Inoltre è stata data la possibilità, a chi fosse interessato, di effettuare già l'iscrizione.

Inoltre, è stata offerta la possibilità agli studenti iscritti alla terza media di poter usufruire di un supporto nella fase di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e/o alla formazione professionale. I ragazzi, dopo aver preso un appuntamento con gli operatori, sono stati accolti insieme ai genitori e gli è stato offerto il supporto linguistico ed informatico per la comprensione e la compilazione della domanda per la procedura on line sul sito del MIUR.

Il giorno 13/11/2019, invece, è stata realizzata una lezione aperta alle famiglie dei partecipanti al livello principiante sotto forma di "merenda didattica". Le famiglie sono state coinvolte in un momento conviviale non solo per mostrare loro il percorso intrapreso dai ragazzi, ma anche per creare un ambiente familiare che favorisse l'apprendimento degli studenti attraverso una stimolazione favorevole allo scambio di competenze interculturali. Per questo i genitori sono stati invitati a portare ciascuno un oggetto o un'immagine significativa del proprio paese di provenienza e a spiegare alle altre famiglie, con l'uso della lingua italiana, cosa questi rappresentassero. I ragazzi hanno mostrato grande entusiasmo e partecipazione specie nelle occasioni in cui si sono trovati loro d'aiuto e guida per i propri genitori nei momenti degli scambi comunicativi e delle scelte linguistiche.

Erano previste ulteriori iniziative di coinvolgimento delle famiglie, ma non è stato possibile realizzarle a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Argomenti affrontati

Di seguito si può avere un prospetto delle attività affrontate all'interno dei due corsi nel periodo delle lezioni in presenza.

1. Fonetica

a. Livello Principiante

i. Discriminazione delle occlusive bilabiali sorde e sonore */p/b*.

2. Morfologia

a. Livello Principiante

i. Avverbi interrogativi;
ii. Articoli determinativi;
iii. Gli articoli indeterminativi;
iv. I pronomi interrogativi: *Quando? Dove? Perché?*;
v. Gli aggettivi e i pronomi possessivi;

vi. La doppia negazione;
vii. Le preposizioni;
viii. Avverbi e aggettivi interrogativi.

b. Livello Intermedio

i. Le preposizioni dei complementi di luogo;
ii. I pronomi diretti;
iii. I pronomi relativi.

3. Verbi

a. Livello Principiante

i. Prime tre persone del verbo *chiamarsi*;
ii. L'imperativo;
iii. Verbo *venire*;
iv. Imparare a trasformare i verbi dalla prima alla terza persona singolare;
v. Esercizi di coniugazione dei verbi;
vi. I verbi *essere/avere*, indicativo presente;
vii. I verbi modali;
viii. *C'è/ci sono*;
ix. *Ce l'hai/ce l'ho*;
x. Il passato prossimo;
xi. I verbi riflessivi.

b. Livello Intermedio

i. Ripasso del verbo *avere* all'indicativo presente;
ii. Il verbo *andare* con le preposizioni di luogo *a/in/da*;
iii. Il passato prossimo;
iv. L'imperfetto;
v. C'è/ci sono;
vi. I verbi di moto;
vii. Il futuro semplice;
viii. Il futuro anteriore.

4. Lessico

a. Livello Principiante

i. Imparare a presentarsi: espressioni utili;
ii. Il lessico della scuola;
iii. Imparare a dire l'ora;
iv. Segnali di obbligo e di divieto;
v. Lessico del viso e del corpo;
vi. Termini legati alla geografia fisica, politica-economica dell'Italia;
vii. Introduzione del lessico legato all'arte attraverso proiezioni di quadri e osservazioni;
viii. L'inquinamento;
ix. I pasti della giornata e i cibi.

b. Livello Intermedio

i. I sinonimi;
ii. I modi di dire con il lessico degli animali;
iii. Geografia politica e fisica dell'Italia;

iv. Geografia fisica e politica del Piemonte;
v. I numeri ordinali;
vi. La metropolitana a Torino;
vii. Lessico del supermercato;
viii. Lessico dell'inquinamento con verbi e sostantivi.

5. Sintassi, produzione scritta e orale

È utile precisare che molte delle attività legate alle abilità produttive riprendono, e aiutano a fissare e riutilizzare in modo corretto, ciò che è stato appreso nelle precedenti categorie linguistiche. Per cui, se ad esempio in una lezione si è lavorato sul lessico della scuola e sui verbi all'indicativo presente, le attività di produzione riprenderanno questi due argomenti.

a. Livello Principiante

i. Esercizi di abbinamento, cloze, produzione e comprensione scritta, video e audio sui *saluti*;
ii. Ascolto di un dialogo di *Benvenuto a scuola!* Scrittura di dialoghi e elaborazione di domande reciproche per conoscersi;
iii. Formazione di frasi orale e scritte per fissare il lessico della scuola;
iv. Cruciverba con il lessico della scuola;
v. Creazione di cartelloni con gli ambienti della scuola;
vi. Imparare a descriversi con aggettivi legati alle varie parti del corpo;
vii. Dettato e scrittura creativa;
viii. Elaborazione di una scheda fisico-politica del proprio paese d'origine ed esposizione orale;
ix. Riordino di una storia con vignette;
x. Attività creativa *Creare un nuovo stato*: attività in gruppo con cartine geografiche vuote da riempire con confini, fiumi, montagne, città, ecc;
xi. Creazione di mini-dialoghi sugli ambienti scolastici;
xii. Scambio di domande sui cibi preferiti;
xiii. Visione PowerPoint con immagini relative alla Giornata della Memoria e riflessioni in classe;
xiv. Linguaggio formale e informale;
xv. Elaborazione di poster pro-ambiente;
xvi. Visione del film *La città incantata* per sensibilizzare gli allievi alla tematica ambientale, affrontata in aula per diverse lezioni.

b. Livello Intermedio

i. Lettura da *Il Piccolo principe*, cap.1 con esercizi di comprensione;
ii. Lettura da Il Piccolo principe, cap.2: esercizi di comprensione, lessico e riassunto;
iii. Comprensione del testo *La vera storia di Putong*;
iv. Comprensione del testo *Sei ciechi e l'elefante*;
v. Breve descrizione del proprio paese;
vi. Descrizione di una stanza della propria casa;
vii. Comprensione del testo e approfondimento sull'Unione Europea;
viii. Power Point su *Il mio paese*;
ix. Lettura e comprensione del testo *Metropolitana*, cap.1 e 2;
x. Attività a coppie e dialogo sull'uso dei pronomi diretti;
xi. Attività sulla canzone *Guerriero* di Marco Mengoni: esercizi di individuazione dei verbi;

xii. Esercizi sul futuro semplice con le frasi: *Cosa farai? Domani io... /Da grande io...*
xiii. Visione di un video sull'ambiente tratto da *Focus Junior* con attività di comprensione;
xiv. Visione del film: *La vita di Pi* con attività di comprensione;
xv. PowerPoint su *Il mio personaggio preferito*;
xvi. Attività di comprensione su *Il Carnevale*.

Metodologie didattiche

1. Attività ludico-didattiche:

Nel corso delle lezioni sono state messe in atto alcune metodologie di carattere ludico-didattico nell'ottica di coinvolgere in maniera attiva gli studenti. Le attività sono state svolte principalmente a coppie, a gruppi e, talvolta, in plenaria.

a. Gioco del *memory* con associazione di parole e immagini per fissare il lessico della scuola;
b. Lavori di gruppo;
c. Gioco *Trova l'intruso* per prendere dimestichezza con il lessico appreso;
d. Gioco di *Indovina chi?* Per imparare a descrivere il viso;
e. *Puzzle* di opere d'arte;
f. *La Tombola*: imparare i numeri ed espressioni del gioco;
g. Gioco del tabù con definizioni di parole scelte da loro;
h. Il *Gioco dell'oca*;
i. Cruciverba a coppie: crea le definizioni;

Inoltre, si è fatto frequentemente ricorso a uso di materiale multimediale, come film (per intero o a spezzoni), video musicali e video informativi su tematiche rilevanti. Grazie alla possibilità di usufruire di questa tipologia di materiale si è potuto lavorare più approfonditamente sulle competenze produttive e ricettive.

2. Uscite didattiche:

All'interno del progetto sono state realizzate alcune uscite didattiche.

a. In data 11/12/2019 gli allievi del corso di italiano L2 del livello principianti hanno partecipato a un'attività didattica presso la Galleria d'Arte Moderna di Torino. Durante la visita, durata circa due ore, una guida ha illustrato ai ragazzi, alle due tutor ed alla docente le principali opere esposte presso la galleria. Il linguaggio adottato nella spiegazione è stato molto semplice per permettere anche ai ragazzi con difficoltà linguistiche più marcate di comprendere i concetti principali. I ragazzi sono stati coinvolti e chiamati ad esprimere un loro parere aiutati da frasi come "ti piace questo quadro?" "cosa ti suscita?", ma allo stesso tempo sono stati portati a riflettere su alcune differenze: "perché questa statua ha un colore diverso dall'altra?", "come si chiama il materiale utilizzato?". Una volta terminata l'esposizione delle opere di autori del Novecento, la visita si è conclusa con un laboratorio creativo che prevedeva la realizzazione di alcuni quadretti. Sono stati messi a disposizione alcuni materiali di scarto (cotone, pezzetti di carta colorata, bottoni, fili, perline e nastrini colorati); ad ogni allievo è stato consegnato un quadretto di legno e, dopodiché, ognuno di loro ha potuto scegliere in autonomia come utilizzare il materiale consegnato per la realizzazione di una propria "opera d'arte". Per preparare i ragazzi all'uscita didattica le lezioni precedenti erano state incentrate sul mondo dell'arte in generale, cercando di

sviluppare un gusto artistico nei ragazzi e metterli al corrente dell'esistenza di diversi stili pittorici. Proiettando delle immagini di alcuni quadri totalmente diversi tra loro per appartenenza a correnti artistiche diverse, è stato chiesto ai ragazzi di esporre a grandi linee quali caratteristiche risaltavano ai loro occhi (colori, temi, ecc.), e quali tra questi quadri preferivano, motivando la scelta.

b. In data 20/05/2020 era prevista un'uscita didattica al Centro di Produzione Tv, presso la sede RAI di via Verdi. Purtroppo, a causa della sospensione delle attività in presenza per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, non è stato possibile effettuare questa uscita.

Monitoraggio e valutazione

Al momento dell'iscrizione gli allievi sono stati sottoposti a un test per verificare il livello di competenza linguistica iniziale di modo da essere inseriti all'interno del corso più adatto alle loro esigenze e necessità. Il test somministrato è stato il medesimo per tutti gli allievi ed è stato costruito in progressione di difficoltà, in modo da riuscire a individuare il reale livello linguistico in ognuna delle abilità ricettive e produttive.

Il monitoraggio è stato effettuato su tutto il gruppo classe attraverso tutte le attività svolte nel corso delle lezioni, così da poter intervenire tempestivamente sulle lacune o difficoltà che gli allievi mostravano in corso d'opera. A fine febbraio è iniziata la somministrazione di un test intermedio per verificare l'andamento individuale degli allievi, ma a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 il test è stato somministrato solo a 24 allievi. Di seguito è riportata la tabella in cui sono elencate le valutazioni iniziali e intermedie dei 24 allievi che hanno affrontato entrambe le prove.

	COGNOME E NOME	TEST INIZIALE	TEST INTERMEDIO
1	*A.S.*	A1	A2 in uscita
2	*A.T.*	A1	A2
3	*A.B.*	A1	A2 in entrata
4	*A.S.*	A2 in entrata	B1 in entrata
5	*B.R.*	A1 in uscita	B1 in entrata
6	*C.C.*	A1	A1
7	*C.J.*	A2	B1
8	*C.Y.*	A1	B1
9	*C.D.*	A2 in uscita	B1 in uscita
10	*D.A.*	A1	A1
11	*E.A.O.*	A2	B1
12	*E.N.*	pre A1	A1
13	*L.E.*	A1 in uscita	B1
14	*M.A.*	A2	B1
15	*M.A.*	A1	A1
16	*M.H.*	A1	A2
17	*M.I.*	A1	A1
18	*S.O.*	A1	A1
19	*T.F.*	A1	A1 in uscita
20	*T.M.*	A2	B1 in entrata
21	*T.J.*	A2	B1
22	*T.L.*	A2 in uscita	B1 in uscita
23	*X.E.*	A2 in entrata	B1 in entrata
24	*Z.H.*	A1	A2 in uscita

Nei casi in cui è viene specificato il livello “in entrata” o “in uscita” si intende che l’allievo è in una fase intermedia tra due livelli linguistici.

In alcuni allievi non si è verificato un miglioramento significativo a tal punto da riscontrare “un salto” di livello: gli allievi n.16 e n.17 avevano iniziato a frequentare il progetto solo da qualche settimana, per cui il test iniziale e quello intermedio sono stati somministrati a distanza molto ravvicinata; gli allievi n.10, n.14 e n.18 invece vivono in un contesto familiare in cui è parlata esclusivamente la lingua d’origine, per cui l’apprendimento della lingua italiana subisce un maggior attrito rispetto ad altre realtà.

Per quanto riguarda la gestione del monitoraggio durante il periodo delle attività a distanza se ne parlerà in un paragrafo successivo.

Fase Lockdown

Diffusione dell’iniziativa

Il servizio ha subito un’interruzione a partire dal giorno 27 febbraio a causa della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado come misura di contenimento della propagazione del virus Covid-19. Da questo momento in poi gli operatori del progetto si sono organizzati per proporre una tipologia di didattica alternativa, che potesse essere il più possibile fruibile dagli utenti e che avesse un forte carattere motivazionale. Innanzitutto, è stato aperto un canale Instagram parallelo a quello offerto dal Sostegno allo studio delle scuole medie, denominato “*casadeicompiti.L2*”, dedicato agli utenti dei corsi di italiano per stranieri. Sono stati contattati telefonicamente tuti gli allievi per poterli informare di questa nuova risorsa ed è stato fatto un “censimento” in modo da capire quali fossero gli strumenti (tablet, smartphone, pc, stampante, giga, wifi,…) che i ragazzi avevano a disposizione per poter comunicare con le tutor e i docenti.

Al momento della chiusura risultavano 60 allievi frequentanti; sono stati tutti ricontattati e di questi:

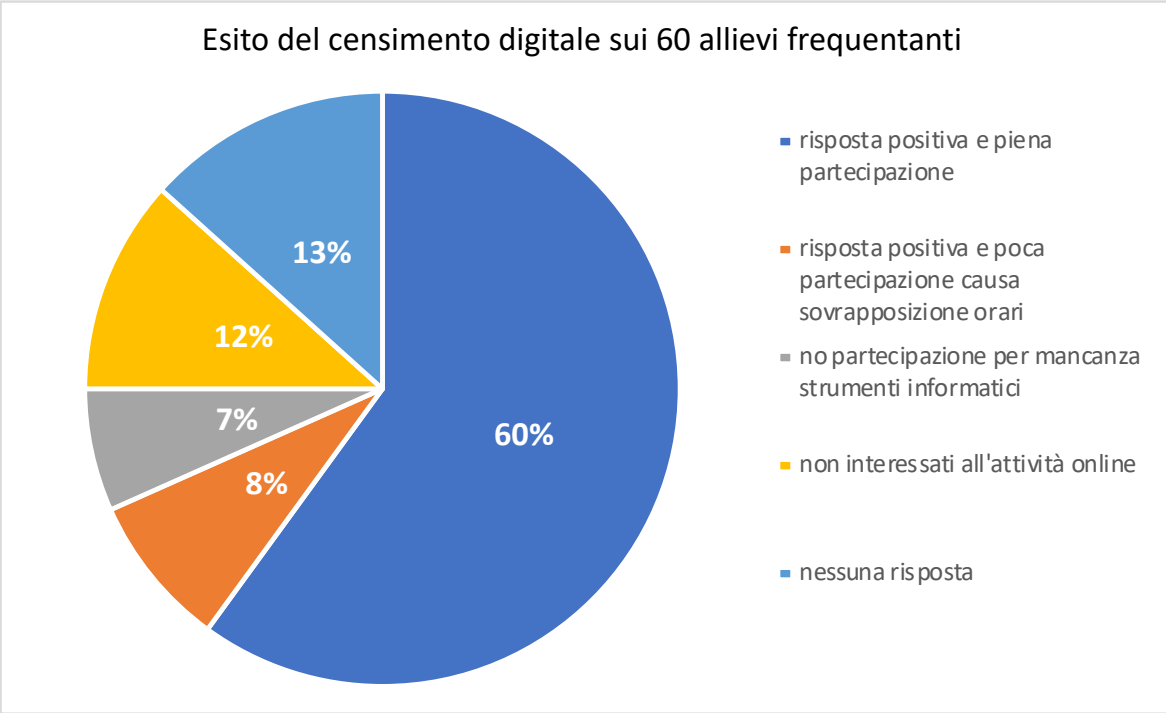
- 36 hanno risposto positivamente al censimento, dichiarando di avere a disposizione gli strumenti necessari (PC, smartphone o tablet) per seguire le attività online. Hanno partecipato attraverso i canali social, attraverso chat di WhatsApp e partecipando alle video lezioni attraverso la piattaforma Google Meet.

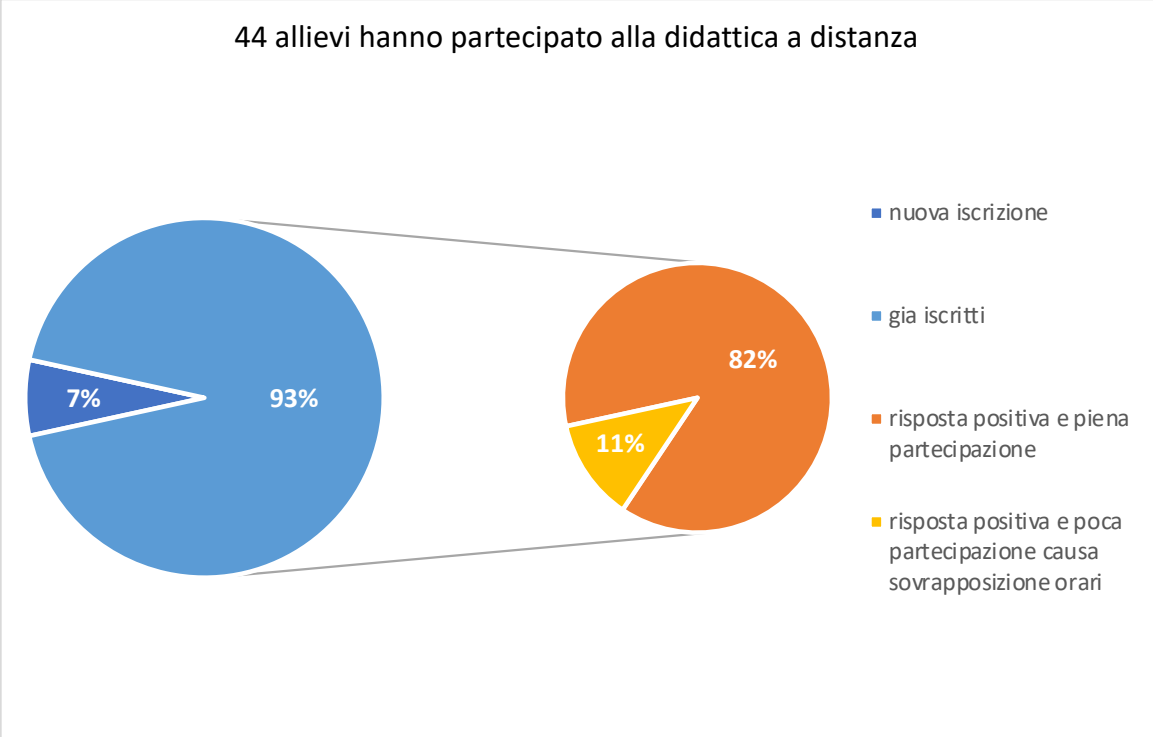
- 5 che hanno sempre frequentato le lezioni in presenza hanno avuto più difficoltà a seguire le video lezioni e le attività proposte per incompatibilità con i nuovi orari scolastici. Tra questi un’allieva ha fatto ritorno al suo paese d’origine, rimanendo comunque in contatto con la docente e la tutor, collegandosi quando possibile. Anche gli altri 4 allievi quando sono riusciti si sono collegati, anche solo per l’ultima parte delle lezioni. 2 di questi allievi stanno inoltre frequentando anche le attività dei mesi estivi.

- 4 allievi hanno risposto al censimento dichiarando di non avere a disposizione gli strumenti: chi per mancanza di connessione internet, chi perché non era in possesso di un cellulare personale con cui seguire le attività. Questi allievi sono stati fortemente penalizzati dalla chiusura delle attività in presenza a cui erano quasi sempre stati presenti. Pur non riuscendo a seguire insieme al resto del gruppo le video lezioni sono comunque rimasti in contatto con la tutor durante tutto il periodo in cui si sono svolte le attività.

- 7 allievi, seppur contattati, non hanno manifestato interesse a seguire le lezioni in queste modalità, seppur alcuni di loro si siano collegati un paio di volte. Un allievo di questo gruppo sta frequentando le attività estive.
- 8 allievi non hanno mai risposto al censimento, nonostante frequentassero le attività in presenza. Sappiamo per certo che uno di questi ha fatto ritorno in Cina nel mese di gennaio e non si è più riusciti a contattarlo.

A questi dati bisogna aggiungere altri 6 allievi, iscritti nel corso del lockdown; tra questi 3 hanno seguito le video lezioni, mentre altri 3 hanno partecipato alle attività estive di cui si parlerà in seguito.





Metodologie didattiche

Da qui si è costruita una didattica interattiva: attraverso la pagina Instagram, con foto e piccoli video, sono stati offerti spunti di lavoro per stimolare la comunicazione attraverso sfide e giochi linguistici-grammaticali. Il materiale offerto è stato realizzato in parte dagli operatori, mentre in parte è stato fatto riferimento a materiale esistente sul web, sui siti come quello della casa editrice Loescher o della Alma edizioni, che offrono una vasta gamma di materiale didattico per l'insegnamento di italiano agli stranieri. Ogni settimana sono stati mandati attraverso e-mail, esercizi ed attività da svolgere a tutti gli allievi iscritti al progetto, partecipanti e non. I collegamenti si sono svolti una volta a settimana per classe:

- il mercoledì dalle 16:00 alle 18:00 per il gruppo principiante;
- il giovedì dalle 16:00 alle 18:00 per il gruppo intermedio.

Duranti i collegamenti venivano corretti insieme gli esercizi che erano stati inviati, coinvolgendo attivamente tutti i ragazzi. Al termine delle correzioni venivano introdotti nuovi spunti e stimoli, incitando gli allievi alla conversazione e al confronto.

Un'altra iniziativa interessante è stato il Contest di scrittura a distanza "Contagiati dalle parole" promosso dalla Fondazione Piazza dei Mestieri e rivolto a tutti gli iscritti ai progetti speciali della Fondazione. Il Contest è stato vinto da un'allieva iscritta alla Classe Intermedia di questo progetto, Moubtadi Zakia, con il testo "4 Mura…" riportato di seguito.

Rinchiusa tra 4 mura ormai i pensieri superano la mia voce mi rendo conto di quante cose io abbia dato per scontato e quante di queste mi manchino ogni giorno. Mi manca più non poter prendere un caffè, un the' con un'amica, mi manca fare delle lunghe passeggiate, mi mancano le carezze e gli abbracci e un "ti voglio bene "ci sarà il giorno del risveglio e ricorderemo tutto questo. Questa pausa ci servirà a non pensarci due volte prima di abbracciare qualcuno a non vergognarci della semplicità dei nostri gesti ci aiuterà a guardare il mondo con occhi diversi saremo pronti a notare ed apprezzare piccoli gesti che prima davamo per scontati. Spero ci servirà ad essere più forti ed a saper amare di più noi stessi e gli altri. A volte ci viene regalata un'occasione e un'opportunità anche se nascosta dalla sofferenza, dalla rinuncia dobbiamo saper cogliere il messaggio anche positivo per poter correggere i nostri errori.
Alla terra che ci ospita con generosità e che ci dona il suo ossigeno, la sua acqua, i suoi colori, il mare, le montagne dobbiamo viverla da oggi in poi con più rispetto perché noi abbiamo dentro di lei le nostre radici. Apro le finestre al mondo, all'umanità e riguardo queste 4 mura non come una prigione ma due grandi mani che mi hanno accolta in questi mesi come il ventre di mia madre per donarmi la rinascita.

L'allievo Bin Rashed MD Raiyan ha invece vinto il "Premio Originalità - Categoria Racconto" con il racconto "Un'avventura".

Il vincitore del Contest aveva diritto a un buono dal valore di 150 euro da spendere presso "Il Birrificio" della Piazza dei Mestieri sotto forma di cena per tutta la famiglia. Invece l'allieva ha voluto devolvere il valore del premio a favore della Caritas della Parrocchia Cafasso di corso Grosseto di Torino, permettendo

all'Associazione di sostenere quotidianamente 200 famiglie attraverso la consegna del pane prodotto dalla Bottega della Piazza dei Mestieri. In data 25 giugno 2020 è stato pubblicato un articolo sul quotidiano *La Stampa* in cui la vincitrice Zakia Moubtadi ha rilasciato un'intervista in merito dichiarando di aver voluto convertire il premio "in aiuto per chi è in difficoltà". A Zakia è stato inoltre rilasciato un attestato e le è stato donato il libro "Lo strano mondo di Alex Woods" di Gavin Extence.

Anche all'allievo Raiyan Bin Rashed è stato rilasciato un attestato e gli è stato regalato il libro "Il Meraviglioso Mago di Oz" di L. Frank Baum.

Coinvolgimento scuole-famiglie

Il rapporto di collaborazione costruito fin dall'inizio del progetto con docenti ed educatori delle scuole del territorio è stato fondamentale per poter realizzare un primo contatto con i ragazzi iscritti al progetto. Infatti, gli insegnanti hanno promosso e sponsorizzato le iniziative degli operatori della Piazza dei Mestieri direttamente ai propri allievi attraverso i canali telematici delle loro scuole (registro elettronico, siti scolastici e piattaforme didattiche), recependo e inoltrando alle famiglie le comunicazioni della Piazza dei Mestieri sulle nuove modalità di erogazione del servizio. Questa disponibilità da parte degli insegnanti a collaborare con gli operatori del progetto ha dimostrato ancora una volta quanto questo servizio sia diventato nel tempo un riferimento sempre più certo nell'offerta educativa e formativa dei giovani del territorio.

Oltre al sostegno avuto dagli insegnanti delle scuole del territorio per raggiungere tutti gli allievi iscritti al progetto, è stato eseguito anche un censimento *individuale* e *individualizzato*: ogni famiglia è stata contattata dalla tutor del progetto che, oltre a informare che le attività sarebbe proseguite anche a distanza, ha provveduto a dare le indicazioni necessarie alla nuova metodologia digitale adottata. Trattandosi di famiglie straniere, alcune delle quali con parecchie difficoltà linguistiche, il processo ha richiesto parecchie giornate, di modo da dare a ognuno il tempo necessario per familiarizzare con gli strumenti. Lo strumento utilizzato per svolgere le video lezioni è stata la piattaforma Google Meet, ma per far sì che gli allievi potessero utilizzare questo strumento sono stati necessari vari passaggi:

- Innanzitutto, è stato verificato quali strumenti digitali avessero a disposizione in casa e, nella maggior parte dei casi, si è trattato molto spesso di uno smartphone che talvolta era di un genitore e da gestire in condivisione con fratelli e sorelle. Si è trattato di una difficoltà non indifferente per le famiglie che si sono trovate a dover rispondere a nuove esigenze anche in termini economici per permettere a tutti i figli di avere anche solo "abbastanza GIGA" per potersi collegare.

- Molti degli allievi non avevano un indirizzo mail personale e non sapevano come poterlo creare: ciascuno di loro è stato guidato in questa prima fase grazie alla spiegazione della tutor e dal video tutorial realizzato da una tutor del "Sostegno allo studio delle scuole medie", caricato sul canale YouTube dei Progetti Speciali della Fondazione Piazza dei Mestieri.

- In seguito è stato spiegato ai ragazzi quale app avrebbero dovuto scaricare (Meet) e in che modo funzionasse per potergli permettere di collegarsi in video lezione. Anche per questo passaggio, oltre al supporto telefonico della tutor, è stato creato un video tutorial per guidarli alla familiarizzazione dello strumento.

Inoltre, è stato fornito un indirizzo mail e un numero di telefono a cui le famiglie potevano rivolgersi in casi di necessità per parlare direttamente alla tutor del progetto durante tutto il periodo delle attività a distanza.

Argomenti affrontati

Nel corso delle video lezioni sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1. **Principiante:**
    a. Le azioni della giornata;
    b. Il presente indicativo del verbo fare;
    c. Imparare a descrivere un'immagine;
    d. Il presente e il passato prossimo a confronto;
    e. Visione del cortometraggio La Luna: lavoro a gruppi per descrivere i colori, la storia, i personaggi, l'ambiente e il suono;
    f. I pronomi diretti e indiretti;
    g. Il presente indicativo del verbo potere;
    h. Visione del cortometraggio "Pennuti Spennati" e dibattito sul tema della diversità;
    i. Ascolto del brano "L'amicizia" di Povia con esercizi di completamento su verbi, aggettivi e sostantivi.
2. **Intermedio:**
    a. Le congiunzioni;
    b. Il futuro semplice;
    c. Il tempo: anni, stagioni, mesi e ore;
    d. L'imperativo.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio intermedio ha risentito della diffusione del virus Covid-19: a causa della chiusura delle scuole, la Piazza dei Mestieri è stata costretta a sospendere il servizio nella sua normale configurazione didattica, per cui non è stato possibile completare il processo di somministrazione dei test intermedi. Per questa ragione il monitoraggio intermedio è stato effettuato solamente su 24 allievi, come illustrato in precedenza.

Inoltre, avrebbe dovuto essere somministrato anche un test finale, ma considerando le nuove modalità di erogazione del servizio non è stato possibile. Alternativamente al test è stata compilata per ciascun allievo una scheda di valorizzazione, riportata nelle pagine successive, che tenesse conto sia del percorso svolto in presenza in Piazza dei Mestieri, sia dell'approccio alle FAD e che ha consentito comunque di dare un giudizio sui progressi o sul coinvolgimento degli allievi iscritti al progetto.

Complessivamente tutti gli allievi hanno dimostrato dei miglioramenti alla fine del percorso. Lo strumento delle video lezioni ha permesso di andare a sviluppare in maniera più approfondita le abilità orali, sia ricettive che produttive. Infatti, anche quegli studenti che in presenza rischiavano di "nascondersi" dietro ai compagni che mostravano più facilità comunicativa, sono stati finalmente "costretti" a esporsi in prima persona. Le docenti sono state molto brave a fornire a ogni ragazzo il proprio tempo e il proprio spazio e anche chi in presenza mostrava maggiore timidezza nell'esporsi, è riuscito a superare certe barriere linguistiche.

Attraverso lo strumento delle FAD le difficoltà dei ragazzi nel comunicarsi agli altri sono aumentate perché sono venuti meno quegli aspetti come la gestualità o la mimica facciale che andavano a sopperire alle eventuali lacune linguistiche; eppure questa difficoltà è stata presto superata dalla motivazione e dalla necessità dei ragazzi di comunicare e comunicarsi, favorendo un ulteriore apprendimento linguistico. Un aspetto molto interessante riguarda gli allievi che hanno iniziato a seguire i corsi nel periodo di *lockdown*:

questi ragazzi si sono trovati inseriti in un ambiente completamente nuovo, con compagni e professori che non conoscevano, eppure fin da subito non hanno avuto timore di esporsi, di sbagliare e di farsi correggere. Sicuramente questo è un sintomo di un clima tra docenti e studenti di grande familiarità e fiducia.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di esercitarsi anche sulle abilità scritte e sulle strutture della lingua attraverso esercitazioni inviate settimanalmente e poi corrette in video lezione. Purtroppo, gli strumenti a disposizione degli studenti nella maggior parte dei casi rendevano difficile lo svolgimento autonomo di queste attività, ma ognuno di loro ha partecipato secondo le proprie possibilità.

Di seguito sono riportati dei giudizi sintetici sui 44 allievi che hanno partecipato al percorso fino al termine delle attività:

	COGNOME E NOME	GIUDIZIO FINALE
1	A.T.	Lo studente ha avuto una partecipazione costante durante tutto il corso dell'anno e ha mostrati un miglioramento soprattutto nelle abilità orali.
2	A.T.	Lo studente ha avuto una partecipazione costante durante tutto il corso dell'anno e ha mostrati un miglioramento soprattutto nelle abilità orali.
3	A.J.	Presenza incostante alle video lezioni per incompatibilità di orari. Tuttavia, si è sempre collegata quando poteva intervenendo attivamente.
4	A.S.	Presenza incostante alle video lezioni per incompatibilità di orari. Tuttavia, si è sempre collegata quando poteva intervenendo attivamente.
5	B.M.	È migliorata nelle competenze e ha spesso richiesto approfondimenti grammaticali.
6	B.R.	Motivato all'apprendimento della L2, buone capacità di riflessione sulle strutture e di riuso della L2.
7	C.F.	Lo studente è sempre stato molto timido, tuttavia ha mostrato un impegno e interesse costante che lo hanno portato a conseguire dei buoni risultati.
8	C.B.	Ha mostrato sempre una grande volontà di imparare, svolgendo sempre i compiti assegnati. Ha partecipato con costanza e attenzione.
9	C.C.	E' partita da una competenza bassa e ha dimostrato grande volontà: si è sempre impegnata, ha svolto i compiti, si è sempre sforzata per dare risposte corrette. A fine percorso è migliorata soprattutto nelle competenze orali.
10	C.N.	Ha sempre svolto i compiti, ha sviluppato una migliore competenza espressiva e ha consolidato la competenza grammaticale.
11	C.J.	Durante le lezioni in presenza lo studente ha partecipato con costanza, mostrando interesse e motivazione all'apprendimento della L2
12	C.J.	Lo studente ha manifestato interesse e motivazione all'apprendimento della L2
13	C.Y.	E' migliorata nella lettura ma ha ancora difficoltà nella fluidità espressiva a causa della timidezza.
14	C.D.	Molto buona l'oralità, necessita di rinforzare la conoscenza delle strutture.
15	D.A.	E' migliorato nella lettura, ma permangono le difficoltà nella fluidità espressiva.
16	E.O.	Ha svolto i compiti regolarmente e ha sempre mostrato molto impegno. E' migliorata in tutte le competenze.

17	E.N.	E' arrivata con competenze molto basse, ma ha sempre avuto un atteggiamento propositivo. E' migliorata molto in tutte le competenze e ha sempre chiesto chiarimenti e approfondimenti quando aveva dei dubbi.
18	G.P.	Motivata all'apprendimento della L2, buone capacità di riflessione sulla L2.
19	J.G.	Nonostante si sia inserita nel gruppo quando è iniziata la FAD la studentessa ha mostrato interesse e costanza rispetto alle attività proposte, rispondendo quando richiesto mostrandosi sempre attenta nel seguire le attività.
20	K.M.	Presenza incostante alle video lezioni per incompatibilità di orari. Tuttavia, si è collegato quando ha potuto e ha svolto le attività in autonomia, dimostrato un notevole miglioramento linguistico.
21	L.E.	A causa del Covid-19 è tornata al suo paese d'origine, ma è voluta rimanere in contatto con la docente e la tutor collegandosi quando possibile. Ha sempre mostrato grande costanza e impegno che l'hanno portata a ottenere degli ottimi risultati.
22	L.Y.	Ha mostrato interesse e motivazione nei confronti dell'apprendimento della L2.
23	M.A.	La partecipazione è sempre stata molto soddisfacente e ha svolto un ottimo percorso di apprendimento linguistico.
24	M.H.	La partecipazione è sempre stata molto soddisfacente e ha svolto un ottimo percorso di apprendimento linguistico.
25	M.Y.	Lo studente si è iscritto nelle settimane finali del corso per cui non sono valutabili progressi; tuttavia ha seguito con impegno e interesse le attività proposte.
26	M.M.	Ha mostrato forte interesse e motivazione all'apprendimento della L2, le sue competenze sono costantemente migliorate durante il corso.
27	M.N.	L'iscrizione della studentessa è avvenuta durante il lockdown, ma ha fin da subito mostrato un interesse e una partecipazione costante.
28	M.Z.	Motivata all'approfondimento della L2, buone capacità di riflessione sulla L2.
29	M.O.	Motivato all'apprendimento della L2, buone capacità di riflessione sulle strutture e di riuso della L2.
30	O.D.	Ha partecipato alle attività didattiche con attenzione, rispondendo quando richiesto e mostrandosi attenta e motivata nel seguire le attività.
31	P.M.	Durante le lezioni ha partecipato alle attività proposte mostrando di essere attento durante le attività.
32	P.K.	Motivato all'apprendimento della L2, buone capacità di riflessione sulle strutture e di riuso della L2.
33	R.N.	Inizialmente ha avuto molte difficoltà a collegarsi in video lezione, ma poi ha avuto una presenza costante. Molto timida, partecipava solo se stimolata dall'insegnante. Ha avuto comunque un percorso di crescita.
34	R.N.	E' migliorata soprattutto nell'oralità.
35	S.O.	Inizialmente ha avuto molte difficoltà a collegarsi in video lezione, ma poi ha avuto una presenza costante e partecipativa. E' migliorato, ma ha ancora parecchie difficoltà nell'uso corretto dei verbi.
36	S.Z.	Presenza incostante alle videolezioni per incompatibilità di orari. Tuttavia, si è sempre collegata quando poteva intervenendo attivamente.

37	S.M.	ha partecipato alle attività didattiche, rispondendo quando richiesto mostrandosi attenta nel seguire le attività.
38	S.L.	La studentessa è costante nella presenza e nell'impegno, ha un carattere riservato, ma ha seguito con attenzione pur non intervenendo se non su chiamata. Se fa un errore, guidata opportunamente riesce a trovare la soluzione corretta. Il suo è stato senza dubbio un percorso di crescita in tutte le competenze.
39	T.F.	Rispetto agli incontri in presenza ha mostrato un miglioramento delle competenze nella L2: sia in comprensione sia in produzione orale.
40	T.M.	Lo studente ha sempre svolto i compiti assegnati, svolgendoli con buoni risultati e mostrando impegno e interesse per l'apprendimento della L2.
41	T.J.	Complessivamente le sue competenze linguistiche sono migliorate rispetto all'inizio del corso.
42	T.L.	Lo studente ha una buona oralità, molto socievole con i compagni, facilita la cooperazione nei lavori di gruppo.
43	X.E.	Nel corso di questo anno ha mostrato di aver acquisito maggiori competenze linguistiche rispetto all'inizio del corso.
44	Z.H.	Lo studente ha migliorato la sua comprensione orale, mostra ancora difficoltà nella produzione orale.

LEGENDA	
	I 36 allievi con presenza costante
	I 3 allievi iscritti durante il lockdown
	I 5 allievi con presenza discontinua per incompatibilità di orari

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE PROGETTO "AZIONI PER IL SOSTEGNO AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE MEDIE ED AGLI STRANIERI DELLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI 2019/2020"

ALLIEVO/A_____

PROGETTO DI RIFERIMENTO: AZIONI PER IL SOSTEGNO AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE MEDIE ED AGLI STRANIERI DELLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI 2019/2020

DOCENTE DEL CORSO: CUBATTOLI CHIARA/MAOLI SILVIA

TUTOR DEL CORSO: BATTUELLO MATILDE

PROPOSTE PER TUTTI GLI ALLIEVI INSERITI NEI PROGETTI SPECIALI EROGATE DA IMMAGINAZIONE E LAVORO E FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE A DISTANZA (FAD):

- **Progetto Casa dei compiti L2**: Il progetto ha permesso agli allievi iscritti di frequentare gli sportelli pomeridiani di apprendimento di italiano per stranieri, di seguire la pagina Instagram con le direct e le proposte didattiche aggiuntive (quiz, piccoli contest, post con slide), di chiedere tutoraggio

individuale nella correzione dei compiti e preparazione del materiale di supporto (schemi, mappe concettuali, ...);

- **Contest a distanza "Contagiati dalle parole":** Il contest ha favorito la libera interpretazione testuale sul tema "Come vivo questi giorni di pandemia". Ciascun allievo ha avuto la possibilità, entro il 20 maggio, di inviare un elaborato per poter vincere il premio messo a disposizione della Cooperativa Piazza dei mestieri, di un voucher di 100 euro da spendere all'interno delle unità produttive (birrificio, ristorante, bottega);
- **Canale YouTube progetti Speciali Piazza dei Mestieri:** lo strumento messo in atto durante il periodo di distanziamento sociale e formazione a distanza è servito per condividere video tutorial dei docenti/tutor della Fondazione Piazza dei mestieri, come ulteriore supporto all'apprendimento, per le materie professionalizzanti, per la matematica, per il metodo di studio, per la comprensione degli strumenti digitali.
- **App Diamo Vita alle parole**: lo strumento messo in atto è ulteriore spazio dedicato all'apprendimento della lingua italiana per stranieri.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITA' DELLA FORMAZIONE A DISTANZA MESSA IN ATTO

Le attività si sono svolte sia in modalità sincrona, con un calendario di appuntamenti su "Meet" condiviso con il gruppo classe, sia in modalità asincrona. Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente la chat di gruppo su WhatsApp, il tutoraggio individuale sia telefonico sia su WhatsApp.

NOME E COGNOME

Criteri per la valorizzazione del processo di apprendimento a distanza

- **PARTECIPAZIONE ATTIVA:**

COSTANTE/DISCONTINUA

AUTONOMA/GUIDATA

GRUPPO/INDIVIDUALE

- **RIELABORAZIONE PERSONALE:**

HA/NON HA PRODOTTO MATERIALE INDIVIDUALMENTE

HA/NON HA RICHIESTO INDICAZIONI CON DOMANDE AI TUTOR E AGLI INSEGNANTI

HA/NON HA APPROFONDITO GLI ARGOMENTI PROPOSTI

- **APPROCCIO COMPLESSIVO ALLA FAD:**

dorme, musica, scrive, non commenta mai le lezioni, propositivo….

NOTE DI CENSIMENTO DIGITALE:

L'allievo era/non era in possesso degli strumenti necessari per collegarsi, ha ricevuto in dotazione…. In data…. E da quel momento…. Sfuggente/presente alle chiamate per verificare le condizioni di base, ha usato solo ed esclusivamente pc oppure cellulare, oppure tablet

Esito complessivo ai fini della valorizzazione dell'esperienza:

Giudizio complessivo sul percorso dell'allievo.

Bibliografia di riferimento

Le lezioni sono state preparate dai docenti incaricati utilizzando per lo più materiale prodotto personalmente. Alcune attività sono state, invece, elaborate con il supporto di materiale didattico preso dai seguenti testi o strumenti di riferimento:

Livello principiante:

- A. de Saint-Exupéry, Il piccolo principe, Newton Compton editori, 2015
- L. Sepúlveda, *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, Guanda 2012
- T. Marin e A. Albano, *Progetto italiano Junior*, Edilingua 2011
- P. Bacci, G. Zambardino, *Un tuffo nell'azzurro 1*, Panozzo Editore 2011
- S. Nocchi, *Nuova grammatica pratica della lingua italiana*, Alma edizioni 2011
- Traduzione italiana a cura di E. Bonvino, *Istruzioni per l'uso dell'italiano in classe 2*, Bonacci editore 1995
- A cura di 826 Valencia, *642 idee per scrivere edizione junior*, L'ippocampo Ragazzi 2014
- http://italianoperstranieri.loescher.it/
- http://www.centrocome.it/
- Articoli di giornale tratti da quotidiani "La Stampa", "Repubblica", "Il Corriere della Sera"

Livello intermedio:

- P. Assandri, E. Tutti, *Il rifugio segreto, letture semplificate*, Zanichelli
- A. Brabino, N. Marini, *Le pietre bianche, letture e percorsi dietetici facilitati*, edizioni SEI
- C. A. Pasotto, E. Candiracci e A. Pazzaglia, *La bella lingua*, Centro Studi Italiani
- S. Bailini, S. Consonno, *Ricette per parlare*, Alma Edizioni
- S. Bailini, S. Consonno, *I verbi italiani*, Alma Edizioni
- italianoperstranieri.mondadorieducation
- loescher.it/materiale-didattico

Attività estive

Sostegno agli allievi delle scuole medie

Organizzazione attività

La possibilità di svolgere le attività estive ha avuto quest'anno un sapore particolare, quello della ripresa, della possibilità di movimento e della socialità riconquistate dopo mesi, con i ragazzi che, zaino in spalla, hanno salutato i genitori la mattina per trascorrere una parte della giornata con i coetanei e con gli operatori della Fondazione Piazza dei Mestieri, prevalentemente all'aria aperta e in movimento. Quest'anno per i ragazzi l'estate ha rappresentato un momento di grande importanza poiché duramente provati dall'emergenza COVID-19: sono stati privati durante il lungo lockdown e nella successiva fase 2 di tanti dei loro punti di riferimento (rete affettiva e sociale, scuola, sport, laboratori e attività extrascolastiche).

Un'estate pensata per un ritorno alla normalità mantenendo la massima attenzione al distanziamento, all'assembramento e alle esigenze delle famiglie riassumibili in alcuni punti:

- Il bisogno di affidare i propri figli a qualcuno in un momento in cui è stato necessario tornare al lavoro ed i nonni hanno rappresentato una categoria fragile che è dovuta rimanere il più possibile lontano dai contatti con altre persone;
- Molte famiglie nelle settimane del lockdown hanno dovuto condividere spazi ristretti e mai hanno avuto la possibilità di passare così tanto tempo insieme: bello, ma per alcuni molto faticoso;
- Il bisogno di far riprendere le relazioni per ritrovarsi, pur sapendo che non sarà possibile (almeno nell'immediato) fare le cose di sempre.

La sezione estiva del progetto ha previsto una ri-organizzazione delle attività di sostegno allo studio e di L2 per far fronte alle misure imposte dalle linee guida, in particolare all'adeguamento del numero degli operatori/partecipanti per garantire il rapporto numerico tra ragazzi e operatori (come previsto dalle normative vigenti) e le sanificazioni quotidiane. Le attività, che hanno avuto una durata di 5 settimane, si sono svolte in sicurezza anche grazie al contributo di professionisti che hanno affiancato gli enti gestori nell'elaborazione del protocollo e del **patto di corresponsabilità reciproca** tra le famiglie dei partecipanti e la Fondazione Piazza dei Mestieri.

Piazza dei Mestieri
FONDAZIONE

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

TRA IL TITOLARE DEL CENTRO ESTIVO

E LE FAMIGLIE/TUTORI DEI MINORI ISCRITTI

circa le misure ed i comportamenti necessari
per la gestione in sicurezza delle attività dei Centri Estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19

Il sottoscritto Giovanni Clot Direttore Generale e Procuratore speciale della Fondazione Piazza dei Mestieri con sede in Via Jacopo Durandi 13 - Torino

E il sig/a _____in qualità di genitore /tutore di_____

nato a_____ il_____ residente in _____via _____

entrambi consapevoli delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DEL MINORE AL

Progetto: ***Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori***

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale o tutore) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il minore non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- che nessun convivente del minore all'interno del nucleo familiare è sottoposto alla misura della quarantena ovvero è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il minore al domicilio in presenza di febbre o di altri sintomi quali tosse, difficoltà respiratoria, arrossamento/lacrimazione degli occhi, perdita dell'olfatto o del gusto, spossatezza, irritabilità, vomito, diarrea, inappetenza e di informare tempestivamente il pediatra/medico curante e il responsabile di progetto della comparsa di uno o più di tali sintomi;
- di essere consapevole ed accettare che il minore sarà sottoposto quotidianamente a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso alla Piazza dei Mestieri e che, in caso di febbre o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso alla Piazza dei Mestieri e rimarrà sotto la sua responsabilità e che tali dati saranno conservati dal Titolare per tutta la durata della frequenza e nei 15 giorni successivi alla conclusione della frequenza delle attività di progetto,
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o dei sintomi sopra descritti il titolare della Piazza dei Mestieri deve provvedere all'isolamento immediato del

bambino o adolescente e ad informare immediatamente l'esercente la responsabilità parentale/il tutore che dovrà rivolgersi al medico curante e/o al pediatra di libera scelta;

- di essere consapevole che il minore dovrà rispettare scrupolosamente le indicazioni igienico sanitarie all'interno della Piazza dei Mestieri;
- di essere stato adeguatamente informato dalla Piazza dei Mestieri di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
  - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dalla Piazza dei Mestieri;
  - di non poter accedere alla Piazza dei Mestieri, se non nello spazio di accoglienza e di contenimento, in caso di isolamento del minore;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il minore non trascorre alla Piazza dei Mestieri, comportamenti di massima precauzione per evitare il rischio di contagio;

in particolare Fondazione Piazza dei Mestieri dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al progetto, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione delle attività di progetto si avvale di operatori adeguatamente formati anche sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Gli operatori stessi sono tenuti ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi alla Piazza dei Mestieri solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid1 9;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento interpersonale;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante le attività di progetto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, e della nuova disciplina regionale per la programmazione e gestione in sicurezza delle attività dei centri Estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID 19 (DGR n. 26-1436 del 29.5.2020).

Torino il 15 giugno 2020

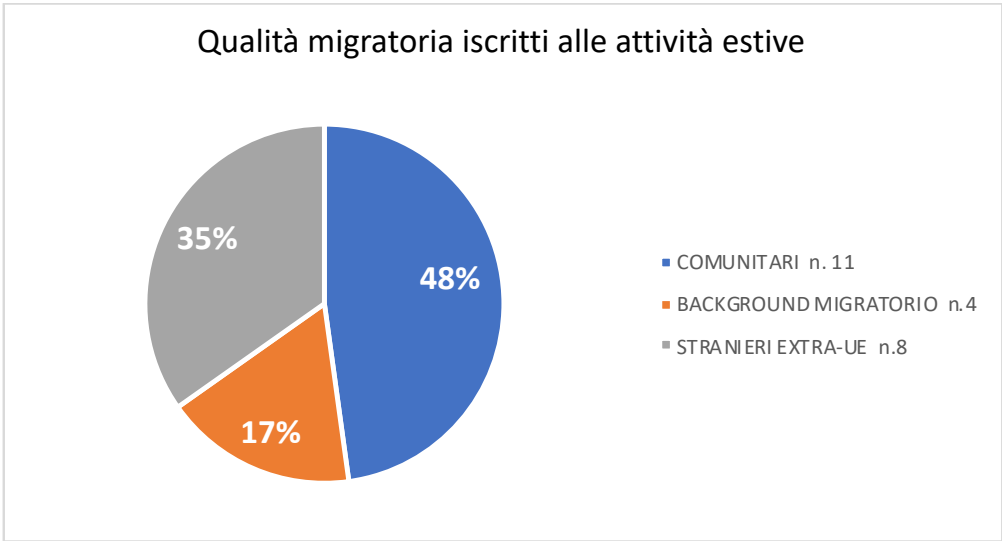
Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)

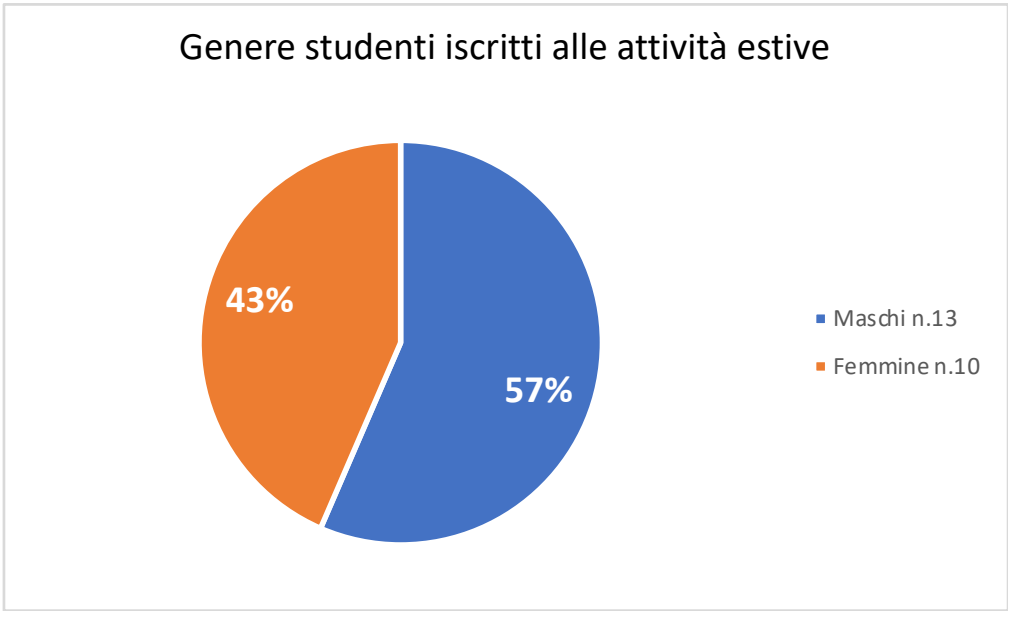
Fondazione Piazza dei Mestieri
Il Direttore Generale

Dopo alcune valutazioni, si è deciso di riformulare la proposta in termini di monte ore dedicato alle attività, accumulando le ore previste dalla sezione estiva per gli allievi delle scuole medie con le ore dedicate nel periodo estivo per i percorsi di L2, potendo così offrire una copertura continuativa e giornaliera di 4 ore dal 15 giugno 2020 al 17 luglio 2020 per 23 ragazzi totali (suddivisi in 2 gruppi) e strutturando delle attività specifiche legate in particolar modo alla socializzazione e alla condivisione. Tale ri-organizzazione è stata possibile anche grazie all'esperienza degli operatori della Piazza dei Mestieri nella creazione di unità di apprendimento di didattica laboratoriale e grazie al coinvolgimento di professionisti del settore (arte, sala bar, sport, grafica) che insieme ai docenti delle competenze di base (italiano, matematica) e di L2 hanno elaborato una proposta di attività didattico ricreative nel rispetto della sicurezza.

È stata inserita, nella pianificazione delle attività estive, la docente di italiano L2 per mantenere una continuità con il percorso fatto in fase pre Covid-19 e in fase lockdown dai ragazzi stranieri frequentanti. Il corso di lingua italiana simultaneo alle attività laboratoriali, sportive e creative ha proposto temi e situazioni divise in aree tematiche attraverso un approccio ludico che ha reso l'apprendimento piacevole e stimolante.

Si riporta nelle seguenti tabelle la qualità migratoria dei partecipanti alle attività estive ed il genere:





È stato messo in atto all'inizio mese di giugno un modulo di interesse on line per censire le adesioni alla fase estiva e alle relative settimane di interesse (che le famiglie hanno potuto scegliere). L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai ragazzi e dalle famiglie con un'adesione di 23 famiglie a cui è stata successivamente proposta una riunione su Google Meet, in data 12/06/2020, che ha permesso di spiegare nel dettaglio le attività in programma, il patto di corresponsabilità, orari e regole di partecipazione e sicurezza. Inoltre, per facilitare la gestione dei due gruppi di allievi presenti durante le 5 settimane è stato coinvolto tutto il personale dedicato al progetto anche in forma volontaria, compresi alcuni giovani aderenti al progetto di Servizio Civile Nazionale "Giovani per i più giovani" attivo presso la Fondazione Piazza dei Mestieri.

La metodologia educativa

La progettazione delle attività estive ha richiesto un lavoro accurato dal punto di vista metodologico per cercare di valorizzare il tempo trascorso insieme in un ambiente educativo in cui liberarsi dalle tensioni accumulate nel lockdown, e di conseguenza, esprimersi nel divertimento. Le attività estive hanno messo al centro l'intento di stimolare il piacere del "ri-crearsi" e del riconoscersi dando origine ad esperienze umanizzanti, come quelle realizzate per esempio attraverso l'attuazione di laboratori ad alto valore aggregante, dagli incontri con il territorio e la sua cultura, dalle pratiche di tipo artistico-espressivo, alle attività sportive. I 23 partecipanti sono stati divisi in due squadre fisse, i rossi e i verdi, che per regolamento hanno sempre svolto attività e laboratori differenti tenendo in considerazione le necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a ridurre i rischi di contagio (DPI) e garantire il più possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

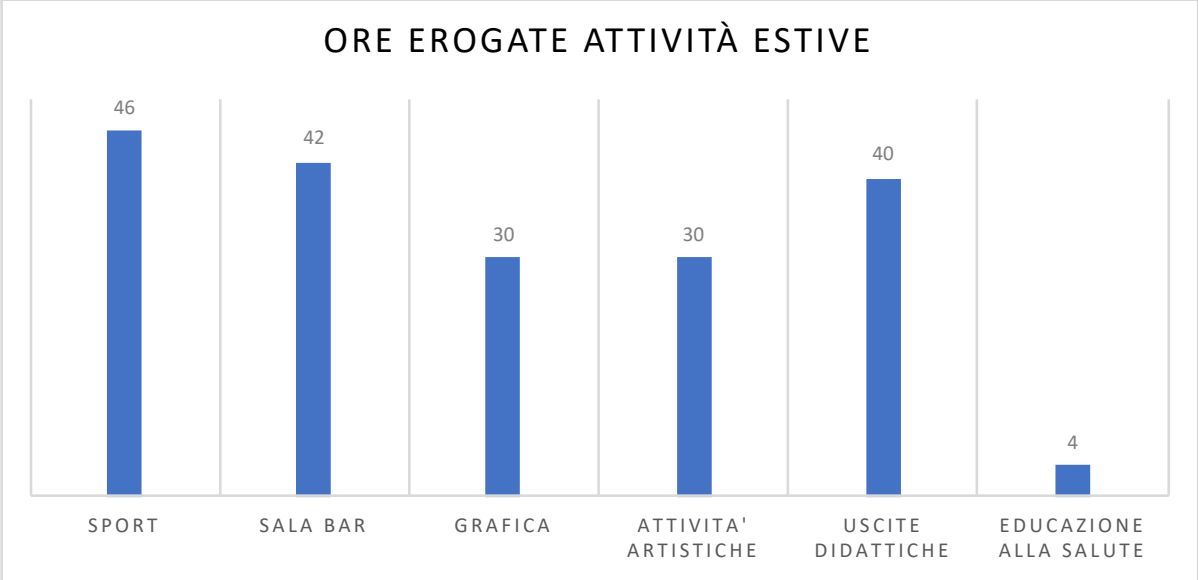
La realizzazione delle diverse attività programmate si è compiuta perciò nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- Continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di adolescenti, anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- Uso dei dispositivi di sicurezza, forniti tutte le mattine dalla Fondazione Piazza dei Mestieri, quali mascherine monouso, guanti e gel idroalcolico igienizzante mani. La mascherina si è indossata per tutta la durata delle attività, escludendo i laboratori svolti con un distanziamento sociale di almeno 1 metro;
- Non previsione di attività che comprendessero assembramenti di più persone, come la festa finale con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori (chat WhatsApp, mail);
- Le presenze dei ragazzi e degli adulti sono state giornalmente segnate in un apposito registro.

L'obiettivo è stato quello di creare delle **settimane tematiche** che hanno dato ai ragazzi l'opportunità di esplorare una determinata attività per 5 giorni consecutivi mettendosi alla prova in laboratori nuovi e interessanti finalizzati all'apprendimento dell'italiano, dell'italiano L2 e della matematica. La proposta educativa ha assunto caratteri particolari rispettando le regole imposte dalle misure di sicurezza ma anche il rispetto delle regole dello stare insieme, la collaborazione tra i ragazzi, l'agonismo moderato dal rispetto dell'avversario, l'integrazione e l'inclusione, l'attenzione verso le strutture e l'ambiente circostante. È stata proposta ai ragazzi un'estate prevalentemente all'aperto, con tutte le precauzioni necessarie, attività sportive, didattico-esperienziali ma anche ludiche e divertenti. Il programma settimanale ha previsto quattro giornate in Piazza dei Mestieri (vedi calendari) e una giornata in uscita didattica sul territorio

torinese ad esclusione della settimana sportiva che si è svolta interamente al Parco Dora o al Parco della Pellerina.

La tabella in basso mostra la suddivisione delle ore in base alle attività, i calendari invece mostrano la pianificazione delle 5 settimane (gruppo verde e gruppo rosso):



CALENDARIO ATTIVITÀ CASA DEI COMPITI MEDIE/L2 ESTATE 2020 – GRUPPO VERDE

SETTIMANA 1	LUNEDÌ 15 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 16 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2020	VENERDÌ 19 GIUGNO 2020
9:00/11:00	SPORT	EDUCAZIONE ALLA SALUTE COVID-19	SPORT	GITA	SPORT
11:00/13:00		SPORT			

SETTIMANA 2	LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 23 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2020	VENERDÌ 26 GIUGNO 2020
9:00/11:00	SALA BAR	SALA BAR	FESTA DI SAN GIOVANNI	GITA	SALA BAR
11:00/13:00					

SETTIMANA 3	LUNEDÌ 29 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2020	VENERDÌ 3 LUGLIO 2020
9:00/11:00	ATTIVITÀ CREATIVE	ATTIVITÀ CREATIVE	ATTIVITÀ CREATIVE	GITA	ATTIVITÀ CREATIVE
11:00/13:00	GRAFICA	GRAFICA	GRAFICA		GRAFICA

SETTIMANA 4	LUNEDÌ 6 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 7 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2020	VENERDÌ 10 LUGLIO 2020
9:00/11:00	SPORT	SPORT	SPORT	GITA	SPORT
11:00/13:00					

SETTIMANA 5	LUNEDÌ 13 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 14 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2020	VENERDÌ 17 LUGLIO 2020
9:00/11:00	ATTIVITÀ CREATIVE	ATTIVITÀ CREATIVE	ATTIVITÀ CREATIVE	GITA	ATTIVITÀ CREATIVE
11:00/13:00	GRAFICA	GRAFICA	GRAFICA		GRAFICA

CALENDARIO ATTIVITÀ CASA DEI COMPITI MEDIE/L2 ESTATE 2020 – GRUPPO ROSSO

SETTIMANA 1	LUNEDÌ 15 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 16 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2020	VENERDÌ 19 GIUGNO 2020
9:00/11:00	SALA BAR	SALA BAR	SALA BAR	GITA	SALA BAR
11:00/13:00		EDUCAZIONE ALLA SALUTE COVID-19			

SETTIMANA 2	LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 23 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2020	VENERDÌ 26 GIUGNO 2020
9:00/11:00	ATTIVITÀ CREATIVE	ATTIVITÀ CREATIVE	FESTA DI SAN GIOVANNI	GITA	ATTIVITÀ CREATIVE
11:00/13:00	GRAFICA	GRAFICA			GRAFICA

SETTIMANA 3	LUNEDÌ 29 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2020	VENERDÌ 3 LUGLIO 2020
9:00/11:00	SPORT	SPORT	SPORT	GITA	SPORT
11:00/13:00					

SETTIMANA 4	LUNEDÌ 6 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 7 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2020	VENERDÌ 10 LUGLIO 2020
9:00/11:00	ATTIVITÀ CREATIVE	ATTIVITÀ CREATIVE	ATTIVITÀ CREATIVE	GITA	ATTIVITÀ CREATIVE
11:00/13:00	GRAFICA	GRAFICA	GRAFICA		GRAFICA

SETTIMANA 5	LUNEDÌ 13 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 14 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2020	VENERDÌ 17 LUGLIO 2020
9:00/11:00	SALA BAR	SALA BAR	SALA BAR	GITA	SALA BAR
11:00/13:00					

Le numerose esperienze della Fondazione Piazza dei Mestieri sviluppate in questi anni sulla creazione di laboratori didattici che combinino l'aspetto di acquisizione dei saperi con l'aspetto ricreativo, hanno evidenziato come in certi ambiti la pura formazione, veicolata secondo le modalità ricreative (arte, ristorazione, sport, grafica), tenda a creare cambiamenti concreti nell'elaborazione delle informazioni apprese e nella messa a punto di un metodo di studio adeguato per gli adolescenti. Ogni laboratorio (sala bar, sport, creatività, grafica…) ha avuto l'obiettivo di far riflettere i ragazzi su come gli aspetti teorici di discipline come la matematica e l'italiano siano presenti anche nelle attività manuali.

Di seguito gli obiettivi specifici prefissati:

- Creare un luogo confortevole e accogliente per i ragazzi a casa dal 24/02/2020 causa Covid-19;
- Offrire un'esperienza ricca di stimoli sportivi - ludici – ricreativi;
- Condividere esperienze socializzando con un nuovo gruppo di compagni provenienti da scuole, paesi e contesti differenti;
- Creare delle settimane tematiche che permettessero ai ragazzi di approcciarsi a una nuova attività (caffetteria, grafica, arte, sport), conoscerla per alcuni giorni consecutivi e mettersi alla prova;
- Potenziare l'integrazione e l'aggregazione;
- Favorire una migliore acquisizione di quanto affrontato durante l'anno scolastico in classe soprattutto nella fase della Didattica a Distanza.

Di seguito una descrizione delle attività progettate come esperienze didattico-ricreative con la finalità di contestualizzare lo studio delle materie di base e valorizzare il concetto di *ri-trovarsi*:

Sport

L'obiettivo di questa attività è stato duplice, favorire l'attività fisica strutturata e ridurre la sedentarietà caratteristica della fase lockdown. Le attività sportive sono state inserite nell'ottica di promuovere, attraverso l'attività motoria e fisica, la diffusione di valori come il rispetto dell'individualità del singolo, del gruppo, dei principi legati al benessere, alla socializzazione e a un sano e corretto stile di vita. Il laboratorio è stato pensato per evidenziare come la pratica sportiva non sia finalizzata alla vittoria ad ogni costo ma proiettata alla realizzazione di una vera esperienza aggregativa che migliora il confronto con le regole. L'attività sportiva è stata svolta interamente all'esterno, nei parchi della città metropolitana di Torino ed è stata gestita in giornate tematiche focalizzate su una disciplina sportiva specifica, dalla pallavolo, al basket, alla ginnastica artistica, al calcio tenendo ben presenti le misure di sicurezza che la situazione ci ha imposto.

Sala bar

Le attività di sala bar si sono svolte in un'atmosfera giocosa con lo scopo di responsabilizzare i ragazzi in un'attività domestica "di base", da cui può derivare una partecipazione più consapevole e collaborativa alla vita familiare. Conoscere da vicino e sperimentare l'attività di preparazione delle colazioni è inoltre stato utile per migliorare l'educazione alimentare dei ragazzi, avvicinandoli alle pietanze più naturali e sane, aiutandoli a superare la diffidenza nei confronti di alcuni alimenti, e distraendoli dal fascino che il "cibo spazzatura" preconfezionato esercita su di loro. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere i ragazzi attivamente attraverso la preparazione di piccoli spuntini come caffè e cappuccini, semplici merende a base di frutta, latte aromatizzato e yogurt bowl costruendo i testi delle ricette e sperimentando dosi e percentuali per la loro esecuzione. Lasciare che i ragazzi manipolassero gli alimenti in modo individuale (considerate le regole in vigore) al fine di assembrarli e che li assaggiassero al termine della preparazione, ha sviluppato le loro capacità sensoriali e li ha abituati a confrontarsi con il cibo. In laboratorio i partecipanti hanno sviluppato la curiosità, la manualità e la creatività entrando in confidenza con alcuni ingredienti semplici in modo piacevole. L'ultimo giorno è stato realizzato, come evento finale del percorso, un piccolo *coffee break* a cui hanno partecipato gli operatori interni della Piazza dei Mestieri in veste di "clienti". È stata un'iniziativa interessante perché ha permesso ai ragazzi di mostrare ciò che hanno appreso dal laboratorio e di metterlo in pratica in un evento reale.

Grafica

Questa esperienza del Covid 19 ha cambiato profondamente e in positivo la percezione della tecnologia, non più solo come un impedimento alla "vera" socializzazione, ma come uno strumento fondamentale per rimanere in contatto con gli altri e quindi per socializzare. L'obiettivo del laboratorio proposto è quello di potenziare le competenze relazionali e le capacità comunicative sperimentando la grafica ed i programmi di fotoritocco. Ai partecipanti, accompagnati dal professionista e dai docenti delle competenze di base, è stata offerta la possibilità di creare uno storyboard (rappresentazione grafica, sotto forma di sequenze disegnate in ordine cronologico) con Photoshop utilizzando i computer. La finalità del laboratorio è stata quella di far comprendere ai ragazzi come, associando i materiali, producendo delle sintesi scritte e documentando le fasi dell'attività, la grafica possa essere utile a scuola come mezzo per realizzare mappe concettuali per lo studio, riassunti interattivi e ricerche. L'obiettivo non è solo quello di imparare a utilizzare gli strumenti multimediali, bensì di guidarli verso un uso finalizzato anche a studio, alla ricerca e ad un impiego consapevole per non essere dominati dalla tecnologia.

Attività creative

Si è deciso di proporre questo laboratorio per favorire lo sviluppo delle potenzialità creative e attitudini dei ragazzi, che talvolta restano nascoste e inespresse nell'ambito della vita familiare o scolastica, e che possono invece liberarsi e manifestarsi nel corso delle attività estive. È stato possibile mettere in atto le proprie passioni incoraggiando i ragazzi a scoprire soluzioni manipolative e creative originali. Le attività hanno previsto la manipolazione dell'argilla, la pittura con i colori ad acqua, la costruzione di portachiavi con la tecnica dello *scoobydoo*, la pittura su stoffa (zainetti e mascherine lavabili).

Educazione alla salute

Con il supporto di due medici del SSN è stato affrontato un piccolo percorso di educazione alla salute che ha avuto l'obiettivo di spiegare ai ragazzi, con un linguaggio semplice, il Coronavirus, come si trasmette, quali malattie può causare e quali strumenti abbiamo per difenderci. L'occasione è stata utile anche per far comprendere ai partecipanti quanto sia importante, in questo momento soprattutto, adottare comportamenti corretti e responsabili. Utilizzando dati reali in merito alla pandemia in atto è stato chiesto ai ragazzi, sotto forma di gioco interattivo e divertente, di elaborare un'opinione personale argomentata sul tema.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche e le visite organizzate hanno rivestito un ruolo importante nel coinvolgimento dei ragazzi soprattutto in questo particolare momento dove le gite hanno rappresentato prima di tutto un momento di socializzazione e d'apprendimento informale favorendo l'approccio interdisciplinare e la conoscenza diretta delle varie esperienze. Per tale ragione si è deciso di proporre alle famiglie un giorno della settimana in cui i loro figli potessero avere l'occasione di essere impegnati in qualcosa di diverso e originale, tornando a socializzare con i pari.

Di seguito le uscite didattiche svolte:

ESCAPE ROOM (Piazza Emanuele Filiberto 15, Torino): Enigmi coinvolgenti da risolvere in 60 minuti all'insegna del divertimento, stimolando collaborazione e sfida. Ogni squadra (il gruppo è stato a sua volta diviso in piccoli gruppi a causa della capienza ridotta per l'emergenza sanitaria) ha avuto un percorso diverso da risolvere che unisse curiosità e ragionamento con l'obiettivo di scoprire indizi, misteri e oggetti nascosti, decrittare codici e superare le missioni. I percorsi delle Escape Room svolte, Mistero di Torino-Cluedo & Scuola di Magia, hanno stimolato al massimo il coinvolgimento e l'immedesimazione nella propria avventura.

CACCIA AL TESORO FOTOGRAFICA (Centro storico di Torino): In questa esperienza i ragazzi hanno avuto l'occasione di imparare ad orientarsi nella Città di Torino grazie all'uso di una mappa. Le squadre sono partite dalla Fondazione Piazza dei Mestieri con l'obiettivo di trovare alcuni monumenti e luoghi caratteristici della città basandosi unicamente su fotografie e indizi dati dagli operatori.

TORNEO SPORTIVO DELLA CASA DEI COMPITI MEDIE (Parco Dora, Spina 3 - Torino) Una mattinata dedicata ai giochi di squadra e competizioni individuali. I ragazzi si sono sfidati con l'obiettivo di accumulare il punteggio necessario alla vittoria grazie a buone prestazioni sportive e corretto comportamento durante la mattinata.

MAUA – MUSEO DI ARTE URBANA AUMENTATA (Parco Dora, Borgata Tesso) MAUA è un nuovo modello di museo partecipativo che dà vita a modalità innovative di fruizione e valorizzazione dell'arte di strada, accessibili a un ampio pubblico e aperte al territorio. Un museo a cielo aperto, fuori dal centro, grazie al quale i ragazzi hanno potuto scoprire opere di street art e murales sorprendenti. Arrivati sul posto, l'esperienza è stata svolta anche in forma digitale: con l'accompagnamento di una guida apposita e grazie ad una APP fatta installare precedentemente ai partecipanti (Bepart) sul loro smartphone, le opere si sono trasformate in digital art, animate in realtà aumentata.

MAO – MUSEO D'ARTE ORIENTALE CON LABORATORIO DI ARGILLA (Via San Domenico 11, Torino), ubicato in pieno centro, ha sede nello storico Palazzo Mazzonis e ospita una delle raccolte artistiche asiatiche più interessanti d'Italia. È stata svolta con i ragazzi la visita della mostra sulla Cina e l'osservazione dei reperti esposti ha ispirato l'attività di laboratorio nella quale i partecipanti hanno potuto manipolare l'argilla e realizzare statuette o piccoli vasi da portare a casa come ricordo dell'esperienza.

Sul piano educativo tali attività hanno consentito un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive dei due gruppi sollecitando la curiosità di conoscere. Sul piano didattico, invece hanno favorito l'apprendimento, la manualità e l'attività di ricerca e conoscenza del territorio in cui vivono.

L'ultimo giorno, 17/07/2020, è stato consegnato agli allievi un attestato di partecipazione in modo da valorizzare il percorso svolto da ognuno di loro nel corso delle settimane di attività.

Piazza dei Mestieri
FONDAZIONE
Compagnia di San Paolo
Si attesta che
NOME e COGNOME
ha partecipato alle attività estive
del progetto
Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie
e agli stranieri delle scuole medie e superiori
acquisendo le seguenti competenze:
Sala Bar: le basi della caffetteria
Grafica: primo approccio ai programmi Photoshop e Illustrator
Arte e creatività: manualità e fantasia
Sport: spirito di squadra, fair play, movimento
Uscite: orientamento sul territorio torinese,
scoperta della Città di Torino
e delle sue proposte artistiche-culturali,
disponibilità nell'affrontare nuove sfide.
Piazza dei Mestieri
FONDAZIONE

Sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori

Organizzazione attività

Per le settimane che vanno dal 15 giugno al 17 luglio 2020 erano in previsione delle attività che continuassero a stimolare l'apprendimento della lingua italiana attraverso laboratori esperienziali e attraverso attività ludico-didattiche. Visto l'importante numero di richieste di partecipazione pervenute, si è data ai ragazzi l'opportunità di accedere anche ad azioni di altre iniziative progettuali, realizzando una sinergia fra le diverse opportunità offerte dalla Piazza dei Mestieri.

Gli allievi iscritti ai corsi di italiano per stranieri hanno avuto così anche loro la possibilità di frequentare le attività in Piazza dei Mestieri nei mesi estivi in continuità al percorso svolto nel corso dell'anno. Questo è stato possibile inserendo gli allievi all'interno del progetto FAMI IMPACT: in questo modo è stata data la possibilità a ben 25 allievi (di cui 22 allievi iscritti ai corsi di italiano per stranieri del progetto, 2 allievi iscritti alle "Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie" che necessitavano comunque di un rinforzo linguistico, e 1 allievo iscritto già al progetto FAMI IMPACT) di ripartire finalmente a frequentare i luoghi e gli operatori della Piazza dei Mestieri. Per garantire questa continuità tra i due progetti si è deciso di coinvolgere come docenti L2 gli insegnanti che i ragazzi hanno conosciuto nel corso dell'anno. Gli studenti hanno ricominciato a svolgere attività di apprendimento e approfondimento della lingua italiana attraverso laboratori esperienziali che richiedono anche linguaggi molto specifici. I ragazzi hanno avuto la possibilità di conoscere più a fondo il linguaggio della grafica, della cucina, della sala bar, dell'arte, dello sport e il linguaggio tecnico-scientifico.

Prima della partenza delle attività è stata realizzata una formazione alle famiglie e agli studenti che avevano mostrato interesse a proseguire il percorso svolto durante l'anno; questo incontro si è svolto in data 12 giugno 2020 con orario 16:00-17:00 in video-collegamento attraverso la piattaforma Google Meet. In questa occasione sono state fornite le relative informazioni e indicazioni per poter svolgere le attività in completa sicurezza; per superare le eventuali incomprensioni linguistiche si è provveduto a fornire anche una traduzione simultanea in arabo e in inglese. In realtà le famiglie interessate all'iniziativa erano un numero maggiore rispetto a quelle che hanno effettivamente iscritto i propri figli, ma a causa del numero di posti limitato non è stato possibile permettere a tutti di aderire al percorso.

Le attività si sono svolte al mattino con orario 9:00-13:00 suddividendo gli allievi in due gruppi per poter garantire il rispetto del distanziamento sociale imposto dalle linee guida del Ministero per la ripresa delle attività in presenza.

Inoltre, gli allievi hanno avuto anche la possibilità di seguire delle videolezioni al pomeriggio, con orario 15:00-17:00 pe un totale di tre pomeriggi a settimana. In queste occasioni sono stati approfonditi ulteriormente alcuni argomenti di italiano in supporto alle attività della mattina.

Ogni gruppo, di seguito denominati *Gruppo Blu* e *Gruppo Giallo*, è stato seguito da 2 docenti (un docente tecnico e un docente di italiano L2) e un tutor, per quanto riguarda le attività della mattina; mentre nei pomeriggi in cui le attività si sono svolte a distanza, invece, erano presenti un docente di italiano L2 e un tutor. È stato veramente importante poter riprendere le attività in presenza perché ha consentito ai ragazzi di riconquistare il dialogo e la comunicazione con i coetanei, con i tutor e con gli insegnanti.

A entrambi i gruppi è stato proposto il medesimo percorso formativo, ma alternando le settimane di attività. Il primo giorno è stata proposta una formazione di "educazione alla salute" con lo scopo di

sensibilizzare gli allievi ai rischi e alle regole da seguire per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata al Covid-19. La formazione è stata tenuta da un medico professionista che ha provveduto a informare gli allievi riguardo alle modalità di contagio dei virus e alle buone pratiche da mettere in atto per evitare che ciò avvenga. Gli allievi hanno partecipato attivamente alla formazione dialogando e intervenendo con il professionista. Di seguito il calendario di entrambi i gruppi per tutte e cinque le settimane di attività.

CALENDARIO ATTIVITÀ FAMI IMPACT – INLAB ESTATE 2020 – GRUPPO BLU

SETTIMANA 1	LUNEDÌ 15 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 16 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2020	VENERDÌ 19 GIUGNO 2020
9:00/11:00	GRAFICA	ATTIVITÀ CREATIVE	GRAFICA	ATTIVITÀ CREATIVE	GITA
11:00/13:00	EDUCAZIONE ALLA SALUTE COVID-19	GRAFICA	ATTIVITÀ CREATIVE	GRAFICA	

SETTIMANA 2	LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 23 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2020	VENERDÌ 26 GIUGNO 2020
9:00/11:00	GITA	SPORT	FESTA DI SAN GIOVANNI	SPORT	SPORT
11:00/13:00					

SETTIMANA 3	LUNEDÌ 29 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2020	VENERDÌ 3 LUGLIO 2020
9:00/11:00	GITA	CUCINA	CUCINA	CUCINA	CUCINA
11:00/13:00					

SETTIMANA 4	LUNEDÌ 6 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 7 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2020	VENERDÌ 10 LUGLIO 2020
9:00/11:00	SALA BAR	SALA BAR	SALA BAR	SALA BAR	GITA
11:00/13:00					

SETTIMANA 5	LUNEDÌ 13 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 14 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2020	VENERDÌ 17 LUGLIO 2020
9:00/11:00	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	GITA
11:00/13:00					

CALENDARIO ATTIVITÀ FAMI IMPACT – INLAB ESTATE 2020 – GRUPPO GIALLO

SETTIMANA 1	LUNEDÌ 15 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 16 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2020	VENERDÌ 19 GIUGNO 2020
9:00/11:00	EDUCAZIONE ALLA SALUTE COVID-19	GRAFICA	ATTIVITÀ CREATIVE	GRAFICA	GITA
11:00/13:00	GRAFICA	ATTIVITÀ CREATIVE	GRAFICA	ATTIVITÀ CREATIVE	

SETTIMANA 2	LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 23 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2020	GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2020	VENERDÌ 26 GIUGNO 2020
9:00/11:00	GITA	CUCINA	FESTA DI SAN GIOVANNI	CUCINA	CUCINA
11:00/13:00					

SETTIMANA 3	LUNEDÌ 29 GIUGNO 2020	MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020	MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2020	VENERDÌ 3 LUGLIO 2020
9:00/11:00	GITA	SALA BAR	SALA BAR	SALA BAR	SALA BAR
11:00/13:00					

SETTIMANA 4	LUNEDÌ 6 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 7 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2020	VENERDÌ 10 LUGLIO 2020
9:00/11:00	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	LABORATORIO TECNOLOGICO SCIENTIFICO	GITA
11:00/13:00					

SETTIMANA 5	LUNEDÌ 13 LUGLIO 2020	MARTEDÌ 14 LUGLIO 2020	MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2020	GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2020	VENERDÌ 17 LUGLIO 2020
9:00/11:00	SPORT	SPORT	SPORT	SPORT	GITA
11:00/13:00					

La metodologia educativa

Attraverso i laboratori tematici proposti, gli allievi hanno avuto modo di imparare o ripassare i seguenti argomenti:

- Termini tecnici legati alla digitalizzazione e all'uso di programmi informatici imparando a realizzare i fotomontaggi e, a tal proposito, sono state approfondite le parole *composte* e *derivate*;
- Il lessico legato al mondo della cucina e i modi di dire in cui vengono usati termini culinari, come per esempio "*avere la scorza dura*";
- Il lessico legato alla sala bar, il linguaggio formale e informale, l'uso del pronome "*lei*";
- Terminologie e lessico informatico con la finalità di elaborare comandi per il volo di un drone. In questa occasione gli allievi hanno avuto modo di ripassare il modo imperativo, i verbi di movimento e le unità di misura;
- Il lessico legato al mondo dello sport attraverso attività di socializzazione e che favorissero il lavoro in *team*.

Le attività in FAD sono state realizzate in continuità con il percorso formativo delle lezioni del mattino: un'attività interessante realizzata dal "gruppo blu" è stata una sorta di "telegiornale": gli allievi, con l'aiuto della docente L2, hanno preparato una lista di domande che sono state poste ai docenti tecnici riguardo al loro mestiere; le interviste sono state riprese con la telecamera e poi riproposte in video lezione al pomeriggio con una finalità di autocorrezione. Gli allievi rivedendosi in video hanno potuto cogliere gli errori comunicativi fatti nel corso dell'intervista e correggersi, esercitandosi nella conversazione.

Al "gruppo giallo" invece è stata proposta la visione del film "Io non ho paura", ripreso poi nelle attività in FAD in cui, oltre ad aver discusso delle tematiche proposte dal film, mettendo a confronto il mondo degli adulti con quello dei bambini, sono state proposte le linee guida per la realizzazione di un riassunto, andando così ad approfondire le competenze scritte.

Altre attività proposte in FAD sono state:

- Le congiunzioni;
- Il linguaggio formale e informale;
- Il passato prossimo;
- L'imperativo;
- Formule di cortesia nella conversazione "*per favore/mi scusi/…*";
- I prefissi e i suffissi;
- Analisi di testi brevi;
- Introduzione al condizionale.

Sono state proposte molte altre attività, anche di carattere ludico come il gioco del *memory*, che andassero a rafforzare le competenze comunicative.

Inoltre, sono state organizzato anche 5 uscite didattiche, una per ogni settimana di attività. Le prime due settimane sono state organizzate 2 "Caccie al tesoro", una nel quartiere della Piazza dei Mestieri e la seconda nel Centro città nei dintorni di Piazza San Carlo. L'attività della caccia al tesoro è stata strutturata con indovinelli linguistici e logici, in cui gli allievi dovevano mettere in pratica le conoscenze linguistiche

acquisite. È stato scelto di realizzare queste 2 attività in 2 luoghi che fossero significativi per loro e che li guidassero alla consapevolezza delle bellezze e delle risorse della città.

La terza uscita didattica si è svolta al "Xkè? Il laboratorio della curiosità", sito in Via Gaudenzio Ferrari 1, Torino. Sono stati proposti due laboratori differenti, uno per ciascun gruppo:

- Il gruppo giallo ha approfondito la tematica della ***diversità*** attraverso nozioni di geografia e curiosità legate ai vari paesi del mondo: abitudini culinarie, caratteristiche fisiche e geopolitiche delle nazioni e curiosità su abitudini e costumi delle varie popolazioni.

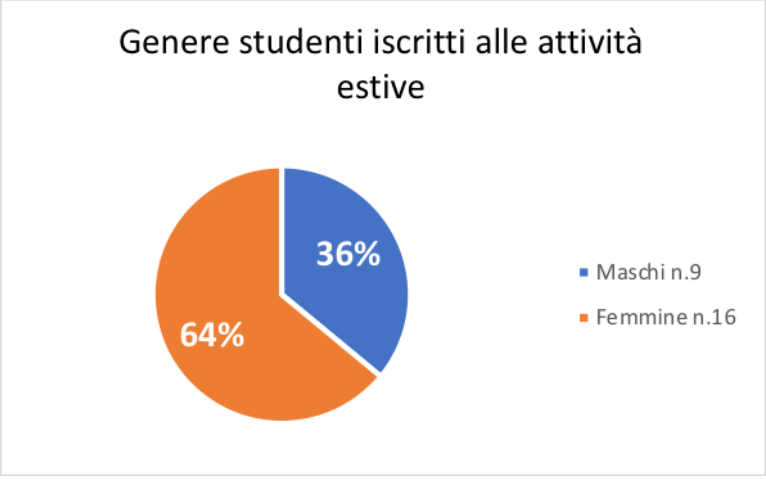
- Il gruppo blu ha, invece, seguito un laboratorio sull'***alimentazione*** che educasse alla consapevolezza del valore del cibo attraverso giochi e spiegazioni per sensibilizzare al tema dello spreco.

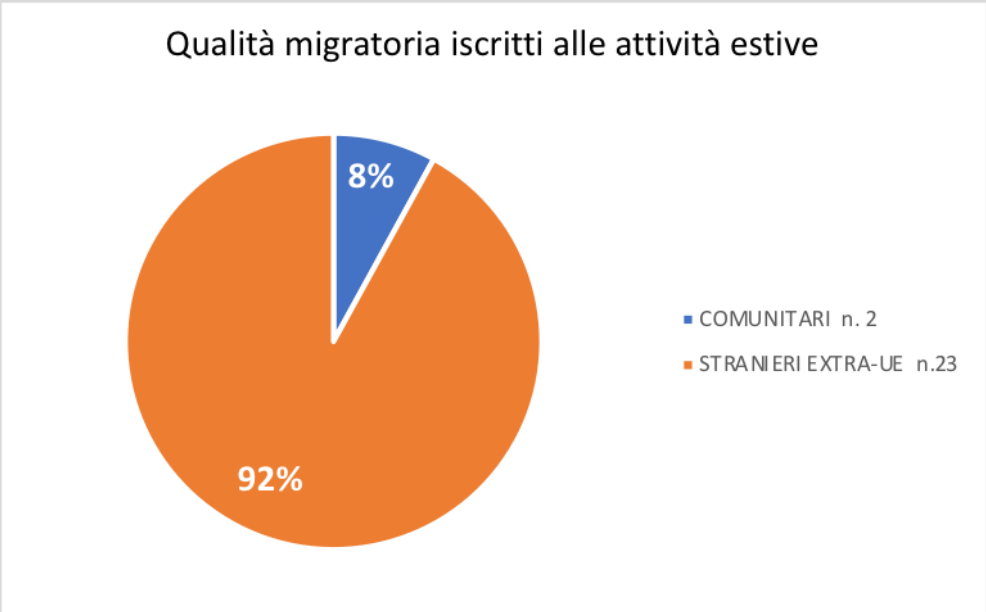
La quarta uscita si è svolta al Museo Egizio di Torino. Gli operatori del Museo hanno proposto una visita guidata di 50 minuti sulla storia e sulle tradizioni di un piccolo paesino dell'antico Egitto e, in seguito, i ragazzi hanno potuto visitare i diversi piani del Museo. Terminata la visita gli allievi erano entusiasti di questa uscita perché hanno avuto modo di affacciarsi a una cultura diversa dalla loro e di scoprire com'erano un tempo in Egitto la scuola, il lavoro e le relazioni sociali.

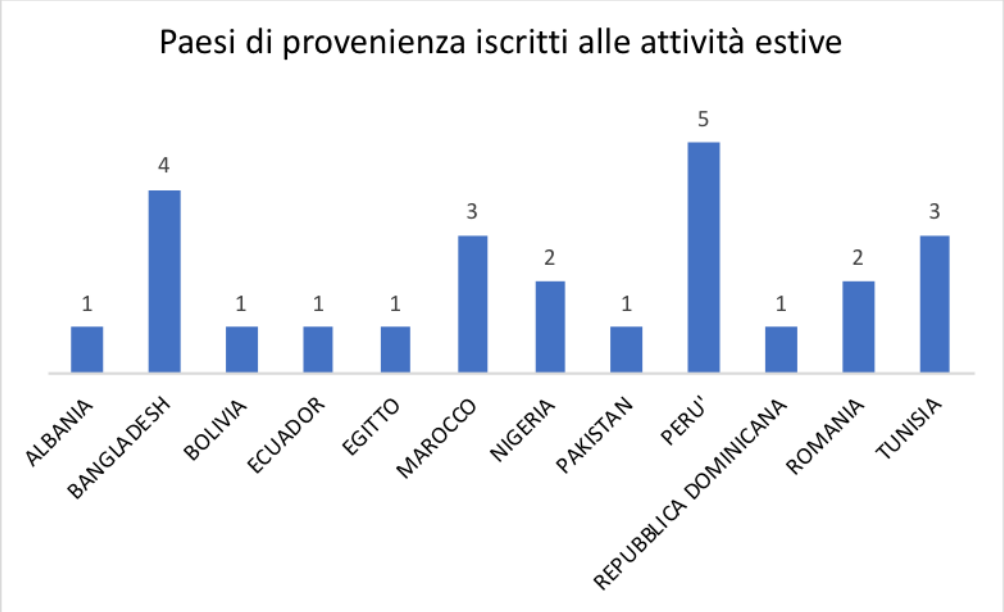
La quinta uscita si è svolta al MAUA – MUSEO DI ARTE URBANA AUMENTATA (Parco Dora, Borgata Tesso). Il MAUA è un nuovo modello di museo: si tratta di un museo a cielo aperto in cui viene valorizzata la *street art* attraverso l'uso di strumenti tecnologici. Infatti, attraverso un'apposita App, i *murales* che i ragazzi si trovavano di fronte, venivano visualizzati in forma animata in realtà aumentata. È stata un'esperienza davvero interessante perché si è potuto sperimentare come arte e tecnologia possano interagire tra di loro.

I ragazzi hanno partecipato alle attività estive con una frequenza superiore all'80% nel periodo di tutte e 5 le settimane. Le attività pomeridiane a distanza, invece, hanno registrato un lieve calo di partecipazione per problematiche di varia natura: da non trascurare sono i problemi legati alle disponibilità di strumenti digitali e di internet. Inoltre, non bisogna dimenticare che essendo nel periodo delle vacanze estive ed essendo rimasti chiusi in casa per tante settimane nel periodo precedente, i ragazzi avevano spesso voglia di uscire e di incontrare i propri amici e familiari. Nonostante queste difficoltà si è comunque riusciti a svolgere un percorso anche in FAD e, quando presenti, gli allievi hanno partecipate attivamente alle attività proposte.

Di seguito sono riportati i grafici relativi al genere, alla qualità migratoria e ai paesi di provenienza degli allievi iscritti ai corsi di italiano per stranieri che hanno aderito alle attività estive:







Nella giornata finale sono stati consegnati gli attestati di partecipazione come prova e valorizzazione del percorso svolto.

Conclusioni

Nelle precedenti pagine abbiamo illustrato nel dettaglio le iniziative svolte nell'ambito delle due azioni del progetto, nel tentativo di descriverne le caratteristiche e gli esiti, evidenziando anche come l'impatto dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 non abbia affatto compromesso lo svolgimento delle attività.

Va osservato come l'anno passato sia stato senza dubbio diverso da tutti gli altri: ognuno di noi è stato spinto a mettere in campo nuove idee e azioni per continuare ad accompagnare i ragazzi iscritti al progetto nei loro bisogni scolastici, educativi e di socializzazione. Nella prima fase dell'anno il progetto si è posto come una realtà con meccanismi già consolidati dalle esperienze pregresse, mentre l'emergenza del Covid-19 ha in un certo senso "costretto" gli operatori del progetto a reinventare il rapporto e la didattica con i ragazzi.

Per quanto riguarda la sezione relativa al sostegno allo studio degli allievi delle scuole medie questo si è tradotto principalmente nel dare più spazio ai singoli allievi che, se prima dovevano condividere i tutor e i docenti con altri 40 allievi, nella fase del *lockdown* hanno avuto l'occasione di avere lezioni personali e personalizzate. Essi hanno mostrato grande entusiasmo per questa possibilità e, chi di loro ha avuto un impegno costante ha potuto realizzare un notevole percorso di crescita scolastica.

Per quanto riguarda invece gli allievi iscritti alla sezione dei corsi di italiano, l'essere costretti in casa in un ambiente strettamente familiare, in cui spesso veniva parlata esclusivamente la lingua natìa, ha rischiato di compromettere i progressi linguistici che erano stati raggiunti fino a quel momento. Gli allievi stranieri hanno bisogno di un contesto che li sproni a parlare italiano e l'essere riusciti a ricominciare anche solo con le videolezioni è stato di grande aiuto per loro perché ha permesso loro di ritrovare uno spazio di confronto linguistico.

In entrambe le azioni ci si è accorti che, nonostante questo sia un periodo storico in cui la tecnologia sembra essere a portata di tutti, la realtà è ben diversa. Sono molti i ragazzi che non hanno la possibilità di avere un computer o anche solo uno smartphone e la connessione internet per molti è ancora un lusso. I docenti e i tutor hanno cercato di raggiungere ognuno degli allievi fornendo più modalità di confronto attraverso diverse piattaforme digitali per cercare di venire incontro alle esigenze e disponibilità di tutti. Grazie all'impegno profuso, questo periodo ha arricchito gli operatori con nuove competenze (digitali, relazionali, linguistiche ed educative) spendibili all'interno del progetto stesso e dell'area progetti speciali della Fondazione Piazza dei Mestieri anche nei mesi a seguire.

Ci sentiamo in ogni caso di sottolineare come il dispositivo abbia nuovamente riscosso un notevole interesse sia presso i beneficiari diretti, che anche in questa edizione hanno partecipato in un numero ben superiore alle attese progettuali, sia presso le famiglie, che si sono fatte coinvolgere con entusiasmo in diversi momenti specifici (openday, eventi conviviali, ecc.), sia presso gli operatori scolastici, che per primi hanno promosso l'opportunità del progetto nei loro istituti e si sono resi disponibili ad accompagnare i nostri operatori in interventi il più possibile personalizzati sulle esigenze del singolo ragazzo. Il coinvolgimento degli istituti scolastici è d'altro canto evidente nei numeri: i beneficiari provenivano da 24 istituti differenti secondari di primo grado e da 12 istituti secondari di secondo grado.

Nonostante le difficoltà del mondo scolastico nel periodo di lockdown, il progetto ha dimostrato tutta la sua efficacia. I frequentanti dell'azione medie nell'86% dei casi hanno migliorato il loro rendimento in

italiano e nel 82% in matematica, mentre sono migliorati in inglese in oltre il 71% dei casi; per oltre l'83% del campione dei partecipanti all'azione stranieri, provenienti complessivamente da 21 diversi paesi, si è potuto documentare un miglioramento della loro propria comprensione della lingua italiana.

Particolarmente importante è stato in quest'edizione l'ampliamento del servizio al periodo estivo: privati dalla lunga fase di confinamento dei loro punti di riferimento (rete affettiva e sociale, scuola, sport, attività extrascolastiche), i ragazzi hanno nuovamente potuto trascorrere gran parte della loro giornata all'aria aperta e in movimento con i loro coetanei, sotto il controllo degli operatori del progetto ed in un contesto di assoluta sicurezza.

Questi importanti risultati ci convincono dell'importanza del progetto, divenuto ormai centrale nell'offerta educativa della Piazza dei Mestieri e la cui efficacia è diffusamente riconosciuta anche dai molti insegnanti della scuola che ci sostengono nelle loro realtà.

I punti di forza del progetto, che qui sotto sinteticamente riassumiamo, sono frutto del lavoro e dell'esperienza di questi anni, e saranno il punto di partenza delle attività programmate per il prossimo anno formativo:

- il progetto risponde ad un bisogno reale e sempre più diffuso;
- il lavoro in team con i docenti della scuola permette di affrontare e seguire con azioni personalizzate i casi più difficili prevenendo espulsioni e dispersione;
- la collaborazione con la scuola permette di trasferire agli insegnanti metodologie innovative da utilizzare anche all'interno dei normali percorsi scolastici;
- rispetto alla esigenza di rinforzo linguistico, avere un punto dedicato e personalizzato per acquisire le competenze linguistiche da poter spendere a scuola permette a giovani, spesso dotati, di non rimanere indietro solo a causa di difficoltà di comunicazione e comprensione;
- con il progetto si è dato vita ad un prezioso luogo di mediazione tra scuola e famiglia in grado di rendere più attente e protagoniste famiglie di solito poco presenti nella vita scolastica.